mal di schiena? Non più assi di legno, ma... MATERASSI RIGIDISSIMI
Pronti per vostra scelta da SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis - VIA CIBRARIO 73

Anno 105 - Numero 172 — ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) — mercoledì 25 luglio 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 55.55 (con 20 linee automatiche) — Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

mal di schiena? Non più assi di legno, ma... MATERASSI RIGIDISSIMI
Pronti per vostra scelta da SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis - VIA CIBRARIO 73

Il blocco deciso dal Consiglio dei ministri

I prezzi fino a ottobre dovrebbero essere così

Il calcolo definitivo sarà fatto a giorni - Molte difficoltà

Il blocco dei prezzi, com'è noto, riguarda 21 generi in maggioranza alimentari. Li diamo qui di seguito, segnando a fianco il prezzo rilevato al 16 luglio o pochi giorni prima nei negozi di corso Francia a Torino.

1) **Carni fresche.** Vitellone: polpa 2400, affettata 2800, macinata 1500; vitello: polpa 2400, affettata 3200; bollito 1900, macinata 2000.
2) **Paste alimentari** secche 296.
3) **Riso** 430.
4) **Olio d'oliva** 1051.
5) **Olio di semi** 365-740.
6) **Burro** 1797.
7) **Margarina** 125-190.
8) **Formaggi** in genere: parmigiano 3144; pecorino 2221; gorgonzola 1644.
9) **Prosciutto** crudo di Parma 5069; salame crudo 2794.
10) **Lardo** salato 695.
11) **Baccalà** bagnato 1105.
12) **Polli** 900.
13) **Conigli** 1960.
14) **Prodotti alimentari** conservati (non accertato).
15) **Prodotti alimentari** surgelati (non accertato).
16) **Acque minerali:** San Pellegrino 110; San Bernardo 85.
17) **Vino** comune da pasto 249 (litro).
18) **Alimenti** dietetici per l'infanzia (non accertato).
19) **Sapone** da bucato 75-105; da toeletta 110-140.
20) **Detersivi** 400-420; in fustini 2440.
21) **Gas liquido** in bombole 2000-3000.

Torino. Stamane nei mercati rionali la gente commentava i listini prezzo

I vestiti però aumentano

ROMA, 25 luglio.

Aumenti di prezzo dell'ordine del 50-60 % sono previsti per gli articoli di abbigliamento femminile già confezionati per il prossimo inverno. Molti dettaglianti di tali articoli che proprio in questi giorni stanno inviando le ordinazioni alle case produttrici, hanno ricevuto una lettera con cui si afferma che solo una parte delle ordinazioni verrà evasa.

Le lettere precisano che il ritardo è dovuto essenzialmente a due fattori. Il primo è connesso con le difficoltà nei rifornimenti di materia prima (stoffe), e l'altro con la revisione dei listini che saranno aumentati fino al 50-60 per cento.

E' da prevedere che, per i consumatori, l'aumento possa essere anche superiore poichè i dettaglianti dovranno coprire, oltre alle maggiori spese vive, anche i maggiori oneri derivanti dall'aumento dei capitale immobilizzato nell'acquisto della merce dal produttore. (Ag. Italia)

Non aspettare i miracoli

Il blocco dei prezzi è già in vigore. Da stamani i negozianti devono affiggere, *«in modo ben visibile al pubblico»*, il listino dei prezzi praticati al consumo il 16 luglio scorso dei generi alimentari «congelati». Una copia di questo listino deve essere depositata, entro 10 giorni, presso gli uffici comunali, che rilasceranno una ricevuta.

I prezzi devono essere rispettati. Per i trasgressori sono previste forti multe. Si va da 50 mila lire a 10 milioni. *«A chi insiste nel trasgredire può essere prima sospesa la licenza e poi anche revocata»* ha spiegato ieri sera il ministro del Bilancio Giolitti durante una conferenza stampa.

Il ministro del Tesoro La Malfa, che gli sedeva accanto, ha avuto per un attimo un sorriso scettico. *«Sia chiaro»* ha subito precisato *«che per prima cosa contiamo sull'aiuto e sulla collaborazione di tutti. Il blocco dei prezzi è uno dei provvedimenti che abbiamo preso contro l'inflazione; è indispensabile uno sforzo collettivo per eliminare questo male»*.

Sono parole semplici e gravi nello stesso tempo. Il governo non può contare soltanto sulla guardia di Finanza (che vigilerà sulle quotazioni all'origine) e sui prefetti (che faranno controllare i prezzi nei negozi e stabiliranno direttamente l'ammontare delle multe).

Ma questa misura non può durare oltre i 90 giorni già stabiliti senza creare disarmonie e disuguaglianze, che potrebbero minare la solidarietà dell'opinione pubblica (che speriamo ci sia) a sostegno della «terapia d'urto» voluta dal governo.

In altre parole, questi provvedimenti, proprio perché antinflazionistici, sono utili ma da soli non saranno sufficienti per uscire dalla crisi economica.

Il governo lo sa e infatti ieri sera La Malfa ha concluso con queste parole la conferenza stampa: *«Ora dobbiamo pensare alle cause, vicine e remote, del fenomeno inflazionistico. Questo sarà il compito del governo da domani in poi. Abbiamo cercato di fronteggiare gli effetti, siamo adesso impegnati verso le cause. Potranno esserci provvedimenti a breve, a medio e a lungo termine»*.

Luca Giurato

Il blocco dei fitti esteso

Chi ha un imponibile fino a quattro milioni (guadagni fino a 350-500 mila lire al mese) non potrà per ora subire aumenti del canone

I contratti di locazione ed i relativi canoni sono bloccati sino al 31 gennaio '74. Nel frattempo una commissione dovrà studiare la nuova disciplina generale.

Sono esclusi dal blocco i locatari iscritti a ruolo per l'imposta complementare 1973 per un reddito superiore a 4 milioni annui. Per i redditi da lavoro dipendente e per le pensioni fa testo il certificato del datore di lavoro o dell'ente che eroga la pensione. Sono considerate nulle tutte le clausole di aumento del canone stipulate a qualsiasi titolo (compreso l'aumento corrispondente al tasso di svalutazione della lira).

Il limite del reddito di 4 milioni annui non opera nei locatari di locali non adibiti ad abitazione (negozi, esercizi commerciali, imprese industriali ed artigiane). Questa apparente ingiustizia si spiega con il carattere antinflazionistico del provvedimento che mira in primo luogo ad impedire qualsiasi spinta all'aumento dei costi.

Infine clausola un po' perfida ma giusta: i commercianti ai quali viene revocata l'autorizzazione all'esercizio per aver eluso la disciplina del blocco dei prezzi dei generi di largo consumo perdono anche il diritto a beneficiare del blocco del contratto di affitto.

(Ampio servizio a pagina 3 sulla situazione a Torino).

Colombo, Giolitti e La Malfa: i ministri finanziari visti dal caricaturista Franco Bruna

I controlli previsti e le multe molto forti

Il pane non è compreso nell'elenco dei prezzi bloccati perché è già sottoposto al controllo dei comitati provinciali prezzi.

Per il grano e le carni bovine si provvederà alle opportune immissioni di quantitativi sul mercato.

— Si è parlato anche della possibilità di bloccare le esportazioni di grano, ma in questo non bisognerà chiedere l'autorizzazione alla CEE. Dal primo novembre e fino al 31 luglio 1974 sarà possibile per le imprese ed i commercianti chiedere aumenti di prezzo per i 21 prodotti elencati attraverso una domanda al CIP che dovrà essere, naturalmente, documentata.

— Se il Cip non si pronuncerà entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, la domanda stessa si intenderà accolta (è questa una clausola interessante contro lo linguaggio della nostra burocrazia).

Le sanzioni: da 50.000 a 10.000.000 di multa più una somma pari al doppio dell'illecito guadagno. In caso di recidiva si prevede la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e, nei casi più gravi, la revoca definitiva. Si tenga anche bene a mente che le infrazioni sono accertate «anche su denuncia dei consumatori».

CONTROLLO LISTINI — *Si applica alle imprese di grandi dimensioni che effettuino lavorazioni in serie. Per rientrare nella previsione del decreto l'impresa dovrà avere avuto un fatturato superiore ai 5 miliardi di lire nei primi sei mesi del 1973: si tratta di circa 350 grandi aziende. Le aziende in questione devono depositare i listini con i prezzi alla data del 28 giugno 1973. I listini dovranno essere depositati entro 30 giorni.*

Fino al 30 giugno 1974 ogni variazione dei prezzi di listino dovrà essere chiesta al Cip che avrà 60 giorni di tempo per decidere (ecco perché si è detto che, in pratica, si avrà un blocco per i primi 90 giorni, più o meno: 30 per depositare i listini e 60 per la decisione del Cip). Le imprese potranno chiedere più aumenti al Cip o con una normale domanda amministrativa oppure potranno aprire una procedura concordata con l'organismo governativo di controllo.

Le sanzioni sono salate: per l'omessa indicazione di alcuni beni nei listini sono previste ammende da un milione a 150 milioni; per l'indicazione nei listini di prezzi non corrispondenti a quelli praticati si va giugno l'ammenda è da un milione a 150 milioni; per la vendita di prodotti a prezzi superiori a quelli indicati nel listino depositato ammenda fino a 150 milioni più il triplo della somma guadagnata illecitamente.

Allarme per una povera vicenda

A Casale latte come droga?

Due ragazze di 14 anni e alcuni ragazzi cercavano svaghi in una stamberga - La denuncia

Casale. La stanza dove si riunivano i ragazzi forse per drogarsi (Foto Moisio)

dal nostro inviato

Casale, 25 luglio.

L'interrogatorio dei sei giovani dai 14 ai 20 anni, fermati ieri notte in una vecchia casa di via Salandra (si ritiene si radunassero per drogarsi) ha dato risultati sconcertanti. Due ragazzine di 14 anni, Maria R. e Lidia P.; Bruno F. di 17 anni, Walter C. di 16, Giovanni Sassone, 19 e Giovanni Aloisi 20, sono stati denunciati per violazione aggravata di domicilio: hanno forzato un lucchetto per entrare nella stanza che era diventata il loro rifugio.

Nonostante si sia quasi certi che si drogassero e nonostante la prova raccolta non è possibile perseguirli per questo reato — ha detto il sottufficiale che li ha interrogati — perché le sostanze che si iniettavano non fanno parte di quelle vietate.

Questi ragazzi sanno di tutto, da poco per il raffreddore, al latte, con gravissime conseguenze per la salute. Nella squallida stanza, fra cartoni, bottiglie vuote, immondizia ed ogni genere di sudiciume è stata trovata una siringa, un ago, batuffoli di cotone sporchi di sangue e boccettine di medicinali vari, molti dei quali addirittura scaduti.

Sulle pareti, scritte che parlano di «droga», di «viaggi» e disegni pornografici. Nessun rubato. A smaltire gli effetti degli eccitanti si adagiavano su cartoni e scatole disfatte. Dalle finestre con i vetri rotti, i vicini assistevano a scene spesso disgustose. Ieri quando hanno visto il gruppo arrivare hanno avvertito il commissariato. Sono arrivati gli agenti. I giovani sono stati fermati e il materiale sospetto sequestrato. Interrogati, i sei hanno negato: conoscono bene la legge e sanno i limiti che esistono in casi del genere.

Del gruppo alcuni sono giovani disadattati, cresciuti nella miseria abbandonati a se stessi, altri invece sono figli di «buona famiglia» e studiano. Eppure sono tutti accomunati da questo vizio-gioco tanto più assurdo in quanto consumato in modo insulso.

Parlare di drogati è del tutto improprio: morfina, marijuana o altra sono assolutamente sconosciuti a questi ragazzi; ripiegano sui medicinali in commercio a volte privi persino dei requisiti che ne farebbero degli stimolanti. E' più una questione di suggestione collettiva che di droga, contro cui è difficile trovare soluzioni o rimedi.

Mario Barjona

LIDO DI CAMAIORE

Violenti scontri con feriti fra estremisti

Viareggio, 25 luglio.

(*l. g.*) Violenti scontri fra decine di fascisti ed extraparlamentari di sinistra sul lungomare di Lido di Camaiore, nelle vicinanze del bar «Versilia», dove all'alba di venerdì scorso esplose un potente ordigno che provocò ingenti danni al locale.

Negli scontri sono rimaste ferite due persone; si tratta di Corrado Amato, 34 anni, nativo di Catania ma residente a Torino in via S. Chiara 34, e di Giuseppe Pezzino, 26 anni, nato e residente a Lido di Camaiore in via Puccini. Entrambi guariranno in una settimana.

Molti i contusi, fra cui il commissario di p. s. Antonio Alvaro, che è stato colpito con una spranga ad un fianco e da una pietra ad una gamba. Anche un agente ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari: è l'appuntato Giovanni Cappadonna, che ha una contusione a una spalla.

Gli incidenti sono scoppiati poco dopo le 22. Pare che a provocarli sia stato un manifestino della sinistra extraparlamentare, distribuito sulla passeggiata di Lido di Camaiore, nel quale fra l'altro è detto: «I fascisti locali cercano di creare a Lido di Camaiore la loro S. Basilio. Negli ultimi tempi hanno compiuto delle di aggressioni e provocazioni contro compagni isolati, presidiando il loro covo al bar Versilia, con fasce tricolori al braccio».

Dopo aver definito la bomba esplosa venerdì scorso al bar «una chiara provocazione», in quanto è scoppiata dopo contrasti tra «Ordine nuovo», «Avanguardia nazionale» e «maldestra nazionale», il manifesto conclude: «Non possiamo permettere che i fascisti facciano di Lido di Camaiore una zona franca, dove possono agire indisturbati e provocare in continuazione. Non c'è slogan di più opportunistico ed avventuristico che dire: "In estate col turismo non ci possiamo muovere"».

Lo scontro si è avuto quando il ciclostilato è stato distribuito ai clienti del bar Versilia; uno scontro violentissimo che ha avuto come campo di battaglia anche le strade limitrofe e che è durato più di due ore. Sono intervenuti, oltre ai carabinieri di Viareggio, anche due pattuglioni della mobile di Lucca. La zona è stata presidiata per tutta la notte e stamane la situazione politica di Lucca, in collegamento con i carabinieri, ha iniziato indagini per identificare tutti i responsabili e stroncare gli atti di violenza, che da qualche settimana si verificano sempre con maggior frequenza sulla riviera versiliese.

Come Torino finalmente vide cadere il fascismo

Ugo Buzzolan racconta quel giorno, come oggi, di 30 anni fa. Nostra inchiesta tra i giovani: pochissimi sanno, o si curano di sapere, che cos'è il 25 luglio (pag. 4)

STAMPA SERA VACANZE

CONCORSI ESTATE

Tagliando n. 14

Desidero segnalare lo **STABILIMENTO BALNEARE:**

Indirizzo

Località

Desidero segnalare il **BARMAN:**

Nome del locale

Indirizzo

Località

Cognome e nome del lettore:

Indirizzo

Località

Compilare il tagliando in stampatello. Inviare a: **STAMPA SERA Vacanze - Ufficio Pubblicità e Sviluppo - Via Massena 52 - 10100 Torino** oppure consegnare a mano nelle redazioni di **«Stampa Sera» a Genova, Savona, Imperia e Sanremo.**

Ogni settimana sarà estratto a sorte un premio da L. 100.000.

Al termine del concorso, fra tutti i tagliandi pervenuti, sarà estratto a sorte un premio da L. 500.000.

BIELLA

Alla maturità classica respinti: 25 per cento

BIELLA, 25 luglio.

(p. m.) La commissione esaminatrice degli allievi del liceo classico di Biella, presieduta dalla professoressa Iolanda Scola Lopresti, proveniente dal liceo classico «Garibaldi» di Palermo, ha «bocciato» 12 studenti, che costituiscono più del 25 per cento dei 49 candidati alla maturità.

La percentuale dei respinti, a quanto risulta, è la più elevata degli ultimi 10 anni. Questi risultati sono i primi ad essere resi pubblici in città: hanno di conseguenza suscitato apprensione tra gli studenti delle altre scuole e tra i loro familiari.

Sono rimasti sorpresi anche gl'insegnanti del liceo, i quali respingono con dati di fatto l'ipotesi di un'impreparazione collettiva degli allievi. Viene in particolare citato il caso della studente Nicola Commodeo, di 18 anni, che [illegible] la media dei 7 e mezzo nelle votazioni delle materie oggetto di esame. «Anch'egli dovrà ripetere l'anno. E' possibile — dicono di lui — che abbia dimenticato tutto al momento dell'esame?».

I genitori dei respinti, ai quali la severità della commissione esaminatrice arreca anche un notevole danno materiale, stanno ora esaminando a fondo la situazione. «Ricorreremo contro la "bocciatura" — la mamma dei nostri figli — ha dichiarato Pasquale Commodeo, padre dello studente respinto — soltanto se vi saranno fondati motivi per confutare il giudizio dei professori. Un ricorso avventato accrescerebbe soltanto il danno che già dobbiamo subire».

Genova: manette a 3 squillo

Si lancia in auto su una pattuglia Ferito un agente

dal corrispondente

Genova, 25 luglio.

(g. c.) Una passeggiatrice, Carmelina Rinaldi, di 21 anni, di Potenza, ha investito stanotte, con l'auto, un agente della polizia stradale che le aveva intimato l'alt e, poco oltre, ha tentato di forzare un posto di blocco dei carabinieri. E' stata arrestata per resistenza aggravata e lesioni volontarie. In auto, con lei, c'erano altre due mondane: Francesca Boschetti, di 30 anni, e Luigia Lurani, di 45, oltre ad un giovinastro, Antonio Boschetti, di 25 anni, colpito da [illegible] di polizia.

Probabilmente, la Rinaldi non ha obbedito alle intimazioni rivoltele, per evitare «grane» al suo amico del cuore, che si trovava illegalmente in città. L'agente ferito è stato ricoverato all'ospedale San Martino con prognosi di 20 giorni: ha riportato lesioni multiple e la frattura della spalla sinistra.

Verso le 2, davanti alla pattuglia della polizia stradale formata dalle guardie Vittorio Carozzieri e Antonio Sancinati, di servizio tra Nervi e Bogliasco, è passata a notevole velocità una «850». I due agenti si sono lanciati all'inseguimento lungo i tornanti della via Aurelia e poco dopo hanno bloccato e fermato l'utilitaria. La donna che era al volante ha finto di obbedire; poi, mentre il Sancinati s'avvicinava, è ripartita «a strappo», travolgendolo. L'agente Carozzieri ha soccorso il commilitone, lo ha disteso sul sedile posteriore della «pantera» e ha dato l'allarme a tutte le forze di polizia, riprendendo quindi l'inseguimento a sirena spiegata.

Fatti pochi chilometri, la «850» in fuga è incappata in un posto di blocco dei carabinieri; per superarlo, ha tentato inutilmente di zigzagare e quindi ha puntato sul brigadiere Giovanni Bovino. Con un agile balzo laterale, il sottufficiale ha evitato d'essere investito, s'è rialzato ed ha estratto la pistola.

A questo punto, la guidatrice, spaventata, ha frenato, proprio mentre sopraggiungeva una «Giulia» della polizia stradale. Arrestati, prostituta ed amico sono finiti tutti in questura, dove, al termine d'un sommario interrogatorio, la Rinaldi è stata arrestata.

Nell'Alessandrino

Spacci comunali contro il carovita

Alessandria, 25 luglio.

(a. c.) Al municipio di Alessandria si riuniscono questo pomeriggio i rappresentanti dei tredici maggiori comuni della provincia per concordare alcuni interventi contro il carovita.

Il tragico tentativo d'evasione di Fossano

Caccia al complice che aspettava Horst Fantazzini fuori del carcere

Sempre gravi le condizioni del bandito e dei due agenti carcerari feriti - Il detenuto non può avere agito da solo: aveva due pistole, sessantamila lire, carta d'identità e patente false

dal nostro inviato

Fossano, 25 luglio.

All'ospedale di Fossano, i medici tentano di salvare Horst Fantazzini, raggiunto da sette proiettili mentre tentava di evadere con gli ostaggi. Sono ancora sotto stretta osservazione dei sanitari i due agenti di custodia da lui feriti al ventre durante il tentativo, l'appuntato Domenico Masseria e il brigadiere Gaetano Gianquinta, che è il più grave: è stato raggiunto da due proiettili ed il chirurgo è dovuto intervenire su una decina di perforazioni dell'intestino e per una lesione [illegible].

I carabinieri intanto indagano per identificare i complici che, quasi sicuramente, lunedì mattina stavano attendendo Horst Fantazzini, all'uscita dal carcere. «Non è stata un'evasione improvvisata — [illegible] ufficiale dei carabinieri. — Il detenuto è riuscito a procurarsi due pistole, la 6,35 e una 7,65. Ha usato soltanto la prima perché l'altra non funzionava, l'abbiamo trovata nella sua cella. Ma il Fantazzini aveva anche una patente ed una carta d'identità, documenti originali, intestati a Cataldo Pezzini, residente a Milano in via Misurata 35, sui quali era stata messa la sua fotografia. Infine aveva in tasca oltre 60 mila lire».

Da questa serie di elementi è facile trarre la conclusione che l'evasione era stata curata nei minimi dettagli. Logico è presumere che, se lunedì mattina l'appuntato Domenico Masseria invece di rifiutarsi di aprire il cancello del carcere avesse obbedito agli ordini del Fantazzini, il bandito non sarebbe fuggito a piedi, per le vie della cittadina. Evidentemente Horst Fantazzini era atteso da un'auto fuori dal carcere; un'auto con almeno un complice.

Questa mattina, i carabinieri hanno setacciato tutte le vie adiacenti il carcere di Fossano. Hanno bussato a tutte le porte, hanno interrogato decine di persone. Gli elementi raccolti sono scarsi. Nessuno ricorda, nessuno ha notato. Soltanto una signora ha riferito di aver visto passare più volte, davanti al carcere, un'auto scura, grossa, forse un'Alfa. Era guidata da una giovane donna, «forse bionda». La signora ha notato la donna perché «non era sicuramente di queste parti». Era la complice di Horst Fantazzini?

Sempre a questo proposito, ieri sera, è stata interrogata, a Fossano, la moglie di Fantazzini, Anna Roccanfuso. «L'ho vista per l'ultima volta giovedì scorso — ha detto —. Ero con suo padre. Ci è parso tranquillo. Nulla ci ha fatto intuire quello che stava per fare».

Umberto Zanatta

Fossano. Qui si è concluso il tentativo d'evasione. L'auto per il detenuto e gli ostaggi era sotto l'androne. I tiratori scelti appostati nei punti 1, 2 e 3.

MILANO

Spara in faccia a un portavalori e rapina 50 milioni

Milano, 25 luglio.

(c.b.) Per rapinare cinquanta milioni, un bandito ha sparato contro il viso di un portavalori. Per un miracolo, il proiettile non ha colpito l'uomo ed ha sfiorato il conducente dell'auto sulla quale era il denaro, chiuso in tre [illegible]. L'aggressione è avvenuta alle 9,30 di stamane in via Carlo Porro, a poca distanza da piazzale Loreto.

Una «124» blu, del Credito Varesino, transitava in via Porro. Al volante c'era Domenico Massa, 45 anni, abitante in via Ricciarelli n. 14, con a fianco il portavalori Giuseppe Peverelli, di 33, residente in provincia di Como. Erano tornati da via Pompeo Mariani, dalla sede della «Coca Cola», dove avevano ritirato cinquanta milioni. I due erano diretti alla sede della banca, in via Bassano Porrone 6.

All'incrocio con via Chiaraghi, l'autista è stato costretto a fermarsi: una «Giulia 1750» sbarrava la strada. A bordo vi erano due persone, mentre una terza, in strada, ha indicato al conducente di fare marcia indietro. Appena il Massa ha frenato, l'uomo in strada ha puntato la pistola contro il parabrezza della «124» facendo fuoco su Massa e sul Peverelli di [illegible]. Ma i due sono rimasti paralizzati. Il bandito allora ha fatto fuoco.

I due complici, aperto il bagagliaio, sono fuggiti con i sacchi contenenti il denaro.

Scomparso: indagava sulla mafia

Tre polizie cercano il giornalista Usa

nostro servizio

Roma, 25 luglio.

(r. r.) La scomparsa del giornalista americano Jack Begon, 62 anni, ha assunto i contorni del dramma. Le indagini, serratissime, si svolgono a vari livelli: oltre che all'Interpol e alla polizia italiana, è interessato l'FBI.

I movimenti del giornalista, i suoi viaggi, le persone che si presume abbia incontrato, consentono una ipotetica ricostruzione di quanto è accaduto, ricostruzione che getta una luce allarmante sulla sua scomparsa.

Che cosa è stato accertato? 1) venerdì 20, Begon si recò a Palermo, scese all'«Hotel des Palmes», dove rimase poco più di due ore e ripartì a Roma il giorno stesso; 2) alla moglie non fece parola di questo suo viaggio; 3) nel suo ufficio le sue tessere sparse sul tavolo, vuota una cassettina che di solito conteneva denaro, per terra, rovesciata, la sua valigetta «24 ore», un paio di occhiali frantumati ed una prenotazione Alitalia Roma-Palermo e ritorno per il volo AZ 166 in partenza domenica alle 9,30; 4) la prenotazione è stata usata e il nome di Begon risulta tra i partenti. Non risulta usato, sinora, il biglietto di ritorno, valido per il pomeriggio dello stesso giorno; 5) l'auto di Begon è stata trovata parcheggiata all'aeroporto di Fiumicino con la chiave nel cruscotto e i finestrini aperti; 6) Begon, secondo le dichiarazioni della moglie, è fortemente miope e non può guidare senza occhiali; 7) sempre secondo la moglie, Begon non le fece parola del progettato viaggio di domenica a Palermo ma, uscendo di casa, le disse che alle 8,30 doveva recarsi ad intervistare Richard Burton e Liz Taylor a Marino.

Di certo, Begon si stava occupando d'un grosso traffico di valuta organizzato da ambienti mafiosi ed un suo collega gli aveva procurato un «appuntamento importante» a Palermo.

Rivolgo un appello a coloro i quali tengono prigioniero mio marito — ha dichiarato la moglie piangendo — fateci vivi al più presto! Rimarrò in casa in attesa di comunicazioni. Mio marito è sofferente di ipertensione e di una debilitante forma di allergia. Ha bisogno di medicine.

GENOVA

Cognato di Piaggio suicida

Genova, 25 luglio.

(g. c.) Vincenzo Marchini, 62 anni, cognato di Mario Piaggio — l'industriale che ha recentemente liquidato gran parte del suo impero economico cedendo la Mira Lanza alla società Saffa, la Navigazione Alta Italia all'armatore Lolli Ghetti, e l'Industria Esercizi al Gruppo Maraldi — si è tolto la vita, la scorsa notte, gettandosi da un dirupo della pineta di Arenzano.

Dopo un volo di 150 metri, si è sfracellato sulla scarpata della vecchia linea ferroviaria ed è morto sul colpo. Nessuno si è accorto di nulla, il corpo è stato trovato stamane da alcuni bagnanti. Era da tempo ammalato; alcuni anni or sono era stato operato alla gola. Recentemente era apparso esaurito: sembra che temesse di avere un tumore.

Vincenzo Marchini aveva lavorato a lungo nella azienda del gruppo Piaggio, ma era in pensione. Aveva sposato Antonietta Trussoni, una ex impiegata dello zuccherificio del Volano, sorella della seconda moglie di Mario Piaggio e viveva con lei nella cittadina rivierasca in un elegante palazzina in mezzo al verde della pineta.

Sembra che il Marchini, al momento in cui ha deciso di uccidersi, fosse solo in casa.

CAVI LIGURE — Si sono aperte le feste patronali per S. Giacomo, che prevedono funzioni religiose, rassegne commerciali, manifestazioni folcloristiche, turistiche e sportive.

Un raggiro che supera dieci miliardi

Genova: 102 denunciati per la truffa della casa

GENOVA, 25 luglio.

(g. a.) **Centodue persone sono state denunciate stamane dai carabinieri per lo scandalo delle Cooperative edilizie, scoperto nello scorso dicembre; sarebbero responsabili di associazione per delinquere, truffa, appropriazione indebita continuata, esercizio abusivo del credito e false comunicazioni sociali. Le indagini hanno permesso di accertare che altre nove società («Graziella I», «Graziella II», «Lido di Pegli II», «Lido di Pegli III», «San Paolo II», «San Paolo III», «Valle Paradiso», «Sestri Nuova II», «Alba d'Oro») sono parecchi dei citatissimi raggiro, che supera i dieci miliardi.**

In totale, le persone denunciate sono 186, verificatesi delle quali sono state arrestate, le cooperative di comodo 26. I maggiori responsabili, che erano presenti, con vesti diverse, nei consigli d'amministrazione delle varie società, costituivano le cooperative, poi raccoglievano le quote dei piccoli risparmiatori desiderosi di una casa propria; accampando pretesti, trascinavano le cose per le lunghe, finché la cooperativa falliva.

«Non preoccupatevi — garantivano gli amministratori a chi aveva già pagato l'appartamento inesistente —, avrete l'alloggio in un caseggiato costruito da un'altra cooperativa alla quale abbiamo prestato denaro».

PREMIO SELEZIONE CAMPIELLO 1973

LUIGI MAGNANI

IL NIPOTE DI BEETHOVEN

«Uno dei romanzi più belli che ci sia capitato di leggere da molto tempo» (Alberto Bevilacqua). «Richiama alla mente "Carlotta a Weimar" di Thomas Mann» (Massimo Mila). «Come non ammirare la finezza con cui Magnani si è inoltrato in zone proibite?» (Enrico Falqui). 20° migliaio. L. 2500.

EINAUDI

Automobilisti

Non andate all'estero

senza il carnet

ASSISTENCE AUTOMOBILE INTERNATIONALE

validità 60 giorni Lire 3000

Rivolgetevi all'

AUTOMOBILE CLUB TORINO

Sfiorata la tragedia per una spavalda sfida

Senza gambe rischia la morte tuffandosi nel lago d'Orta

Un giovane mutilato, gettati gli arti ortopedici, si è lanciato in acqua

Omegna, 25 luglio.

(f. m.) Un invalido di 35 anni, Luigi De Lucia, ha rischiato stanotte la vita per una temeraria scommessa. Privo delle gambe artificiali, che s'era tolto poco prima, è immerso nelle acque del Lago d'Orta, «per dare una dimostrazione della sua bravura».

L'incredibile episodio è accaduto poco dopo le 0,30 sul lungolago del giardino a Omegna. Il De Lucia si trovava al bar dell'hôtel «Croce Bianca» in compagnia di un amico. Nel locale si scherzava familiarmente tra i frequentatori abituali. Ad un tratto, qualcuno l'ha apostrofato, dicendogli che non avrebbe avuto il coraggio neppure d'avvicinarsi al bordo del lago. All'improvviso il mutilato — ha perso le gambe in un incidente stradale — con la sua carrozzella s'è diretto verso i giardini pubblici.

Solo dopo qualche minuto gli avventori del bar hanno notato la sua assenza, e, colti dal dubbio che l'uomo avesse voluto cimentarsi in un'impresa a dir poco pericolosa nelle sue condizioni fisiche, senza frapporre indugio si sono diretti al lungolago. Non più in tempo, però, per fermarlo: il De Lucia, dopo essersi spogliato, aveva slacciato le cinghie che gli fissavano gli arti ortopedici alla cintura e s'era gettato in acqua. «Sguazzava» a più non posso, parlando tra sé e sé» hanno narrato poi gli sbigottiti spettatori. L'uomo s'è lasciato convincere dopo molte supplichevoli esortazioni ad uscire dall'acqua. Un motoscafo l'ha quindi aiutato ad asciugarsi e rivestirsi e l'ha accompagnato a casa.

Prima, però, il mutilato ha voluto «segnare il passo» in un altro locale, dove, raccontando l'impresa con orgoglio s'è riscaldato con un ennesimo «whisky».

FOSSANO — Ladri d'auto hanno sottratto stamane in città una Vettura Alfasud al commerciante torinese Stefano Ferrua, di 29 anni, in sosta davanti ad un negozio: a bordo era pure una borsa contenente un milione in contanti.

L'armatore Enrico Costa minaccia due agenti: "Vi mando in Sardegna,,

Genova, 25 luglio.

(g. a.) L'armatore Enrico Costa, 60 anni, comproprietario della maggior compagnia di navigazione privata italiana e cognato di Angelo ex presidente della Confindustria, è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore Mario Campus per oltraggio aggravato a due agenti della polizia stradale. L'episodio, che risale al 10 agosto del 1968, avvenne ad Isola del Cantone.

Il Costa, che percorreva l'autostrada Genova-Serravalle, diretto a Milano, venne fermato dalle guardie Arnoldo D'Acquarica e Giuseppe Vassallo, che gli contestarono un'infrazione. Irritatissimo, scese dalla vettura e, alzando un dito in atteggiamento minaccioso disse ai poliziotti: *«Siete dei disonesti. Se mi elevate la contravvenzione per mezzo di persone altolocate vi farò pentire».* Aggiunse pure una più convincente esemplificazione: *«Posso farvi trasferire in Sardegna».* I due agenti, avvezzi a questi sfoghi, non si curarono troppo delle parole profferite dall'anziano signore ed inoltrarono regolare rapporto ai superiori, sfociato successivamente in un procedimento penale.

STAMPA SERA
Anno 105 - Numero 172

I prezzi "frenati,, da oggi per 90 giorni ai livelli del 16 luglio

Va bene il blocco, ma come farlo?

Entro 10 giorni listini nei negozi - Multe fino a 10 milioni - Venerdì nominata una commissione comunale

Per novanta giorni i prezzi di ventun generi di largo consumo saranno bloccati. I prodotti sottoposti alla disciplina sono: carni fresche di qualunque specie animale; paste alimentari secche; farine e riso; oli di oliva; oli di semi; burro; margarina; formaggi in genere; salumi e prosciutti; lardo salato e strutto; baccalà e stoccafisso, secchi e bagnati; pollame; conigli; prodotti alimentari surgelati (pesci interi, prodotti della pesca in confezioni, verdura ed ortaggi in confezioni comunque preparate); acque minerali; birra e vino comune da pasto, sfuso e in bottiglia; alimenti dietetici per l'infanzia; saponi da bucato e da toeletta; detersivi; prodotti liquefatto in bombole.

Il blocco, deciso dal governo con un decreto, ha effetto immediato. Come riferimento si dovranno tenere i prezzi di vendita alla produzione, alla distribuzione e al consumo, praticati alla data del 16 luglio scorso. Il pane non compare nell'elenco perché è già sottoposto al controllo del comitato provinciale prezzi.

Entro dieci giorni tutti i commercianti dovranno esporre il listino nei negozi. Eventuali aumenti potranno essere sollecitati solo al Cip e dovranno essere documentati. Per i trasgressori sono previste sanzioni pesanti: da 50 mila lire a dieci milioni di multa, più una somma pari al doppio dell'illecito guadagno. In caso di recidiva (per gli episodi più gravi) potrà anche essere revocata definitivamente la licenza. Per evitare abusi i funzionari del Comitato provinciale prezzi e della Guardia di Finanza faranno dei periodici controlli. Le infrazioni, però, potranno essere accertate «anche su denuncia dai consumatori».

Fin qui, a grandi linee, il provvedimento del Consiglio dei ministri. Una misura che ormai era attesa da tutti per frenare l'aumento incontrollato del costo della vita. In un anno, a Torino, i generi alimentari di prima necessità hanno subito rincari pauurosi. Qualche esempio. Il latte è aumentato del 40,98 per cento; l'olio del 25,02; la carne dal 19,43 al 25,6 secondo i tagli; il pesce del 37; la verdura persino del 93 per cento in più.

Nel primo semestre di quest'anno l'indice generale è salito all'insù di un punto al mese: in gennaio era a 117,7, in giugno ha toccato il tetto dei 122,6. Ora con il blocco dovrebbe essere iniziata l'operazione di contenimento. Ma come dovrà essere applicato? Quali punti di riferimento si dovranno tener presenti per la definizione del prezzo base? Tra le quotazioni all'ingrosso e quelle che compaiono nei cartellini dei negozi ci sono delle differenze spesso abissali. E ancora: i prezzi variano da zona a zona della città; per non parlare delle disparità che esistono nei vari centri della cintura e della provincia.

Alcuni esempi di prezzi rilevati in città il 16 luglio (data scelta come punto base dal decreto legge) bastano da soli a giustificare questi dubbi. Vitellone 1ª qualità: ingrosso lire 1830 il kg; mercato coperto 2 mila (piazza della Repubblica); 2300 (corso Racconigi); negozi: 2800 (corso Francia), 2500 (piazza Campanella), 2800 (via Rieti); 2500 (corso Regina Margherita), Agnellone: ingrosso 1370 lire il chilogrammo; mercati coperti (parte posteriore dell'animale) 2200-2300; negozi: 2600 (via Exilles), 2500 (via Asiago e corso Francia). Conigli: ingrosso 1250; mercati 1690-1790; negozi: variazioni tra zona e zona da 2250 a 2300 lire.

Lo stesso avviene per il pesce e per i prodotti ortofrutticoli. Per certi generi (in particolare frutta e verdura) bisogna tener conto del particolare momento stagionale e delle inevitabili oscillazioni. A questo proposito, dicono gli esperti, sarà opportuno fare delle comparazioni con i livelli dello scorso anno e verificare in che misura hanno inciso sui rincari gli aumenti della manodopera (nuovi contratti di lavoro) e dei servizi (trasporto, ecc.).

Finora autorità e commercianti non hanno ancora preso una posizione precisa circa la strada che si dovrà seguire perché la macchina cominci a funzionare al più presto e, soprattutto, senza intoppi. Il Consiglio comunale lunedì approverà la nomina di una commissione che studierà i provvedimenti da adottare e li sottoporrà all'attenzione degli amministratori. Sarà composta da consiglieri comunali, assessori e rappresentanti di tutte le categorie di commercianti. Si tratterà naturalmente di pareri indicativi. Spetterà infatti al Comitato provinciale prezzi, che è presieduto dal prefetto, stabilire le norme precise.

Per ora nelle varie sedi si è ancora in attesa di disposizioni in merito. Dovrebbero comunque arrivare in giornata. E' bene che ci si metta subito al lavoro. Si prevede che le pratiche burocratiche dureranno necessariamente almeno una decina di giorni. Perdere ulteriore tempo significherebbe attenuare, se non annullare del tutto, i benefici di uno tra i provvedimenti governativi più attesi dalla popolazione.

Il mercato generale ortofrutticolo è un punto nevralgico della distribuzione. La difesa del consumatore comincia qui

Un sindacalista: "Si vedrà se i controlli sono severi,,

Prime reazioni a Torino al blocco dei prezzi deciso ieri dal Consiglio dei ministri. Il dott. Cesare Delpiano, segretario provinciale della Cisl, ricorda che la lotta al carovita è stata una delle rivendicazioni più intensamente sostenute da tutte le organizzazioni sindacali, da tempo. «*L'intervento del governo* — afferma Delpiano — *ci sta bene, l'abbiamo sollecitato e abbiamo anche presentato proposte precise. Purché venga rispettato. La decisione dall'alto era necessaria, ma ora il punto delicato sarà la sua attuazione. Come saranno svolti i controlli? Saranno efficaci? Saranno severi?*».

Il sindacalista ricorda come a Torino i prezzi siano vertiginosamente aumentati, forse più che altrove essendo un centro industriale. «*Questa lievitazione è, secondo noi, del tutto ingiustificata: è stata decisa in pratica dalle grandi aziende e da alcuni speculatori. La difesa del consumatore da parte del pubblico potere quasi non esiste. Ed è proprio questa difesa che ha bisogno di essere organizzata. Ora ben venga il blocco deciso dal governo. Ma, oltre alla serietà con cui potrà essere applicato, è necessario che si intervenga anche sulle strutture, altrimenti abbiamo forti perplessità sulla sua efficacia*».

In pratica, secondo il sindacalista, il provvedimento deve essere accompagnato da un'azione di riforma della produzione e della distribuzione. Già avviata con l'apposita legge che prevede la preparazione dei piani commerciali comunali e provinciali. «*Noi chiediamo la divisione della città in zone, con l'istituzione di centri di vendita a prezzi controllati. La gestione dovrebbe essere affidata alla cooperativa di consumo (per questo i sindacati hanno dato vita alla cooperativa Piemonte), ai dettaglianti associati e alle cooperative contadine. Nel quadro del blocco dei prezzi come sindacati, unitariamente, insistiamo sul blocco degli affitti e degli sfratti, che per noi ha importanza rilevante. Non bisogna poi dimenticare che sul piano generale la questione dei prezzi è complessa, investe molti aspetti, non ultimo il problema dell'agricoltura*».

Sospesi 5 mila sfratti

Tra i provvedimenti presi dal governo per arginare il carovita c'è il decreto che proroga fino al 31 gennaio prossimo i contratti di locazione degli alloggi. Sospesi sono pure gli sfratti tranne quelli per morosità o per necessità del locatore.

Il provvedimento riguarda tutti gli inquilini che hanno un reddito netto inferiore ai quattro milioni annui cioè il 90 per cento della popolazione dei locatari. «Questa volta la legge si è espressa in modo preciso — dice Gianluigi Pascali, segretario delle Case pubbliche Sunia (sindacato inquilini) — tranne per quanto riguarda la necessità del locatore di disporre del proprio alloggio. Talvolta infatti il padrone di casa ricorre a veri e propri ricatti nei confronti dell'inquilino. Minaccia di sfrattarlo per poter dare i locali al figlio che sposa, soltanto per poter rincarare l'affitto».

La sospensione degli sfratti interessa 5000 torinesi. Tanti sono gli sfratti divenuti esecutivi con sentenze della pretura che soltanto domani avrebbe dovuto pronunciarsi su altri 200 casi. Tutto resta fermo quindi fino al 21 gennaio. «Ma non credo che per quell'epoca — continua Gianluigi Pascali — il governo riuscirà a varare una legge adeguata e che si arrivi al fantomatico equo canone».

Il presidente dei macellai

E la qualità? Molto difficile stabilire un "listino unico,,

Uno dei generi alimentari che più pesantemente incide sulla spesa delle famiglie è la carne. Che pensano del blocco i macellai?

Rispondo il presidente nazionale della federazione di categoria, comm. Quirighetti: «Siamo d'accordo sul blocco, dovremmo già farlo prima. Ora ci saranno difficoltà pratiche per la preparazione dei listini che dovranno concordare con le autorità ed esporre al pubblico. Ciascun negozio pratica prezzi differenti, perché la qualità è differente. Prendiamo un pomodoro: il suo prezzo varia a seconda della qualità. Così è per la carne: in un negozio si può vendere a 1500 lire, in un altro a 3000. Dovremo uniformare i listini? Questo andrebbe a scapito della qualità. Venerdì ci sarà un incontro nazionale a Roma della nostra federazione proprio per stabilire quegli dettagli pratici e poi rendere edotti i nostri associati di ciò che devono fare».

Ma anche secondo i macellai i problemi del carovita non si risolvono solo con il blocco. «I mercati della carne sono stati "disturbati". L'importazione ha assunto proporzioni enormi, e con prezzi proibitivi. Mentre i nostri allevatori non riescono nemmeno a recuperare ciò che spendono. Gli interventi, per essere davvero efficaci, dovrebbero essere orientati a risolvere questo nodo. Altrimenti i nostri allevatori continueranno a rinunciare a un'attività che è in perdita; mangeremo tutta carne importata e i prezzi non potranno essere fermati».

Il direttore dei commercianti: «Troppo pesanti le sanzioni»

Nicola Bottinelli

Il direttore dell'associazione di Torino, dott. Bottinelli: «*Il decreto numero 1 (per i beni di largo consumo), per quanto riguarda il blocco dei prezzi al consumo, si rivela già di per sé difficoltoso nell'applicazione da parte dei dettaglianti, stante il rilevante numero di prodotti soggetti a disciplina ed alla amplissima gamma di qualità per ogni singolo prodotto*».

«*Va rilevato, inoltre* — prosegue Bottinelli — *che molti produttori hanno già cambiato i loro listini proprio prima del 16 luglio. In questi ultimi mesi per lo più i commercianti vendevano a prezzi inferiori persino ai prezzi ingrosso, perché attingevano alle scorte di magazzino. Esaurendosi queste, i commercianti si troveranno in notevole difficoltà nel rispettare i prezzi praticati al 15 luglio. Il provvedimento potrà quindi avere pericolosi riflessi sul regolare andamento del commercio e dei rifornimenti*».

«*Infine* — conclude il direttore dell'associazione commercianti — *le sanzioni previste dal decreto sono estremamente pesanti*». Oggi pomeriggio, alle 16, ci sarà una riunione dei commercianti del settore dell'alimentazione, per l'esame della situazione.

L'impiegata di 21 anni rapita nella discoteca

Sono in trappola i cinque violentatori "All'inizio era un gioco, è finita male,,

Raffaele Grimaldi, 19 anni, e Pierino Brino, 22 anni

I cinque giovani che, sabato notte, hanno rapito dalla discoteca «Valentino» e violentato l'impiegata di 21 anni (ancora ricoverata in gredo a choc all'ospedale Mauriziano) sono in trappola.

Stamane il nuovo capo della Mobile dott. Falsone ne ha fermati due. Sono Raffaele Grimaldi, 19 anni, abitante a Moncalieri in via Canonica 12, operaio della Pininfarina, e l'apprendista meccanico Piero Brino, 22 anni, via Genova 143. Altri due sono ricercati: si tratta dei fratelli Giovanni e Michele La Malfa, di 21 e 25 anni, via Fabio Filzi 2/1.

Il quinto è Giovanni De Mario, 20 anni, via Montesamolo 23, ex operaio della Lancia ora studente di ragioneria, che ieri si è costituito al Nucleo Investigativo dei carabinieri accompagnato dall'avv. Foti. Come gli altri quattro al momento è indiziato di reato per sequestro di persona, violenza carnale e atti osceni in luogo pubblico.

Ieri De Mario ha fornito una versione dei fatti che tendeva a scagionarlo: «*Io volevo uscire di solo con la ragazza che conoscevo già da qualche tempo. L'ho vista in mezzo agli altri e mi sono quasi ritenuto. Ho visto che la trascinavano fuori e sono uscito anch'io. Qui sono stato coinvolto. Uno degli altri quattro mi ha detto che aveva la pistola nel borsetto e mi ha costretto a far salire sulla sua "Zagato" la ragazza. Mi hanno costretto a fare come loro quando ci siamo fermati sotto un cavalcavia dell'autostrada, vicino a Moncalieri, ma io ho solo fatto finta di abusare della giovane. E sono stato io a riaccompagnarla a casa quando gli altri volevano abbandonarla*».

Raffaele Grimaldi — che come Piero Brino è stato preso dal maresciallo Patera — ha invece ammesso che la ragazza è stata vittima di un gioco: «*Ci siamo messi in testa di conquistarla: l'abbiamo semicinta a turno, sarebbe stato chi fosse riuscito a portarla fuori. Poi il gioco ha trasceso e un po' con le buone e un po' con le cattive, l'abbiamo portata fuori tutti quanti*».

Ovviamente per accertare la verità, bisognerà attendere il confronto con la vittima, ma le sue condizioni attualmente non lo consentono. Ai carabinieri la ragazza aveva detto che era stata trascinata fuori dalla discoteca con una pistola contro il fianco, che tutti e cinque i giovani l'avevano violentata e che era stata riaccompagnata a casa da tutti; uno di era addirittura messo davanti alla targa della «Zagato» per impedirle di vedere i numeri.

La Fiat comunica che il viaggio dei bambini partiti ieri pomeriggio 24 luglio per le Colonie di Sauze d'Oulx e di Bardonecchia si è svolto regolarmente.

Sospeso il disco orario dal 30 luglio fino al 19 agosto

Il Comune informa che dal giorno 30 luglio e fino al 19 agosto 1973 viene sospeso l'obbligo dell'osservanza del disco orario nelle zone in cui è stato istituito.

Inoltre viene pure sospeso il divieto di sosta vigente nelle piazze Lagrange, Paleocapa, C.L.N. e Carlo Alberto dalle ore 8 alle ore 9,30 e dalle ore 14 alle ore 15,30.

Tutti gli altri divieti e limitazioni e suo tempo istituiti con ordinanza del sindaco nelle vie cittadine continueranno invece ad avere piena validità.

echi di cronaca

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %

le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono eccellenti, belle, e rallegheranno come forse la altre tappezzerie la commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111

in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

TV da riparare? urgente
telefonare 472.510 - 488.289

servizio rapido ad accurato diurno, serale, festivo, continuato, 8-22.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI: Baby Club, via Nizza 45, telef. 650.808.
CIKO COIFFEUR uomo - bambini, corso Lecce 74, tel. 788 904.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 519.033.
COIFFEUR GIANNI BOLLEA, via Pietro Micca 17, tel. 513.421.
COIFFEUR: Lelo, corso Vittorio Emanuele 25, tel. 833.490.
COIFFEUR: Jolie Femme, t. 519.933.
COSTANTINO COIFFEUR, piazza S. Carlo 173, tel. 512.039.
SALA PARRUCCA, via Arcivescovado 27. Parrucchiere uomo specializzato parrucchini, via Pigafetta 4.
PROFUMERIA: "La Torinese", via Andrea Doria 8, tel. 510.918.
RISTORANTE CERVO, gestione Frutiani Mauro "Il locale che si fa ripingere". Chiuso lunedì. T. 590.857.
RISTORANTE da Giuliano S. Margherita, al triangle all'aperto. T. 882.197.
RISTORANTE: La Cioche, p. Traforo Pino 108, tel. 894.211, cucina tipica.
RISTORANTE VILLA SASSI Torino, str. Traforo Pino 47, tel. 690.077.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"

informate i torinesi tramite questa rubrica. rivolgeteVi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 80 via Maremmo 32 tel. 658.962 - 658.844

Per completo rinnovo e restauro locali fino e non oltre il 3 agosto

vendiamo
con sconti veramente eccezionali

mobili, oggetti, completi d'arredamento

CASA MIA ARREDAMENTI
Via Po 11 - Torino - Tel. 548.364

temperatura di oggi

massima	+25,5
minima	+14,1
media	+16,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1004 mb; tempor. 16; umidità 82%. Cielo nuvoloso. Temperatura mass. 26,4; min. 13; media 20,7. Previsioni: coperto con precipitazioni anche temporalesche; visibilità buona, venti deboli o moderati, temperatura in diminuzione.

Un distributore incendiato

Un distributore di benzina è stato incendiato stanotte da sconosciuti: due pompe sono andate distrutte. E' accaduto verso l'1,30 in corso Montecucco angolo corso Peschiera, al distributore Api. Il proprietario Piero Parlante che abita di fronte, in corso Montecucco 56, ha sentito il rumore di un'auto che si allontanava a tutta velocità. Poi ha visto le fiamme. L'auto che si allontanava era una «Mini» rossa. Ha chiamato vigili del fuoco e polizia, poi è corso a spegnere anche lui le fiamme. L'incendio è stato domato quando due delle sette pompe del distributore erano già danneggiate.

La notte scorsa in via Nizza angolo corso Marconi verso le 4 ignoti hanno incendiato cospargendola di benzina la «Fiat 127» di Angelo Ferraiolo, 44 anni, via Nizza 32. La macchina era parcheggiata in corso Marconi.

I funerali di Ettore Doglio

Domani alle 9,30, dall'ospedale Martini di via Tofane, si svolgono i funerali del collega prof. Ettore Doglio, «maestro del lavoro» per la sua lunga ed apprezzata attività di giornalista, deceduto ieri dopo una breve malattia. Aveva 75 anni, dal 1941 al 1952 aveva fatto parte della redazione de La Stampa come «inviato speciale», dopo il 1945 il professione alla Gazzetta del Popolo come stenografo, «inviato speciale», capo-cronista e direttore amministrativo nell'immediato dopoguerra.

Era decorato al valor militare per il coraggio dimostrato come ufficiale degli alpini nelle campagne del '15-'18 e nel secondo conflitto mondiale durante il quale era stato anche «corrispondente di guerra» dal fronte occidentale, dall'Albania, dalla Grecia e dalla Russia.

Ettore Doglio

Nel 1930 aveva fondato e diretto La montagna, uno dei primi periodici dedicati allo sport alpinistico, essendo egli stesso un provetto dello sci e uno scalatore che vantava parecchie «prime» sulle Alpi occidentali. Aveva anche compilato numerose guide turistiche e alpinistiche sulle valli piemontesi.

La Simca 1000 è una vettura economica

da L. 999.000 IVA e trasporto compresi

Dal Vostro Concessionario Simca scoprirete che è anche veloce e sicura.

ASSISTENZA RICAMBI
CONCESSIONARIA
CHRYSLER SIMCA SUNBEAM
Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 58 - centralino telef. 4 linee urbane ricerca automatica - 47.20.47
Corso ORBASSANO 72 - telef. 58.10.06

MATERASSI - SALOTTI
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
SUPERFLEX
LANCIO STRAORDINARIO
PRIMA DEGLI AUMENTI DI SETTEMBRE
MATERASSI A MOLLE SU MISURA DA L. 13.000 IN SU
SALOTTO IN DRALON O NAPPA L. 225.000
(divano letto + 2 poltrone)
VASTO ASSORTIMENTO RETI - CUSCINI - MOBILI SPAGNOLI - SPEDIZIONI OVUNQUE
PER LUGLIO SCONTO 10 % (vendita e prenotazioni)
TORINO - VIA GARIZIO 34 (P. RIVOLI) - TEL. 758.313 - 788.318

Il 25 luglio, come oggi, di 30 anni fa

Così Torino finalmente vide cadere il fascismo

Il re, quando ormai l'Italia era distrutta dalla guerra, faceva arrestare Mussolini. Era la fine della dittatura fascista e il tentativo di salvare la monarchia corresponsabile di lutti e rovine.

Come reagì Torino? Lo racconta Ugo Buzzolan, allora apprendista nella cronaca de *La Stampa*. Quella sera rimasero in tre: lui, il vicecapo cronista e un vecchio collega che aveva sempre rifiutato la tessera del partito. Dimostrazioni in città, gioia e senso di liberazione. In piazza Castello gigantesco assembramento disperso dal temporale. Gente che si gettava le braccia al collo: «Finalmente, finalmente».

I giovani sanno che cosa fu il 25 luglio? Su ottanta interpellati — studenti, diplomati, operai — soltanto cinque hanno avuto idee chiare, sette molto vaghe, 68 non ne sapevano proprio nulla.

Trent'anni fa, nel 1943, avevo fatto da pochi mesi il liceo e avevo appena sedici, si può dire, di portare i calzoni corti. Ero cronista praticante, ossia apprendista a La Stampa, e ne avevo già visto di tutti i colori: bombardamenti a non finire, la città che era diventata un cumulo di macerie, sfollamento alla disperata, gente che si trascinava dietro il carrettino con i mobili... lo sfollamento del Cottolengo, allucinante... i morti tirati fuori dalle cantine, e qualche volta anche i vivi, impietriti con i capelli bianchi di polvere e l'occhio folle... le corse della Motinetta, della vecchia fattorina Martini, del San Giovanni piene di feriti da portare più nei sotterranei ogni volta che suonava l'allarme... casi assurdi, lì mi ricordo di sette figli rimasta sola, lei s'era salvata, i sette figli erano spariti sotto la casa crollata... Uscivo dagli ospedali barcollante. Fuori c'era un gran caldo, mancava l'acqua, i tram che circolavano erano senza vetri o al posto dei vetri avevano delle tavole di legno compensato.

I divieti

Riempivo taccuini d'appunti per poi scrivere pezzetti di poche righe... Il giornale era estremamente ristretto, non c'era carta; e poi imperavano mille divieti: i fatti cronetti, nudi e crudi, non erano graditi, quello che era richiesta era la retorica... la gente era massacrata dalle bombe, aveva l'alloggio demolito, non aveva da mangiare, doveva andare a dormire in una stalla a venti chilometri dalla città, ma tutto questo — secondo le direttive correnti — non faceva altro che «rinsaldare la fermissima volontà di resistenza e di vittoria del martoriato popolo torinese».

In realtà, proprio come cronista, assistevo di giorno in giorno allo sfacelo del regime fascista, della sua autorità, della sua organizzazione. C'erano, è vero, dei tentativi di tornare al «metodo forte». Nel luglio del '43 ci fu un'adunata, con discorso di non ricordo più quale pezzo grosso, in piazza Carlo Alberto, e squadre di energumeni andarono a strappare via a spintoni i clienti dai caffè perché aderissero «spontaneamente» alla manifestazione...

Ai conati di energia istrica faceva riscontro un ben più diffuso stato d'animo, il timore e di sbigottimento, tra le file stesse dei fascisti. Recatomi in federazione, che stava nella casa littoria di via Carlo Alberto (palazzo Campana) per avere notizie più dettagliate sul servizio obbligatorio del lavoro, ebbi modo di sentire alcuni gerarchetti che commentavano la situazione... non n'era uno magro col fiocco del fez che gli ballava sulla fronte il quale seguitava a dire: «Sì, il momento non è favorevole, lo riconosco... ma ci sono i camerati tedeschi... c'è la grande Germania nazista...», al che un altro gerarchetto, col muso da topo furente, replicava: «Sai cosa ci farà la grande Germania nazista? Vuoi saperlo?...» e aggiungeva una colorita frase che la decenza non permette di riportare.

Dal resto anche fra noi, al giornale, era avvenuto un episodio che solo due mesi prima non pensavamo possibile. Il capo-cronista titolare era anche direttore dell'istituto di «mistica fascista»; non si vedeva quasi mai, e, quando compariva era solo per dare ordinati strampalati quali: «Vi raccomando che il cuore degli sportivi torinesi batta all'unisono con quello del duce!», oppure per strapazzare chi non aveva il distintivo all'occhiello. La sera del 20 luglio, o del 21, questo campione ad oltranza dello zelo più ridicolo ebbe il suo personale cedimento. Dalla Sicilia dove gli alleati erano sbarcati giungevano notizie disastrose, ed egli, non in divisa come il suo solito ma in borghese, con un abito marroncino troppo grande per la sua nevrastenica magrezza, giaceva in poltrona ascoltando con la pupilla spenta la filippica di un cronista, F. P., noto in tutta Torino, lunghe gambe, lunghe braccia sempre in movimento come le pale di un mulino. «Io non sono mai stato iscritto e posso parlare! — tuonava F.P. — avete commesso un cumulo di errori madornali!». «Lui è stato tradito... si è fidato di collaboratori incapaci...», mormorava l'altro, tutto sudato. «Incapaci? — ribatteva F. P. che non mollava la presa — diciamo pure buffoni irresponsabili! Disonesti e incompetenti! Di lui, lui è il peggiore. Ci ha trascinati tutti quanti nella merda! Ormai siamo alla fine!». «Per carità, per carità — animava l'altro — almeno abbassiamo la voce...». Il 25 luglio era nell'aria.

Ecco, questo voglio dire: che il 25 luglio fu un gran colpo di scena ma non arrivò inatteso.

Ricordo quella domenica. La ricordo da cronista. Era una giornata di sole, Torino era semi-deserta, tra sfollati e quelli che avevano approfittato della festa per andare via. In bicicletta feci il giro di alcuni commissariati e degli ospedali. Alla Assistenza Martini trovai un operaio, Ignazio Marchisio, caduto da un'impalcatura alla quattro metri nello stabilimento di via Bologna 170, ricoverato di prognosi... alle Molinette il sessantenne Dante Sanfolo fu Eugenio, pure lui precipitato, ma da un fienile... Tornai al giornale scontento. «Non ho che delle cadute» dissi al vice-capo cronista, U. P., che sostituiva il capo corso a Roma per rinforzare la fede vacillante. «In fatto di cadute — mi rispose testualmente U. P. tra una succhiata e l'altra di pipa — ho l'impressione che tra non molto ne dovremo registrare una clamorosa...».

Prima di mezzanotte la radio diede l'annuncio. Quell'espressione «Sua Eccellenza il cavaliere Benito Mussolini» fu la cosa che mi impressionò di più: d'improvviso il duce veniva spogliato dei suoi paludamenti eroici, dal berretto con l'aquila agli stivaloni, «restituito all'antica figura degli inizi di «resistibile ascesa» quando circolava con la bombetta, i guanti gialli e le ghette. Il collega F. P. mi abbracciò e mi disse «Tu sei un ragazzino, non puoi capire... Ma tu hai scritto al partito!». Salì su una sedia, staccò dalla parete il ritratto di Mussolini e lo sfondò gridando «Il fascismo è morto!... Partiti i carabinieri», espressione quest'ultima di origine piuttosto oscura ma che F. P. pronunciava invariabilmente alla presenza di accadimenti inarrestabili.

I giornali

Nella notte ci furono dimostrazioni isolate, piccoli cortei, ma poca roba. L'annuncio era giunto troppo tardi. L'esplosione avvenne la mattina dopo. Mentre il giornale usciva con una pagina di cronaca dove accanto ad un prudente, sobrio resoconto delle prime reazioni c'erano cose incredibili quali la lunga notizia di una «commossa cerimonia nella Basilica di Superga in onore e in memoria di Carlo Alberto», e un polemico corsivo in cui si protestava con la "Stampa" perché si telefonava male (sfido, sotto i bombardamenti e tra i cumuli di macerie...), la massa affluì dalla periferia al centro spazzando le sedi dei gruppi rionali che incontrava nel cammino. Era uno spettacolo che non potrò mai dimenticare... marciavano da Barriera di Milano, venivano su da Barriera di Francia, da Mirafiori, dal Lingotto... qualche bandiera (tricolore e anche rossa), qualche cartello... ma bandiere e cartelli si videro di più dopo, nel pomeriggio o il giorno 27... Quella mattina del 26 c'era soltanto la massa, uomini e donne che sembravano.

Il busto di Mussolini trascinato per le strade

Il testone

Fu dato l'assalto alla casa littoria, dove avvennero alcuni incidenti. Le fiamme uscirono dalle finestre, volarono carte, registri e quadri. Un busto in bronzo di Mussolini fu scaraventato fuori dal portone, in istrada. Gli legarono una corda al collo e lo trascinarono avanti e indietro per via Roma, da piazza San Carlo a piazza Castello. Il testone lucente rimbalzava sull'asfalto con cupo rimbombo. A sera saltellava e rotolava ancora dalle parti di Porta Nuova-via Nizza, poi scomparve. Ovunque si rinnovano scale per rimuovere dalle facciate degli edifici pubblici i simboli del fascio: in molti casi era necessario lo scalpello. Alle 18 fu un assembramento gigantesco in piazza Castello, disperso poi da un furibondo temporale. Nei caffè, per le vie, gli antifascisti si buttavano le braccia al collo esclamando: «Finalmente!»; gli altri erano disorientati, un rappresentante di commercio che conosceva mi incrociò davanti al cine Romano (dove erano esposti i cartelloni del film «Imputato alzatevi») e prendendomi da parte mi sussurrò: «Ma il duce... voglio dire lui, Mussolini... non lo terranno come consulente?». Sotto i portici di via Viotti trovai un mio ex professore che conoscevo di sentimenti non eccessivamente democratici. «Evviva! — mi disse con enfasi — è stata abbattuta la tirannia, abbiamo riconquistato la libertà!». Saputo che facevo il giornalista, sentenziò: «D'ora in poi le sarà lecito scrivere quel che vorrà».

Infatti, dopo il taccuino colmo di annotazioni — incidenti, alcune cacce ai fascisti, alcuni fermenti, grida ardenti di «Abbasso la monarchia» e «Viva la repubblica» in piazza Solferino e in via Cernaia — ma non se ne fece nulla. La gioia doveva essere contenuta, la disciplina immediatamente ripristinata, ci si doveva stringere attorno a Vittorio Emanuele e a Badoglio, era opportuno dare alle dimostrazioni popolari un carattere patriottico, occorrere appena agli incidenti definendoli assolutamente sporadici»... Non comparivano mai le parole «fascismo» e «Mussolini», il busto del dittatore era chiamato cautamente «un ben noto busto»...

Il martedì 27, con la storia della «guerra che continua», gli entusiasmi cominciarono a smorzarsi. Spuntarono truppe in abbondanza, con armi e mezzi, e volte comandate da ufficiali che puntavano ostilmente gli ultimi dimostranti: ma ne ricordo uno in piazza San Carlo che ripeteva «Mi dissero l'autorizzazione... in cinque minuti, ordine perfetto!». I soldati bivaccavano sotto i portici di via Roma, erano tutti piccolissimi, c'era il fratello di un mio compagno di scuola che sedeva col fucile tra le gambe sul marciapiede all'angolo di via Bertola. Mi fermai per una mezza e mi disse piano: «Il mio tenente è un fascista arrabbiato». Istituirono il coprifuoco e subito il Tribunale di guerra di Torino condannò ad un anno di carcere Taramini Giovanni, Rapini Ismaele e Chiesa Vittorio per aver circolato senza permesso.

La scalpitava con l'impazienza dei miei diciotto anni: volevo portare notizie che non fossero le solite ufficiali, interviste con ospedali che uscivano di prigione... Andavano: invece, i bozzetti patetici di ragazze che s'adornavano i capelli con nastri e coccarde, e di popolani che trascorrevano il loro tempo ad applaudire i soldati e a gridare «Viva il re»... Fui dirottato nuovamente ai furti di biciclette. Di notte dormivamo, F. P. ed io, lui su un divano e io su tre sedie imbottite messe in fila, in una stanza del giornale, entrambi avendo come lenzuola drappi e gagliardetti scovati in un armadio. Aprendosi in vestaglia e mutande lunghe F. P. mi diceva: «Ma cosa credi? che la libertà sia pronta e facile?». Il 29 luglio due commissari di P. S. in veste di censori esaminarono le bozze di tutti gli articoli, dal primo all'ultimo, e il giorno 30 il giornale uscì pieno di spazi bianchi.

Ugo Buzzolan

Ignoranza di giovani

Abbiamo fatto una rapida inchiesta tra i giovani della città e della «cintura». Ragazzi e ragazze tra i diciassette e i ventisei anni. Li abbiamo intervistati per strada, al tavolino del bar, al telefono. A essi studenti, operai, insegnanti, impiegati, casalinghe. A tutti è stato posto lo stesso quesito: «*Che cosa ti ricorda il 25 luglio?*».

I risultati dell'indagine sono stati sconcertanti. Su ottanta persone interpellate, solo cinque (in media poco più del cinque per cento) hanno saputo rispondere in modo esauriente.

Sette giovani — dopo alcuni dubbi iniziali con precisazioni sul periodo storico — sono riusciti a richiamare alla memoria confuse nozioni, forse apprese dal titolo di qualche giornale (riviste e quotidiani, in questi giorni, si sono soffermati a lungo su questo tema).

Sessantotto, infine, hanno ammesso di non saperne nulla. Qualcuno lo ha confessato candidamente, altri con una punta di vergogna (*«per favore non insista, mi fa arrossire»*) ha supplicato la diciannovenne Lucia Dotta, via Marocchetti 29, che ha conseguito quest'anno la licenza delle magistrali).

Chi ha dimostrato di avere idee chiare è un impiegato di Grugliasco, Carlo Beato, 24 anni, viale Gramsci 80. *«Senza voler fare della retorica»*, ha detto, *«credo si tratti di una data che ha segnato una svolta decisiva nella vita politica e sociale del nostro Paese»*.

Lapidario il commento di Mario Boscaglia, 21 anni, abitante a Collegno in via Monviso 6. Lavora in ufficio, ma attualmente presta il servizio militare. *«Il 25 luglio? Se ciò che è avvenuto quel giorno del '43 fosse successo nel '22, sarebbe certo stato meglio. Non avremmo avuto tanti guai»*.

Anche Giuseppe Canevarolo, 18 anni, via Ratti 3, uno studente che vive ad Avigliana, non è stato molto impreparato. *«Fino alla terza media sono rimasto praticamente all'oscuro per quanto riguarda gli anni successivi alla prima guerra mondiale. Devo però confessare di avere tuttora delle cognizioni abbastanza sommarie sull'argomento. Forse se ne parla troppo poco. Ma la colpa non è solo nostra»*.

Su una posizione decisamente contestatrice è Giovanni Silvano, 17 anni, via Lanzo 47, di professione riparatore radio e tv. Gli parliamo mentre sorbisce un gelato in un bar di Grugliasco. Ci squadra con una certa sufficienza. *«Per conto mio»*, commenta, *«il 25 luglio segna la fine di un periodo schifoso e l'inizio di un altro per niente migliore»*.

Tiziano Funghi, 20 anni, via Porpora n. 49, studente *(«sto sostenendo gli esami per la maturità scientifica»)*, chiude l'esigua schiera degli «informati».

Finisce qui l'elenco delle risposte accettabili. Segue una lunga serie di *«non so»*, *«non ricordo»*, *«non mi hanno mai detto nulla»*, *«la storia e la politica non sono il mio forte»*. Nel numero figurano anche due insegnanti: Norma Ansaldi, 18 anni, via Castelgomberto 40 e Sandra Bordanelli, 23 anni, viale Gramsci 80. *«Se mi chiede la data esatta dell'editto di Costantino sono a sua disposizione»*, dice quest'ultima. *«La storia contemporanea, invece, per me è solo nebbia fitta»*.

Non sono mancati neppure gli svarioni. Walter Corvelli, 19 anni, via Filadelfia 199/4, studente di liceo, ha confuso il 25 luglio con il 25 aprile. L'impiegata Simonetta Reali, 22 anni, piazza Fabio Filzi 13/6 ha addirittura tirato in ballo la presa di Porta Pia.

Roberto Bellato

dopo il Regio e la Rinascente un altro importante avvenimento a Torino.

tutti in via Bogino 2 si pranza NUOVO

FAMILY SERVICE
ristorante/self service
(servizio dalle 12 alle 14,30)

lo studio LOOKING ha disegnato e realizzato l'arredamento, l'architettura e ha progettato e coordinato le soluzioni tecniche

impianti cucine e self service sono della ditta ANGELO PO

condizionamento e ventilazione eseguiti da Sarda / tavoli UNIELDO soffitti Isolmantovani

bar ristorante biscotti sono serviti piccoli di qualità superiore tra i quali pane DE CECCO vini IL BUON RISO / BARRA WÜHRER (bar CORSO)

Mogli in vacanza?
Mariti in città
all'angolino del ristorante
OLIMPIC
Tel. 772.608
Corso Lecce 52
10143 TORINO

Salone
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino
via roma 80
telefono
517.958

indovinare il futuro...

In ogni confezione, Aperol vi regala un rarissimo mazzo di carte egizie.
Aperol, quel tanto di dolce, quel tanto d'amaro, quel tanto di . . .

APEROL

STAMPA SERA Vacanze

Che tempo fa

al mare

Sporadici annuvolamenti a ridosso delle Alpi provocheranno precipitazioni a carattere temporalesco. Mar Ligure mosso; temperatura in diminuzione.

ai monti

Tempo ancora perturbato, con possibili rovesci a carattere temporalesco.

LA NOSTRA "FOTO MISTERIOSA,,

Vince il bagnino di Celle

SAVONA, 25 luglio.

Un altro vincitore del concorso «la foto misteriosa». Ieri sera si è presentato alla redazione di Savona — battendo sul tempo tutti gli altri concorrenti — il signor Ettore Bruzzone, titolare dei bagni Luciani di Celle Ligure. Si è riconosciuto nella foto, che era stata scattata sabato scorso appunto nel suo stabilimento balneare.

Il signor Bruzzone ha già destinato le 50 mila lire che vanno a chi si riconosce per primo nella fotografia pubblicata da «Stampa-Sera»: offrirà una cena ai bagnini che lavorano con lui.

Oggi festeggiamo

S. Giacomo (Giacobbe) apostolo (protettore di Pistoia, dei droghieri e dei cappellai). S. Cristoforo (patrono degli autisti, dei facchini e dei fruttivendoli). S. Valentina vergine

Oggi mercoledì 25 luglio: il Sole è sorto alle 6,07 e tramonta alle 21,04.

Con le mamme al mare anche i bimbi si divertono

CHI HA UCCISO MARILYN MONROE?

UNA RIEVOCAZIONE - INCHIESTA DEL NOSTRO CORRISPONDENTE ENNIO CARETTO

II puntata

Sabato, 4 agosto del 1962, la mattina ha un presagio di morte. Marilyn Monroe non è riuscita a dormire, sebbene abbia preso tremende dosi di Nembutal. Ha consumato una parca colazione con un'amica, Pat Newcombe, che ha trascorso la notte nella sua magnifica villa di Fifth Helena Avenue a Brentwood. Continua a ingerire calmanti e barbiturici, e smette solo quando Pat se ne va e arriva la signora Murray, l'assistente dello psichiatra Greenson, che le fa da infermiera, segretaria, dama di compagnia e, se necessario, cuoca e cameriera. Marilyn si rianima alla visita del fotografo Lawrence Schiller, quello che l'ha ritratta nuda sul letto con il «Something has got to give». Schiller le ha proposto una diversa copertina per «Playboy»: strategicamente protetta da una stola di visone svanti, nuda di dietro. Lei ci penserà e dirà poi sì o no.

Nel pomeriggio, il dott. Greenson, che la controlla quotidianamente le condizioni di salute, la trova in un profondo stato di depressione. Verso sera, un vicino la scorge giocherellare con «Maf», il cane regalatole da Frank Sinatra, nel giardino. L'unica fonte di notizie, per quanto riguarda gli eventi successivi, è la signora Murray. Verso le diciannove, telefona a l'uomo venuto dall'Est», cioè Robert Kennedy, appena ritornato a Los Angeles da Washington. Cena al solito a casa del cognato, l'attore Peter Lawford. Sembra che i due uomini abbiano con sé due ragazze, e Marilyn s'indigna: «*Mi hanno invitata a raggiungerli con un paio di "squillo". Ho risposto subito "no, grazie"*».

Secondo la signora Murray, la Monroe ricevette ancora una chiamata dal figlio del suo ex-marito e ex-campione di baseball Joe Di Maggio, poi si coricò. Chiuse le porte a chiave, è una vecchia abitudine, si spogliò ma tenne il reggiseno, e anche questo è consueto, e mette su alcuni dischi di Sinatra. La signora Murray l'ha già vista in momenti di crisi gravi, e non è insolitamente allarmata. Aspetta che il giradischi taccia e la luce si spenga, e va a dormire anche lei. Sono passate da poco le 22. Marilyn sta per morire, e nessuno forse saprà mai che è successo. Nella sua controversa biografia, appena pubblicata, Norman Mailer scrive: «*Come il sentiero dell'assassino del presidente Kennedy a Dallas è stato cancellato dalle orme di quanti volevano proteggere parenti e amici... così sarà impossibile stabilire se Marilyn si è suicidata... o ha preso troppi barbiturici... o se è stata uccisa... perché c'era un motivo, e non un motivo debole*».

Di quella notte tra il 4 e il 5 agosto, ci sono versioni diverse. Il biografo più autorevole della Monroe, Fred Lawrence Guiles, l'autore di «Norma Jean», è convinto che sia morta accidentalmente. Il *coroner* della contea di Los Angeles, il dottor Thomas Noguchi, sostiene che si trattò di suicidio. Mailer è dell'opinione che sia stata assassinata in un complotto politico, e dopo la pubblicazione del suo libro ha invitato la stampa a gettarsi sul «caso» come sullo scandalo Watergate. E l'attore Peter Lawford è apparso alla televisione per chiarire l'«*affair*» Marilyn-Kennedy.

Recensendo la biografia del romanziere, Christopher Lehmann Hauft ha così riassunto la sua tesi: «*E' una tesi che fa rizzare i capelli. Marilyn sarebbe stata soffocata o strozzata o uccisa con delle droghe da esponenti dell'estrema destra che volevano poter ricattare Bobby Kennedy in caso di necessità*». Mailer ha usato perifrasi: «*Alla fine della vita di Marilyn, la posta politica in gioco s'era fatta molto alta. Se essa fosse assassinata in maniera che sembrasse suicidio per disperazione, al crollo dell'amore, qualcuno pensò, i Kennedy verrebbero condizionati per sempre*». Mailer cita indizi tenui, a suo parere. Marilyn Monroe trascorse la serata nella sua stanza nelle braccia di Robert Kennedy, che la lasciò poi per ragioni imprecisate. E il giorno successivo, l'Fbi asportò dalla centrale telefonica l'elenco delle ultime telefonate dell'attrice.

A Norman Mailer piace fantasticare, e scrive: «*Quei giorni del '62, l'Fbi proteggeva i Kennedy o raccoglieva prove contro di loro? E' nelle alte gerarchie della Cia, non si teme che il Presidente (dopotutto, il tentativo dell'invasione di Cuba è appena fallito) sia il leader di un movimento di sinistra, volontario o involontario, contro le radici dell'America?*». Il romanziere scrive: «*E' davvero improbabile che in epoca maccartista Bobby debba rinviare la sua protesta per i risultati dell'indagine sull'assassinio del fratello al momento in cui egli entrerà alla Casa Bianca?*». Egli ricorda particolari «misteriosi»: dopo la morte di Marilyn, la signora Murray fu ospite dei Kennedy, e Pat Newcombe andò in Europa.

Fred Lawrence Guiles è di avviso contrario. Egli afferma che Marilyn s'addormentò sotto l'effetto dei barbiturici. «*Verso le 23, un'ondata di panico la scuote, come accade sempre dopo una sovraddose. Cerca invano di telefonare a Pat o al medico. Ma parla ad uno dei due uomini che l'hanno invitata fuori poche ore prima, e gli dice di aver preso l'ultima dei Nembutal, e di stare per morire. L'uomo chiama Mickey Rudin, ma egli non è a casa*». Rudin è l'avvocato dell'attrice, e Guiles si chiede perché l'uomo non abbia invece chiamato un pronto soccorso. Marilyn forma l'ultimo numero, quello del suo massaggiatore e confidente Ralph Roberts, ma anch'egli è uscito. Muore così, nuda, col telefono in mano, senza nessuno vicino. Passano almeno altre 3 ore prima che il dottor Greenson avegli la signora Murray, accorra, sfondi la finestra che dà sul giardino, e si sforzi invano di richiamarla in vita. Si ignora se qualcuno lo abbia messo in allarme.

Per Guiles, la sovraddose è accidentale. Da qualche giorno, Marilyn non distingue più, e il batibecco con «l'uomo venuto dall'Est» deve averla sconvolta rendendole ancora più difficile dormire. Ha ingerito i sonniferi senza accorgersene. Ma il *coroner* non la pensa così. Il dottor Noguchi ha compiuto l'autopsia, e ha trovato nel sangue tracce di 40 o 50 pasticche. Ha poi appurato che il 4 agosto Marilyn non ha avuto rapporti carnali. Esclude dunque che abbia ricevuto l'amante e che abbia commesso un errore. S'è suicidata, forse in preda all'alternarsi e al terrore. A tutt'oggi, Peter Lawford, che ammette la sua amicizia con Marilyn Monroe, nega la relazione amorosa con Robert Kennedy. Egli ha definito una menzogna la dichiarazione di Mailer secondo cui la signora Murray, Pat Newcombe, il dottor Greenson mentono per proteggere la memoria di «Bobby».

Arthur Miller, il commediografo e terzo marito dell'attrice, tace su questo punto, ma ritiene che la versione fornita da Guiles, sulla base delle testimonianze oculari, sia quella giusta. Egli ricorda d'aver salvato Marilyn da una sovraddose accidentale di barbiturici facendo accorrere l'autoambulanza immediatamente. Marilyn non doveva e non poteva vivere da sola, non era più responsabile di se stessa. Dice Maller, con una certa teatralità che «*la prima signora dei fantasmi delle tragedie americane*» pesa ora sulla coscienza di tutti quanti l'hanno tanto soluta.

Le esequie di Marilyn sono immense e dolorose nell'afosa estate del '62. Il sergente Jack Clemmons giunge alla villa alle 4 del mattino, scorge il cadavere, e chiama il collega Jim Dougherty. Jim è stato il primo marito dell'attrice, ha sedici anni è sposato con la seconda moglie. La telefonata lo sveglia, si gira nel letto. In sedici anni, non ha mai parlato di Norma Jean, il vero nome dell'attrice. Ma stavolta piange. «*Norma Jean è morta* — dice alla consorte — *Diciamole una preghiera*». Una telefonata sveglia anche Joe Di Maggio, nel suo albergo in Florida. Joe corre all'aeroporto, è a Brentwood in giornata. Si incarica lui delle spese, della casa, del cimitero, non vuole vedere nessuno.

Al funerale mancano Frank Sinatra, Peter Lawford, un qualsiasi rappresentante dei Kennedy, Arthur Miller, ma ci sono i migliori amici di Marilyn, Ralph Roberts, che da allora si sveglierà tutte le notti, i coniugi Strasberg, venuti da New York, e i colleghi più celebri. Davanti a tutti, sconvolto, cammina Joe Di Maggio: depone sulla tomba le rose rosse che farà rinnovare ogni giorno. Lee Strasberg, l'inventore del «metodo» della «studio», la scuola di recitazione, pronuncia poche parole: «*Marilyn aveva una qualità luminosa, un insieme di malinconia, radiosità, bramosia che la separavano dagli altri, ma che contemporaneamente inducevano ciascuno di noi a tentare di farne parte, a dividere quella fanciullesca innocenza così timida e così vibrante*».

(Continua domani su «Stampa Sera»)

GRATIS I VOSTRI MESSAGGI

CHIAMATE TORINO 6568

I MESSAGGI DEI NOSTRI LETTORI, oltre che alla sede del giornale in via Marenco 32 a Torino, potranno essere consegnati alle redazioni liguri di «Stampa Sera». Questi gli indirizzi: Genova, via Veneziano 25; Savona, via Astengo 1/2; Imperia, via Matteotti 16; Sanremo, via Roma 14.

FRANCO STEFENINO a Enrica in vacanza a Ospedaletti: «Perdiana, ci siamo! Ho vinto il gommone. C'era una pelliccia di ogni quale animale. Ma ho preferito il gommone, data la stagione. Ho fatto bene? Mi dirai tu sabato quando ci vedremo... Ma ho fatto bene? Che te ne faresti d'una pelliccia ora?».

SERGIO alla moglie: «Mi lasci andare al cine due sere la settimana? Sì? Allora non telefonarmi né domani giovedì, né sabato. Vuol che crepi davanti alla tv? Hai visto quella coltellata del "Rumore" ieri sera? No? Ora mi capiresti. Ti bacio».

Da BABO a Umbo: «Esami andati bene; italiano e pedagogia, così così. Viaggio andato bene. Bacioni».

CARLO ALBERTO a Sonja, Varigotti: «Che barba! Ho preso il raffreddore proprio d'estate e non mi passa più. Ma cosa diavolo prendervi tu, l'inverno scorso, per farlo passare?».

GIO' a Jenny in vacanza balorda a Cesenatico: «E' vero che da te ci sono tante tedeschine? Non è per me. E' per quel mio di Pier Franco che vuole venirti a trovare sabato con me. Se ne conosci un palo tienile calde per quando verrà».

MARIO ANNUNZIATA, via Ancina 5, Torino, a Marina Irma, in vacanza a Spotorno: «Auguri, auguri, auguri. I tuoi figli da Torino».

Da TERESA di Alba a Toni di Rivoli: «Caro Tato, per i tuoi 21 anni la tua passerotta ti fa un sacco di auguri e ti offre il suo amore e la gioia di starti vicino. E' sufficiente come regalo?».

A FULVIA GIACOMINA, Torino: «Doppi auguri per il 18° compleanno e onomastico con affetto Mamma, Papà e tuo caro fratello Alfio».

CESARE a Rosi: «Il nostro 25° di matrimonio, che celebreremo sopra le azzurre acque partenopee, sia foriero di altri cinquant'anni con te, allietati dall'affetto degli studenti Guido e Paolo. Porgi bacioni a Tina, Adolfo Serritelli e loro bimbi e Mario, Sandra Ferraro e loro figli. Arrivederci a presto».

MAMMA NILDA ai figli e nipoti che partono per il Portogallo e a chi si trova ad Alassio: «Auguri di buona villeggiatura ed un augurio particolare per l'undicesimo anniversario del loro matrimonio».

A BAFFO: «Buone ferie e felice ritorno. Marinella».

JUVENTINI zona Castello a granata di Cavoretto: «Meglio avere la gobba che le corna. Voi siete l'esempio vivente che l'invidia è l'arma dei deboli. Meglio rapire vostro amico Toselli e l'intera squadra vostra dopo le figuracce di quest'anno: è di nuovo ora del Talmone? Curatevi il fegato, ché è in arrivo il sedicesimo! Viva la Juve».

ERALDA a Mario: «Commesso il crimine, senza premeditazione, concedimi il perdono. Ti amo».

ALESSANDRO con mamma e papà alla sua bellissima nonna Anna, Spotorno: «Non dimenticarmi, voglio essere il tuo unico grande amore. Abbiti gli auguri più cari».

Per RITA 73: «Visto che insisti tanto, eccoti servita. Però non so che dire. Ciao, ciao, Carlo».

AL MIO SAN BERNARDO: «Macché gioventù, viva i cinquantenni! Sai amare; sei sentimentale, sei fedele, sei intelligente, sei artista, sei un bell'uomo; ami viaggiare, ami l'amicizia, ami la buona tavola, ami tua moglie; hai gusto, hai spirito, hai cuore. E io, che amare non so, ti amo pazzamente».

A MARIELLA, San Bartolomeo del Cervo: «Perché induci in tentazione lo zio? Grazie della cartolina. Il nonno vi saluta e vi aspetta. Ah, dimenticavo: le patate sono favolose. Ciao a tutti. Gli zii, zia Rosy e zio Max».

MARCHISIO da Torino a Nucio a Busson: «Torna a casa subito. Devi andare da Scomazzon. Saluti».

ANNA risponde a Giorgio: «Letto pag. 8, 7 e 25 Rimbaud. Io dico pag. 83 Love story. Sei d'accordo?».

A SANDRO BELLARIA: «Stai bravo. Cerca soltanto di guardare. Ti devi accontentare della tua Lina. Giovanna e Luciana».

A POLDO di via Forlì 77: «Nella piscina riempita d'acqua minerale, in bikini ti aspettiamo col cuore in mano. R.M.».

MAMMA e PAPA' a Caterina e Antonella in vacanza ad Ardore Marina: «State brave con i nonni, giocate con Silvana e non litigate. Bacioni: papà e mamma».

ACQUARIO a T. in vacanza in Versilia: «Ma come sono lunghe le tue vacanze e come sono lunghi i giorni e le sere senza di te. Qui tutto era più bello, solo con te».

Da GIUSEPPE PUPELLA, via Cavagnolo 36, Torino, ad Elena: «Smettila di sentirti tagliata fuori perché mi fai incavolare. Auguroni. Giuseppe».

Da TIFOSO granata a Tony, tifoso juventino: «Hai ragione, forse raggiungerete il sedicesimo, il vostro numero che vi segue da sempre stop. Impara, battute granata più spiritose».

Alla SIGNORINA MILENA di S. Marzano Oliveto: «Sono sicura che questi auguri di buon compleanno e buon onomastico fatti da Mina, Carlo, Donatella e nonna, a nome del "Suo" giornale Le saranno senz'altro graditi. Con tanto affetto».

ALBINUCCIA e Lucianina, Albisola Mare: «Presto ci rivedremo e insieme resteremo. Saluti, Giannino».

Il perché dei prezzi bassi sull'Adriatico

I conti in tasca all'albergatore

In una pensione si pagano mediamente 3000 lire al giorno: in una stagione il proprietario spende circa otto milioni e ne incassa nove - L'importanza della cucina

Cesenatico. Abbronzarsi è facile (Foto Candoli)

Rimini, 25 luglio.

Sergio Guernieri, gestore della pensione «Fiore», l'economicissimo alberghetto che ha «ispezionato» ieri, paga un affitto di tre milioni per stagione (dal 15 giugno al 15 settembre, gli altri mesi il locale resta chiuso). A tandem avanti la pensione sono in 5, lui più 4 dipendenti: un cuoco, due cameriere per sala da pranzo e camere, e un «jolly». Costo complessivo stagionale della manodopera? «Compresi i contributi, 2 milioni e 300 mila». Siamo a 5 milioni e 300 mila di spese. Vediamo ora la terza importantissima voce in uscita: la cucina.

«A Rimini — *spiega Guernieri* — c'è una cooperativa, la Corial che compra direttamente dai produttori e rivende agli albergatori che ne sono soci agli stessi prezzi. Per i grandi complessi è molto conveniente, un risparmio indiscutibile. Io dopo qualche anno di esperimenti, ho visto che non mi conveniva rivolgermi alla Corial: dato che ho una piccola clientela, preferisco andare personalmente al mercato, o addirittura nei negozi, e scegliere io la roba: bistecca per bistecca, pesce per pesce. Così sono sicuro di non avere scarti e alla fine risparmio».

«Io do ogni giorno ai miei clienti pasta (la domenica lasagne al forno), carne o pesce, e gelato o frutta (il primo tra cosa mangia della seconda). La sera minestra, di nuovo carne o pesca, e dolce. Le porzioni non sono misurate con la bilancia di precisione: se qualcuno chiede qualcosa in più, io l'accontento (finché ce n'è) senza fargli pagare il supplemento. Certo che bevande, formaggi, caffè sono tutti considerati extra. Però il calcolo complessivo del costo della cucina non è semplice. Diciamo che si aggira sui 2 milioni e mezzo per stagione».

Facciamo dunque il totale delle spese (abbiamo considerato solo le voci principali): 3 milioni affitto, 2 milioni 300 mila personale, due milioni e mezzo cucina. Fanno 7 milioni e 800 mila. E ora le entrate. Il calcolo è più difficile e approssimativo, anche perché coperto da "segreto fiscale". Comunque: abbiamo detto che la pensione varia dalle 3500 alle 3400 al giorno. Quindi una media di 3 mila lire per persona: l'albergo — ripetiamo — ha 33 letti. Incasso giornaliero: 99 mila lire. La stagione è di 3 mesi, quindi l'incasso complessivo si aggira sui 9 milioni.

Naturalmente queste cifre sono approssimative. In quanto alle entrate, ad esempio, non si è tenuto conto degli extra (difficili da calcolare). Non è però detto che la pensione "Fiore" registri ogni giorno il "tutto esaurito" (fatto che abbiamo invece dato come scontato).

Sergio Guernieri non era certamente tenuto a dirmi "tutta la verità", ma non credo che se ne sia allontanato molto. D'altra parte le cifre che lui mi ha fornito, mi sono state confermate dall'Azienda di Soggiorno, da altre pensioni. Facciamo l'ultima operazione: 9 milioni (entrate) meno 7 milioni e 800 mila (uscite): 1 milione e 200 mila. Si possono fare due considerazioni: Sergio Guernieri in guadagna in 3 mesi. Quattrocentomila lire al mese non sono poche. Sergio Guernieri non ha però altri lavori (si aggiusta con qualche consulenza legale e qualche incarico di amministratore) e la pensione "Fiore" da settembre a giugno è chiusa. Con quei soldi deve vivere tutto l'anno.

Gianni Gambarotta

Appelli

Da INCROCIATORE BOLZANO ai suoi superstiti ed alle famiglie dei suoi caduti: «Invito per appuntamento a La Spezia nei giorni 13 e 14 ottobre per breve crociera e lancio in mare nel punto dell'affondamento di una corona alla memoria e nell'intento di offrire ai così ricomposto suo equipaggio un giorno sereno e fraterno. Per adesioni rivolgersi all'Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Sestri Levante, via Nazionale 19/5».

I due concorsi di "Stampa Sera"

Barman giramondo

Il barman che preferite

1) **Giorgio Galli** (bar Vittoria, Finale) punti 1356;
2) **Paolo Romeo** (Piazza dei Sei, Alassio) 906;
3) **Mario Gastini** (bar Torino, Noli) 303;
4) **Emilio** (Carlino, Albenga) 276;
5) **Walter** (bar Roma, Diano) 252;
6) **Guido Manara** (Clipper, Arma di Taggia) 162; 7) **Albino** (hotel Foresta, Cervo) 141; 8) **Aldo** (Al Pozzi, Loano) 108; 9) **Antonio** (Portichetto, Arenzano) 36; 10) **Renato** (Cavalluccio Marino, Pietra) 33; 11) **Ciko** (bar Gian Sanremo, Genova) 24; 12) **Guido Guidi** (bar Regal Vittoria, Noli) 12; 13) **Calcagno** (bar Calcagno, Arenzano) 12; 14) **Ernsto** (Diano Marina) 12; 15) **Pio** (Time Face Club, Savona) 6.

La spiaggia più bella

1) **bagni Boncardo** (Finale) punti 1356;
2) **bagni Vittoria** (Noli) 420;
3) **bagni Nettuno** (Diano Marina) 378;
4) **bagni Reslano** (Cervo Ligure) 141;
5) **bagni Ondina** (Laigueglia) 75;
6) **bagni Toscana** (Alassio) 63; 7) **Parequa** (Arenzano) 36; 8) **La Scogliera** (Alassio) 36; 9) **Kontiki** (Sanremo) 36; 10) **bagni Lido** (Diano Marina) 33; 11) **bagni Nettuno** (Loano) 30; 12) **bagni Buenos** (Alassio) 27; 13) **bagni Deria** (Loano) 27; 14) **Byblos** (Ospedaletti) 24; 15) **bagni Lido** (Arenzano) 21.

Loano, 25 luglio.

(m. s.) *Diecimila metri quadrati di pini, mimosa, sughero ed eucalipto; un fornitissimo «american bar», un ristorante, una pista: questi sono «I pozzi» di Loano, il regno incontrastato di Aldo, il barman, conosciuto e rispettato da frotte di fanciulle, apprezzato per i suoi cocktails e per i suoi long drink.*

Nato 25 anni fa a Pinerolo, Aldo, detto «il baffo», ha cominciato a lavorare a 15 anni; a 18 preparava già le sue laboriose e meravigliose misture.

Dal Piemonte è passato alla Riviera Adriatica, quindi ha fatto un salto sulla Costa Azzurra; da qui è salito sino a Limone Piemonte e, infine, anziché sbarcare ad Alghero dove lo attendeva il «Camargue», è sceso ai «Pozzi» e c'è rimasto. «Prima di partire per la Sardegna — ricorda — mi sono fermato a Loano per salutare un amico. La sera mi ha portato "ai Pozzi", mi sono piaciuti ed eccomi qui».

Una sua specialità? Il cocktail «Handicap». La miscela? Eccola: 1/2 di gin (Tanqueray), 1/4 di rum (Bacardi), 1/4 di cognac (Courvoisier), 1/3 di limone spremuto, 1 goccia di angostura ed un cucchiaino di sciroppo di lampone. Guarnire con una ciliegina.

Il locale «ai Pozzi» (con la nuova gestione di Aldo Asteggiano e Gianfranco Asso, infaticabile ed irresistibile programmatrice) si appresta ad arricchire i grandi nomi. Domani «antipasto» con Corrado, presentatore di alta moda; poi, sabato, un bottiglione di champagne con la frizzante Lola Falana; quindi, il 9 agosto, il grande Aznavour. Seguiranno Li Vanoni, Nouchese, Modugno ed altri celebri nomi del mondo della canzone.

Aldo, detto il "baffo", il barman giramondo dei "Pozzi" di Loano (Foto Ferrando)

Giocando al lotto una mattina

Il 44 resta nell'urna a Torino (148 sorteggi inutili), manca sempre anche il 15 di Napoli (119). Quella di sabato scorso sembrerebbe un'estrazione senza storia, invece a Palermo è uscito il capolista, il 33, alla 39ª estrazione, a un passo dalla vetta a Genova è stato estratto il 14, secondo della classifica locale con 81 settimane, e a Roma il 75, pure secondo, assente da 63.

Nelle combinazioni, da segnalare Gemelli (finalmente!) a Venezia, 44-66, e Ventibili a Torino, 41-14. Nessun terno.

Hanno ripetuto l'uscita per il secondo sabato consecutivo: a Bari il 57 (passato dalla 4ª alla 3ª posizione), a Milano 18 (già 3, ora 4) e 22 da 2 a 1).

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 21 luglio 1973, dei numeri che non almeno 36 settimane d'assenza sono in maggiore ritardo nelle 10 ruote:

BARI: 75 (da 97 sett.); 18 (70); 82 (54); 38 (52); 90 (51).

CAGLIARI: 13 (78); 80 (74); 30 (59); 81 (56); 41 (55); 25 (53); 77 (53).

FIRENZE: 4 (91); 50 (88); 29 (81); 71 (71); 67 (67); 9 (66).

GENOVA: 17 (97); 19 (56); 38 (54); 82 (52).

MILANO: 90 (61).

NAPOLI: 35 (110); 17 (69); 20 (59); 18 (52); 38 (51).

PALERMO: 72 (62); 53 (60); 47 (50).

ROMA: 84 (64); 74 (63); 34 (56); 58 (54).

TORINO: 64 (137); 85 (61); 18 (60); 6 (58); 50 (55).

VENEZIA: 29 (74); 97 (68); 2 (53); 48 (50).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per singole combinazioni:

Gemelli: Palermo, 98 sett.; Genova, 32; Roma, 28; Firenze, 14.

Ventibili: Napoli, 43; Bari, 19; Milano, 16; Roma, 15.

Cadenze: Venezia, 9 (73); Firenze, 1 (50); Palermo, 9 (43); Torino, 5 (41).

Figure: Cagliari, 8 (48); Bari, 7 (41); Napoli, 7 (34); Palermo, 3 (31).

ENALOTTO

BARI	2	X
CAGLIARI	1	2
FIRENZE	X	
GENOVA	X	
MILANO	1	
NAPOLI	1	2
PALERMO	1	
ROMA	X	
TORINO	2	1
VENEZIA	X	1
NAPOLI 2°	X	1
ROMA 2°	X	

FOTOSERVIZI MOISIO (inoltre: Team, Nazzaro, Pepè)

A Gradara nel castello di Paolo e Francesca

Gradara, 25 luglio.

«Visitate Gradara». Il cartello si rivolge alle migliaia di turisti che affollano le spiagge dell'Adriatico tra Rimini e Pano. C'è in quell'invito, in quelle due parole, la speranza di rievocare un'eco lontana di studi e un periodo vivo della propria esistenza.

Gradara, a 142 metri sul mare e a 15 chilometri da Pesaro, è il castello di Paolo e Francesca. L'industria dell'estate si avvale anche di questi colpi mancini della cultura, di queste simpatiche citazioni dantesche.

Il castello, molto ampio, abbraccia un borgo di origine medioevale e ne ha conservato con *souvenir*. Una grossa torre quadrangolare con merli alla ghibellina si impone all'attenzione: è il nucleo originario della fortificazione malatestiana e risale al 1100. Una lunga cortina di mura merlate, rafforzata da torri, fino a mezzo della collina. Le strade in saliscendi rispettano vagamente il tipo di selciato all'antica, il verde dei campi è scandito dai camminamenti e dalle postazioni difensive.

I turisti arrivano e salgono non hanno, in genere, le idee chiare. Chi ricorda i versi di Dante, chi pensa alla *Francesca da Rimini*, chi crede ad un'invenzione recente. Invece tra quelle mura — e tra quelle della Rocca Malatestiana di Rimini come altri sostengono e non solo per campanilismo — si consumò una tra le più alte tragedie d'amore di tutti i tempi. Qualcosa sappiamo anche dalle cronache. Francesca da Polenta, figlia del signore di Ravenna, andò sposa a quindici-sedici anni a Gianciotto Malatesta, il signore di Rimini, anziano e deforme che aveva un fratello più giovane, Paolo. I due cognati si amarono e Gianciotto rivendicò all'italiana il suo onore uccidendoli entrambi.

A Gradara probabilmente esplose la grande passione. In uno degli enormi stanzoni dei piani superiori Paolo e Francesca lessero il romanzo di Lancillotto fino alla scena del bacio tra il protagonista e Ginevra. «*Galeotto fu il libro e chi lo scrisse*» scolpisce Dante; oggi quei versi escono centinaia di volte al giorno dalla bocca di liceali accorti che li sanno sussurrare all'orecchio dell'innamorata intenta a leggere un pieghevole che fa magari la pubblicità ai vini della Romagna e delle Marche.

«*Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende*» cita un professore arrivando a specificare che ci troviamo nel *Canto V* dell'Inferno, al verso 100. Lo ascoltano una numerosa famiglia e frotte di turisti stranieri che lo scambiano per un imbonitore di classe. Il mito di Paolo e Francesca viene consumato in fretta. I sospiri d'amore del lontano Medioevo sono vinti dal sentore inconfondibile della piadina, la pasta bianca che si rosola appena al fuoco pronta per il suo carico di salame o di prosciutto.

La visita al castello costa 200 lire. Il professore ha ottenuto il tesserino del Ministero della Pubblica Istruzione ed entra gratis. S'informa se esiste un cicerone; rassicurato, procede nella tirata senza timore di fastidiose correzioni da parte di un estraneo. Nell'interno armi, strumenti di lavoro, attrezzi vari. Alle pareti qualche cartellone consunto, qualche affresco di epoca imprecisata. La visita è finita, si torna subito a mangiare nei chioschi e a scrivere cartoline con l'oleografia dei due innamorati. Ora il turista si è accorto che fuori non esiste solo la piadina ma si allineano davanti a spiedini di pesci, marchette e vini: bianchi e rossi, anche stranieri come il moscato di San Marino. 1000 lire ogni tre bottiglie.

Piero Perona

CINEMA LIGURIA

GENOVA

AMBASSADOR: chiuso.
ARISTON: Il fascone.
ASTOR: Due ragazzi che si amano.
AUGUSTUS: 11 dott. Stranamore.
GIOIELLO: chiuso.
GRATACIELO: chiuso.
LUX: Le donne del cannellati cieche.
MARGHERITA: Corri uomo corri.
NUOVO PALAZZO: chiuso.
OLIMPIA: Boxe dalla alba d'acciaio.
RITZ: chiuso.
RIVOLI: Appuntamento sul palcoscenico.
SMERALDO: Prima e dopo l'amore un prete d'allarme.
UNIVERSALE: Geronimo.
VERDI: L'ondata famiglia.
AURORA: Chi ha ucciso Jerry.
DIANA: E per terra un cielo di cielo.
DIONISO: Ciao Pussycat.
IDEAL: Il killer dagli occhi a mandorla.
LIDO: La bella della lunga mare.
MARLIN: La grande corsa.
ALCIONE: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.
ALFA: Le 4 dita della furia.
SUPERBA: Un lupo ero mi piace.
ARCOBALENO (Sampi): Easy Rider.
ELDORADO (Sampi): chiuso per ferie.
MODENA (Sampi): Fiorina la vacca.
XODIA (Sestri P.): Il pozzo dei cento selvaggi.
ITALIANO: (Sestri P.): I 7 fratelli Cervi.
A. DORIA (Pegli): Domani è Blu spiaggia.
ASTRA (Pegli): Criminal face.
LIDIA (Pegli): Un uomo chiamato Veine Blanche.
PONTEDECIMO: chiuso per ferie.
FLORA (Quarto): Diabolikamente solo con il morto.
AMBRA (Nervi): Funerale a Los Angeles.
VERDI (Nervi): Mimì metallurgico.

SAVONA

ASTOR: Il pisti, Tenerezille.
OLIMPIA: Sparo alle cannere.
ELDORADO: chiuso.
ARS: Fratello lupo sorella bona.
SALESIANI ESTIVO: chiuso.
MODERNO: Crescendo con terrore.
LUX: chiuso.
DIANA: Clan fratello dei Cung-fu.

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: Continuavano a chiamarli.
DELLA ROSA: Non scrivo tutto d'oro.
CRISTALLO: Il marchio rompente.

CERIALE

ODEON: Out Operazione tuono.

MILLESIMO

ITALIA: chiuso.

ALTARE

VALLECHIARA: Gli allegri play Boys.

VARAZZE

VERDI: Gelsomino.
TEATRO: Continuavano a chiamarli.

TEATRO ESTIVO: Appuntamento ad un albero in bilico su un precipizio.

ALBISOLA CAPO

DORIA: Il maniaco è al telefono.
DORIA ESTIVO: Geronimo.

ALBISOLA MARE

MARCONI: Le sfruttate.
MARCONI ESTIVO: I corpi presentano tracce di violenza carnale.

VADO LIGURE

SABAZIA: Quando Satana impugna il coltello.

SPOTORNO

ARISTON: Gli eroi.
ASTRO ESTIVO: Il prode Anselmo.

FINALE LIGURE

IDEAL: Mille e una notte all'italiana.
LUX: Mimì metallurgico.
ONDINA: 007 si vive solo due volte.
ARENA: Nell'anno del Signore.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Bianchevie e i ustia anni.

LOANO

PERLA: La più grande avventura di Tex.
STELLA: La prima notte di quiete.
LOANESE: Cabaret.
GIARDINO ESTIVO: Mimì metallurgico.

ALASSIO

COLOSSEO: La più bella serata della mia vita.
CAPITOL: Film d'amore e d'avventura.
RITZ: Restoujo.
MOULIN ROUGE: Corvo Rosso con ayal il filo scalpo.
DON BOSCO: Il vero e il falso.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Joe Valachi.

S. BARTOLOMEO MARE

SMERALDO ESTIVO: Silvestro e Gonzales danno per denti.

IMPERIA

CAVOUR: Il lupo, il cane, il gatto.
CENTRALE: Quando le donne cercano le coda.
DANTE: chiuso.
AMBRA: Tarzan e il sentiero perduto.
ROSSINI: Una sonata senza nome per l'ispettore Forster.
ODEON: I clandestini delle tenebre.

DIANO MARINA

PERGOLA: Gli inoppugnabili.
DIANESE: E poi lo chiamarono il magnifico.

ARMA DI TAGGIA

GIARDINO: Ho fatto il mio dovere.
CAPITOL: Scacciare di spie.
CERRI: Continuavano a chiamarli i due piloti più matti del mondo.

SANREMO

ARISTON TEATRO: Compagnia Stabile Città di Sanremo «Il cucco da Schiarine».
ARISTON GIARDINO: Il serpente.
ARISTON RITZ: Natale selvaggio.
CENTRALE: D'amare si muore.
SANREMESE: Quelle sporche anime dannate.
ORFEO: L'uomo dei sette capestri.
SUPERCINEMA: Da Bangkok ordine di uccidere.
LUX: Riprendiamoci Fort Alamo.

BORDIGHERA

ZENI: Grande stalone per una ragazza.
OLIMPIA: La cui era il suo dio.

VENTIMIGLIA

EUROPA: La 7ª spada della vigilanza.

LA SPEZIA

ASTRA: L'ultra facile dell'amore.
CIVICO: Chiuso per ferie.
COZZANI: Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire.
DIANA: Il braccio violento del karate.
SMERALDO: Lussuriva, la donna che sapeva troppo.
ODEON: Sei infinito amore.
MONTEVERDI: Selena in corpo: Segno: Chiedi perdono a Dio, non a me.
ARSENALE: Bill il luciferino.

JERICI

GOLDONI: L'avventura è l'avventura.

SAN TERENZO

GIARDINO: Si può fare meglio.

Radio Montecarlo

15,36 **Notizie flash**
16 — **Hit Parade Internazionale**
17 — **Fumorama, con Herbert Pagani**
18,30 **Viva le vacanze, con Ettore Andenna**
19,36 **Notizie flash**
19,40 **Super novità**
19,48 **La posta del cuore di Mia Martini**
20,06 **Special 33 giri**
20,12 **Dove andiamo?**
20,22 **La discoteca di Tullio Grazzini, con Caterina Caselli**
20,56 **Notizie flash**
21,20 **Amici in vacanza**

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Giochi sulla pelle.
AMBRA: Cimiciuno diseno la pecia.
CORSO: La bella Antonia.
MODERNO: Gli anni dell'avventura.

ACQUI

ARISTON: Il più vizio è una sconfitta.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: I diamanti sono pericolosi.
POLITEAMA: L'orgia del vampiro.
VITTORIA: Quaranta nuda.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: I liberi giochi dell'amore.
MODERNO: L'efficienza due dell'amanilia.

OVADA

TORRIELLI: Il più, ancor di più.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La pepesa Cheyenne.

AOSTA

CORSO: I due della legione.
GIACOSA: Il violinista sul tetto.

COURMAYEUR

EDELWEISS: Via col vento.

SAINT-VINCENT

NUOVO: Cielo rosso all'alba.

ASTI

TEATRO ALFIERI: Un posto ideale per uccidere.
SALONE ALFIERI: Il cambino qualcosa di grosso.
SPLENDOR: Concorrenza casuale.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Cinchi sulle pelle.

CUNEO

CORSO: Fumo di Londra.
FIAMMA: New York-Parigi per una coniessa e morte.
NAZIONALE: Sette spade di violenza.

ALBA

EDEN: Un tranquillo weekend di paura.

BRA

IMPERO: Il carnefice del ring.
POLITEAMA: Il cacharo dell'isola Verde.

MONDOVI'

CORSO: La signora ha dormito nuda con il suo assassino.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Una arrabbiata.

LIMONE

CISTA: Funerale a Los Angeles.

VERCELLI

ASTRA: La polizia ringrazia.
CIVICO: Hanno cambiato faccia.

BIELLA

APOLLO: Sirasiami ma di baci selvaggi.
IMPERO: Continuavano a chiamarli figli di...
MARCONI: Morirete contro i muscolari di tasca.
SOCIALE: La fabbrica dell'orrore.

NOVARA

ASTRA: Sesso in galera.
COCCIA: chiusura estiva.
ELDORADO: I due gondolieri.
ESCELSIOR: Cinque dita di violenza.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: La pinza e l'avvoltoio.

ARONA

SAN CARLO: chiuso.
ROMA: L'Aretino nei suoi sollazzevoli.

BORGOMANERO

MODERNO: chiuso per ferie.
LUX: Ma che razza di amici.

BORGOMANERO

MODERNO: Mezzi lo diavolo tuo nello mio inferno.
SOCIALE: Bassa guardia.

BORGOSESIA

LUX: chiuso per ferie sino al 10 agosto.

CAMERI

ORATORIO: Attenzio a i tre grandi.

DOMODOSSOLA

CATENA: La casa che grandeva sangue.
CORSO: Vicenza canale e una signora per bene.

OLEGGIO

MODERNO: chiuso per ferie.

OMEGNA

SPLENDOR: Alla ricerca del piacere.

PREMENO

PREMENO: Grande stalone per una festina.

TRECATE

PELLICO: Donne, pozzi e bersaglieri.
COMUNALE: Vampiro story.
VITTORIA: Parsami confessioni di una studentessa.

VERBANIA

APOLLO: chiuso.
ARISTON: chiuso.
IMPERO: chiuso.
SOCIALE (Pallanza): Venga a prendere la numerata con noi.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* grandi decisioni importanti verso le 17, quando il sestile della Luna con Marte infonde slancio dinamico e coraggio. *Sentimenti:* l'amore assume toni passionali, la timidezza cede all'impeto affettivo. *Salute:* vitalità ed energia, benessere diffuso, buonumore.

GIORGI
SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* le previsioni sono abbastanza confortanti e quindi operate con fiducia e zelo. La fortuna sorride alle donne che possono vincere al gioco. *Sentimenti:* una serata che promette una felicità estasiante lunga e indimenticabile. *Salute:* più vigorosa quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* solo sui tardi raccoglierete i frutti delle iniziative impegnate durante la mattinata. Protetti negli astri i rami di comunicazione. *Sentimenti:* risolte favorevolmente le questioni del cuore. Un amico per il Sagittario. *Salute:* l'equilibrio nervoso è di base per quello fisico.

PALAZZO DEL MOBILE
corso Traiani, 71
comunica alla sua clientela che il negozio rimane aperto TUTTO AGOSTO

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* avranno la loro consolazione quando meno la si aspetta. Ultima ideale per la conquista dell'intelletto, gli studi e gli scritti. *Sentimenti:* incostanti, volubili, con relazioni effimere e quasi sempre deludenti. *Salute:* non si prevedono disfunzioni notevoli; meglio moderarsi nel cibi.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* il trigono della Luna con Urano, oltre ad annunciare grandi notizie, suggerisce soluzioni originali per problemi complessi. *Sentimenti:* piacevoli sorprese, incontri imprevisti o ritorno di una persona amata. *Salute:* afflusso di energie elettrizzanti il corpo e lo spirito. Benessere.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* Nettuno, ospite del Segno, in parallelo al Sole, apre nuovi orizzonti con finalità non esclusivamente patrimoniali. Buono. *Sentimenti:* considerate la creatura difesa sotto un profilo del tutto diverso. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione. Adagio in auto e in moto.

I PIÙ BELLI
I PIÙ SOFFICI
I PIÙ ESCLUSIVI
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 72 - TORINO

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* si realizzerà in modo soddisfacente. Anche i compiti professionali da voi abitualmente assolti, ottengono consensi e popolarità. *Sentimenti:* non in famiglia si cela il tesoro di un conforto uguale all'amore. *Salute:* eccellente per il benefico riposo in montagna. Nervi distesi.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* il trigono della Luna con Urano vi offre la possibilità di uscire dalla consueta quotidiana con un colpo d'ala geniale. *Sentimenti:* le novità del cuore sono riservate al destino che le prepara di nascosto. *Salute:* efficiente il sistema nervoso, ottimo il tono fisico. Viaggiate.

A. MURRI
Palazzo del Mobile
CORSO TRAIANO 71
SETTORE SPECIALE
SPOSI
diviselle
FORTE PIACHEVOLI
VIA BACCETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* con il Sole in parallelo a Nettuno prevalgono le imprese il cui fine è pure filantropico. Sostenute ugualmente le attività artistiche. *Sentimenti:* una luce spirituale al proietta sulla persona amata. Identità di gusti. *Salute:* galvanizzata da una nuota al mare.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* la carica trasmessa da Marte si traduce in una spinta poderosa che mette in condizione di superare i concorrenti e vincere. *Sentimenti:* si accendono di passione improvvisa dopo una simpatia sorta in vacanza. *Salute:* ormai rinfrancata, è in grado di difendersi dal male.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* il panorama planetario è incoraggiante, specie per il commercio dei liquidi in genere, il traffico marinaro, l'attività turistica. *Sentimenti:* si affinano sempre di più frequentando una persona quasi creata per voi. *Salute:* precauzioni per il fegato, oggi particolarmente delicato.

LA DITTA
Sele CALZATURE
VIA ROMA 242 - PIAZZA C. L. N.
PROSEGUE LA VENDITA DI TUTTI GLI ARTICOLI A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

I progetti dell'antica repubblica marinara

Noli cambia faccia

Noli, 25 luglio.

«*Noi siamo l'antica Repubblica Marinara*». Anche se lo dicono con il sorriso sulle labbra, quelli di Noli fanno sul serio quando ricordano le loro glorie e sventolano quasi millenaria. Al passato, del resto, alla sua opaca tristezza, essi affidano una buona parte della floridezza presente: noli vicina alla Savona industriale, Noli può vivere sul turismo proprio perché ha conservato — almeno nella facciata, quella che si vede dal mare — l'aspetto raccolto e fiero di un antico borgo marinaro.

Anzi, casi che di brutto è stato compiuto, sarà abbattuto o mimetizzato ai limiti del possibile. Tra la recente febbre ecologica e il caos insopportabile, in tutte le località della Riviera si è finalmente capito che è stato un grosso errore puntare sul «lasciar correre subito», a dispetto di ogni senso estetico e di ogni piano regolatore. Ma, mentre altrove la cancrena è inarrestabile, Noli può ancora salvarsi.

E' di questi giorni la notizia dell'appalto per il nuovo percorso della via Aurelia, che passerà più a monte. E' ormai questione di mesi il completamento del nuovo tracciato ferroviario, anch'esso spostato verso l'interno. La vecchia strada statale diventerà una splendida passeggiata a mare, la trincea dei binari si trasformerà in un viale, con tanti fiori ai lati. «*Tra due, al massimo tre anni* — afferma trionfante il presidente dell'Azienda di soggiorno, Castino — *Noli sarà ancora più bella*».

Le «novità» non finiscono qui. Ci sono 34 facciate di antiche case da scrostare e riportare alla bellezza originaria. Su in alto, nel castello di Monte Orsino, simbolo e difesa di Noli repubblica marinara, sarà fatto un teatro all'aperto a picco sul mare. Le costruzioni che opprimono e chiudono la facciata di chiesa San Paragorio, splendido gioiellino romanico, saranno abbattute e la più antica cattedrale della città potrà essere nuovamente ammirata nel suo insieme. Verranno pure valorizzati l'oratorio barocco di Sant'Anna, la Torre di Papone e la Torre del Castio.

In questa loro corsa a ritroso verso il passato, quelli di Noli hanno persino ripescato l'antico Palio Marinaro del 1600. Tre anni fa, con costumi festosi la cui foggia stesso state ripescate nel polveroso archivio cittadino. E' stato un successo, tre chilometri di Aurelia colmi di turisti. Ma quest'anno ci sarà una pausa: niente Palio Marinaro. Perché? «*L'idea* — spiega Castino — *era di coinvolgere anche le altre antiche Repubbliche marinare, Genova, Venezia, Pisa e Amalfi. Ora siamo in attesa che queste si muovano e soprattutto che la Regione ci dia il contributo promesso per organizzare una manifestazione in grande stile, come Noli il merita*».

Molti a Noli hanno protestato per la sia pur temporanea soppressione. Il Palio era una fonte di guadagno e anche, perché no, una cosa cara a tutti. Castino ricorda che l'anno scorso si presentò a lui una vecchietta, e gli disse: «*Grazie, ora muoio contenta, perché ho visto il Palio*». Il Palio dunque dovrà esserci ancora. E Castino, da buon ligure, calcolatore di introiti, può già precisare: «*Non a luglio o agosto, quando la città è già piena come un uovo; ma a giugno o a settembre*».

Dalle novelle provocazioni ecologiche degli italiani, Noli ha tirato fuori un altro marchio, che si accoppia tanto bene a quello dell'antichità: la genuinità. Qui esiste, mi dicono, la più nutrita e tradizionale colonia di pescatori della Riviera di Ponente; si può comprare pesce veramente fresco, e se uno non crede può andare a vedere e toccare con mano, la mattina alle sei. Qui, mi dicono, i vini sono ancora genuini, lo Zubieno e il Gropplino, battono tutti. Qui si annidano i ristoranti più «veri», con prezzi ancora accettabili; e i costoni dell'entroterra, da Toze all'altopiano delle Manie, nascondono osterie dove la lumaca e il coniglio hanno il loro trionfo in padella.

E' sera, è l'ora della passeggiata sul mare poi i turisti e le strade sono piene di gente. «*Aumentano, aumentano* — dice Castino guardandosi intorno soddisfatto —, *del 15 per cento quest'anno*». Do un'occhiata dall'alto alla spiaggia. File ordinate di ombrelloni, cinque, sei, sette: mi dicono che ci sono famiglie che da cinquant'anni hanno sempre lo stesso ombrellone, naturalmente in prima fila. La sabbia sembra pulita, il mare un po' meno.

«*Sì, purtroppo* — ammette Castino — *arrivano qualche volta sacchetti di plastica e altre cose da Savona, ma la corrente di Capo Noli ci assicura una sufficiente pulizia*». Con 140 milioni potrà essere costruito un depuratore che gettava in mare acqua pulita al 94 per cento: «*Ma perché farlo noi da soli, con un grande sforzo finanziario? L'inquinamento è un problema che va risolto almeno a livello regionale*».

Carlo Sartori

Noli. Uno dei più vecchi stabilimenti di Noli, i bagni Vittoria. Nella foto la titolare con il marito (Foto Ferrando)

Rimini: auto in passerella

RIMINI, 25 luglio.

Da domani al 28 luglio avrà luogo a Rimini il 27° Concorso internazionale di eleganza per autovetture, organizzato dall'Automobile Club e dalla locale Azienda di soggiorno.

Dopo che il Salone automobilistico di Torino ha assunto periodicità biennale, la manifestazione riminese, anche grazie alla tradizione, ai crescente consenso delle ditte costruttrici e alla partecipazione della stampa specializzata, si presenta ora come uno degli appuntamenti più importanti, e continui nel tempo, con la migliore produzione delle Case automobilistiche nazionali ed estere.

Liguria: in campagna a due passi dal mare

dal corrispondente

GENOVA, 25 luglio.

Tra alcuni anni milanesi e torinesi diserteranno la Brianza e le dolci colline del Monferrato per andare in campagna in Liguria. Abiteranno in alberghi e residences costruiti a pochi chilometri dal litorale, a prudente distanza dalle località più congestionate; potranno raggiungere la costa in alcuni minuti nel caso che li colga, improvvisa, la voglia del mare.

Contemporaneamente i centri turistici, che oggi si affiancano a macchia in un'assurda mescolanza di condomini, alberghi, stabilimenti balneari, porticcioli e night club, superato lo choc causato dal salasso di pressure, saranno indotti a cercare una dimensione urbanistica più umana.

Tali immagini idilliache possono sembrare frutto delle farneticazioni di un cervello troppo a lungo provato dalla permanenza in Riviera, a chi, oggi, è costretto a lottare per trovare un parcheggio sul un posto al sole (a Rapallo vi sono 50 utenti per metro quadrato di spiaggia, almeno 5 su tutta la Riviera) e, al termine di giornate stressanti, cerca invano un riposo ostacolato dal fragore del dancing e delle motociclette.

Ma non è così. La Regione Liguria si è resa conto che non può continuare ad offrire ai turisti litorali e cittadine balneari congestionati e si è lanciata alla riscoperta dell'entroterra. L'assessore al turismo Luigi Casasso ha presentato due proposte di legge (che sono state approvate in questi giorni ed attendono ora il visto governativo per entrare in vigore) proprio per indurre gli operatori del settore a reagire all'eccessiva litoralizzazione ligure.

Si tratta di due importanti provvedimenti paralleli che comportano una spesa complessiva di cinque miliardi e duecento milioni in dieci anni e sono articolati in modo da favorire nettamente l'entroterra: il primo concede incentivi agli operatori turistici (nella misura del quattro per cento sul scioglia per cento della spesa ammissibile a contributo) per migliorare le attrezzature esistenti nei «territori bagnati dal mare», ed eleva la somma erogata dalla Regione al 4 per cento, calcolato sull'ottavo per cento della spesa nel caso di edificazione di nuovi alberghi o miglioramento di quelli esistenti nelle zone non costiere.

Il secondo, che vuole promuovere la costruzione di piccoli impianti sportivi, con un limite massimo di cinque milioni per ogni opera, concede contributi che non possono superare il 30 per cento nelle località rivierasche e raggiungono il 75 per cento in quelle collinari e montane.

L'interesse suscitato dalle due leggi è stato tale che gli asserlori del nuovo corso del turismo ligure guardano al futuro con ottimismo. Molti parlano già di «agriturismo» e vedono in questa «nuova formula una soluzione ai mali antichi dell'ospitalità rivierasca, un freno all'abbandono dell'entroterra ed un mezzo per amalgamare le due parti della regione, marittima ed interna, ora nettamente divise. Questi futurologi non prevedono solo la costruzione di nuove attrezzature turistiche nella fascia di territorio che è immediatamente a ridosso del mare, com'è già accaduto ad Alassio e a Loano, ma intravedono la possibilità di recuperare ambienti autentici e splendidi paesini collinari, sull'esempio di quanto è avvenuto, in Francia, a Saint-Paul de Vence.

Secondo loro la bellezza dei luoghi ancora incontaminati, la vicinanza del mare e la possibilità per i villeggianti di approvvigionarsi direttamente dai contadini di prodotti tipici (olio, vino, etc.) genuini metterebbero in moto un processo economico che gioverebbe ai turisti ed all'intera regione.

«Non si tratta di fantasia, dice Ugo Romagnone, segretario del consiglio regionale e "leader" locale della Coldiretti. Per dimostrarlo cita i casi di paesini come Apricale, Pigna, Airole, Bajardo che stanno già battendo con successo quelle strade. «In molte zone, soprattutto ad opera degli stranieri, olandesi, tedeschi, inglesi ed ora anche francesi, si assiste ad una caccia al casolare con un po' di terra».

«La vendita dei prodotti genuini diventa un ulteriore legame tra il turista e la località e spinge l'agricoltore a trasformarsi, in determinate condizioni, in contadino-albergatore — dice il segretario dell'unione regionale albergatori, Truzzi —. L'industria turistica ligure che ha ecceduto nelle sue dimensioni deve riqualificarsi: ormai non è più immaginabile un'offerta di tipo indifferenziato come quella degli anni passati. Altre località possono vantare "mare e sole". Il decongestionamento della costa e l'utilizzazione di un'agricoltura specializzata a fini turistici potrebbero essere le nostre carte vincenti negli anni futuri».

Giulio Anselmi

LA VIGNETTA

— PAZIENZA, PASSEREMO LE VACANZE IN CASA

CUCINA ESTATE

DOLCE A FREDDO — Foderate di fette di pane di Spagna bagnate in liquore o, se volete che il dolce non risulti troppo forte, mescolate un poco di latte zuccherato al liquore una forma o rettangolare come quelle usate per il plum cake o altra rotonda che avrete in precedenza rivestita di carta da burro. Questo accorgimento, che sempre raccomandiamo quando si preparano dolci che vanno in frigorifero, è necessario per essere sicuri che quando li capovolgerete sul piatto di portata si staccheranno perfettamente dalla forma usata.

Per ogni commensale calcolate un etto di panna montata e dividete la quantità acquistata in due parti; in una mescolate pezzetti di cioccolata amara e nocciole o mandorle tostate e sbucciate che pesterete grossolanamente o passerete al tritatutto usando il disco con i buchi più grandi. La seconda metà della panna la mescolerete a cioccolata amara sciolta sul fuoco con latte e lasciata raffreddare prima di unirla; in questa parte poi aggiungete ciliegine candite e pezzettini di cedro candito che si trovano in barattolini già pronti.

Versate nella forma che avevate rivestita la panna del primo tipo, poi coprite con fette della stesso pan di Spagna già usato, comprimete un poco, stendete la panna della seconda preparazione e chiudete con altre fette.

Coprite con carta da burro e ponete in frigorifero per almeno mezza giornata nel reparto più freddo.

LONG-DRINK — Noto col nome di «Cobbler» questo long-drink è adatto alla stagione perché è in gran parte composto di macedonia di frutta che farete tagliando a piccoli pezzi pesche, albicocche, una mela, banane con qualche fragola. Occorre un capace bicchiere sul fondo del quale metterete ghiaccio tritato molto finemente, poi la macedonia e altro ghiaccio tritato. Versate ancora un bicchierino di vermouth bianco e cherry brandy in parti uguali.

Decorate con le fragole più piccole o qualche foglia di menta. Servite subito prima che il ghiaccio cominci a fondere. E' molto dissetante e la componente di frutta la rende profumato con delicatezza.

Un piccolo segreto per cuocere il riso da insalata — Quando si usa il riso per le insalate fredde è necessario che i chicchi siano al dente, ma non duri, e ben staccati. C'è un riso di provenienza orientale che si trova nei negozi specializzati in gastronomia, ma costa di più di quello normale. Tuttavia si può ottenere lo stesso risultato usando riso della qualità Arborio e spremendo nell'acqua di cottura il sugo di mezzo limone che conferisce al cereale anche una piacevole lucentezza.

Adele

donne confidenziale

Come vestirsi in crociera

La moda s'imbarca

Le crociere, oggi, non sono più un lusso esclusivo per miliardari annoiati ma una conquista alla portata di molte borse.

La crocerista moderna non deve nemmeno avere eccessive preoccupazioni per il guardaroba personale. Non occorre portarsi appresso una montagna di bagagli, è piuttosto necessario programmare il vestiario per le diverse ore della giornata a bordo e per scendere a terra nelle rapide visite alle città toccate dall'itinerario «tutto compreso».

Il completo pantaloni più maglietta o camicetta è la divisa nautica, ogni anno rinnovata nei dettagli. Preferito a bordo il bianco con i facili accostamenti della rigatura blu, a ricordo della «marinarette» di antica memoria. La giacca di maglia è indispensabile per proteggersi dalla brezza marina che verso sera, durante la passeggiata pre-aperitivo sul ponte, spira forte. Nella linea a cardigan scollata da grosse trecce, oppure con collo sciallato tipo giacca da camera, è attuale anche in blu China, in turchese e in beige oltre che nel consueto bianco.

In tela, in gabardine di lana leggera, in popeline, i calzoni, che abbinati a camicette, canottiere e twinset fanno la parte del leone nel repertorio della moda-crociera. E' consigliabile lasciare a casa i jeans. Il motivo è semplice: non legano con l'atmosfera di un certo tono dell'ambiente che richiede un tipo di eleganza meno approssimativa e snobistica dei pantalonacci sbiaditi.

Per raggiungere la piscina e risolvere brillantemente lo «spogliarello» prima del tuffo, è sufficiente indossare sul costume o sul bikini un accappatoio stile judo, oppure la lunga tunica in ciniglia di spugna o in jersey di cotone.

Il tema più affascinante dell'abbigliamento per la crociera è la «sera». E' giusto concedere alla vanità femminile la sottile, piacevole soddisfazione di sfoggiare gli abiti eleganti: sono sempre meno le occasioni di esibirli in città. E' noto che quasi sera, a bordo c'è una festa con una caratteristica particolare. La più importante è quella del «comandante» cui sarà riservato l'abito più impegnativo. Di rigore il «lungo». Sempre chic il vestito da vamp in maglina, scollatissimo sulla schiena, moderatamente ampio nella sottana. Di effetto i «romantici», che possono essere tanto in mussola floreale quanto in organza bajadera. I pantaloni in cady di linea ampia tornano in voga: si portano con una camicetta di seta di linea maschile, meglio se ornata di entredeux di pizzo. La scelta in cotonina stampata alternata a strisce di tela jeans, con camicetta scollata sulle spalle a piccolo top a foggia di reggiseno tharocciato sarà indubbiamente la divisa giovanile per le serate normali. La festa mascherata, che avviene sempre alla vigilia dello sbarco, scatenerà la fantasia delle signore spingendole a collaudare i chiffettani o le djellabe exotiche appena acquistate al suk di Tunisi, o di Istanbul, completate da originali acconciature improvvisate con sciarpe o foulard drappeggiate a turbante. Le sciallе o le chincaglierie di Palma di Maiorca trasformeranno in pitone colora in possesso di una lunga sottana a fiori.

Per la puntata in città la tenuta ideale è un abito chemisier leggero, o la sottana e blusa oppure maglioni e maglietta. Scordarsi le calzature con le zeppe o col tacco alto che sono un vero castigo infernale per girare in città, perciò mocassini o sandaletti bassi e comodi.

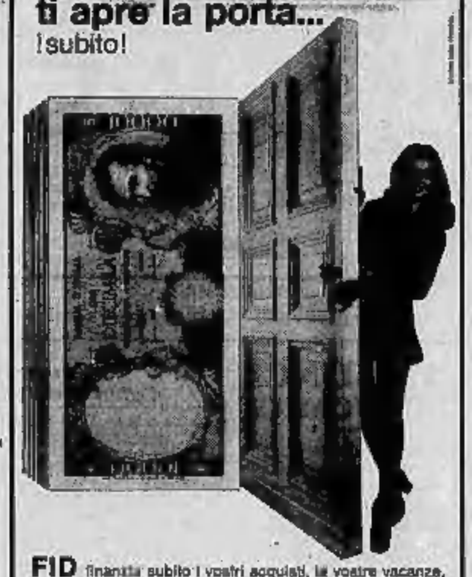
Elsa Rossetti

se hai bisogno di soldi

FID

ti apre la porta...

!subito!



FID finanzia subito i vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari. E' la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile, anche se ipotecata, per ottenere subito un prestito.

FID... PREST'O FATTO!

TORINO - VIA CERNAIA 16 - TEL. 543834 - 533346
ROMA - VIA DELLO STATUTO 44 - TEL. 734090 - 734080

CIM

LA SCUOLA D'AVANGUARDIA

PROROGATE AL 28 LUGLIO LE ISCRIZIONI AI CORSI SUI CALCOLATORI ELETTRONICI

Si comunica che, a seguito dell'urgente richiesta di «Quadri direttivi e di Tecnici professionalmente qualificati nel campo dei calcolatori elettronici», determinata dal continuo dilagare in Italia e nel mondo dei calcolatori stessi e la loro costante applicazione in tutte le attività della scibile umano, il CIM istituisce i seguenti nuovi corsi della durata di cinque mesi, ai quali tutti possono iscriversi, senza discriminazione di sesso e di età, entro il 28 luglio 1973:

— PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
— ANALISTI di programmazione elettronica
— PERFORATORI di schede contabili
— INSEGNANTI pratici di macchine contabili
— I.V.A. - Rilascio diploma di Esperto della legge dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

I corsi inizieranno il 15 ottobre p.v. e termineranno alla fine di febbraio 1974.

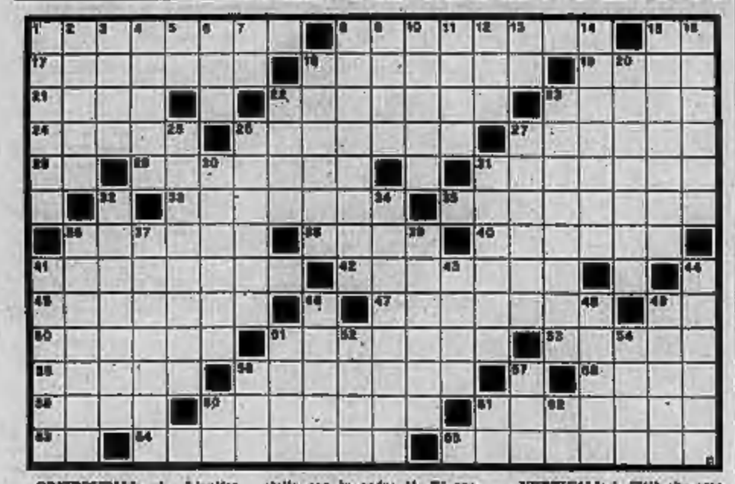
CIM - TORINO: Via Roma, 255 - Tel. 533.876 - 533.869
CIM - ALESSANDRIA: Corso Roma, 100 - Tel. 41.264
CIM - GENOVA: Viale Brigata Bisagno, 2 - Tel. 886.888

ALTRE SCUOLE DEL CIM

Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini - Roma - Milano - Bergamo - Brescia - Bologna - Verona - Padova - Mestre - Pescara - Bari - Napoli - Taranto - Cosenza - Catania - Palermo - Salerno - Catanzaro - Parma - Udine - Trieste - Cagliari

SOTTO L'OMBRELLONE

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. L'antica piazza romana che faceva bollire a risposta alle salire di Pasquino; 9. Condimento piccante per il lesso; 15. Cacciatorpediniere (abbrev.); 17. Introduzione, preambolo; 18. Genere di pipistrello; 19. Un mare... tetrel; 21. Spesso floviali; 22. Si gioca anche in campo aperto; 23. Prefisso latino che indica eccedente qualità; 24. Personaggio della tragedia « La figlia di Iorio »; 29. Le manipola il cuoco; 27. Generi di pizzicheria; 28. Nord-Ovest; 29. Quello della giornata è indicato dal registratore del negozio; 31. Lago nell'Ungheria; 33. Freiti esotici; 35. Il romano incaricato di biglietti per lo stadio; 36. Tabernacoli; 38. Niente... a Parigi; 40. Una stella con la coda; 41. E' spaventoso quanto il terremoto; 43. Il responso della divinità. 45. La zona glaciale del lato del Rume; 47. Condiscende ai desideri; 48. Il sole... a voi 50. Il nome della soprano Tebaldi; 51. Formano la gabbia toracica; 53. Antica via romana, prolungata poi fino a Brindisi; 55. Obblighi morali; 56. Piccoli recipienti per olio o benzina; 58. Famoso compositore di Parma; 59. Gabbie per trasferire il pollame al mercato; 60. Si ricava dalle radici tuberose della manioca; 61. Piccolissimi vermi intestinali; 62. Ovest-Est; 64. Il fucile da caccia di mezzo secolo fa; 65. Materia prima per la produzione di molte materie plastiche.

VERTICALI: 1. Città che crea annualmente neo-milionari; 2. Nido d'infanzia; 3. Arbusti acciuffati; 4. Ornamenti architettonici; 5. Ovvero; 6. C'è il Branca e quello della Mata; 7. Pronome personale; 8. Una festa, in cui c'è solo da sbaldirsi; 9. Numero... volante nello Zero; 10. Ogni artista ha il suo; 11. Il compianto principe-attore; 12. Late estreme del castello; 13. La città che custodisce il sepolcro di Dante (sigla); 14. Un dito della mano; 15. La città del terrore; 16. Vanta il parco del Valentino e la Mole; 25. Figura di primo piano della Rau; 30. Malattia di legato; 32. Un pesce la divide da Bonn; 33. Acqua contenute sale per conservarvi funghi ed olive; 35. Lo sono i cavalli ancora allo stato selvaggio; 36. Servono al disegnatore; 37. Un cavallo usato per scandaglio; 39. Balle che si fa in circolo; 41. Francesco scomso (Mensfo inglese); 42. Catena montuosa tra Francia e penisola iberica; 44. Sacerdotale; 46. Manichevole; 47. Città dell'Unione Indiana; 48. Donna con eccessiva peluria nemmeno facciale; 49. Impetuoso cavallone; 52. Ha per capitale Santiago; 54. Albo di memorie latine; 56. Il gioco gestito dalla Sisal; 58. Dal suol semi si ricava un noto aromitivo; 60. Lido, portiere di Serie A; 61. Gira sul colle; 62. Comando di arresto; 64. Il nome di Mann, attore cinematografico, di certi gialli polizeschi; 66. Lamenti poetici; 67. Punto cardinale; 68. Simbolo chimico del « ferio »; 61. I confini dell'...Orange; 62. Targa di Siracusa.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

T	A	R	G	N	E	T	A	■	S	P	A	C	C	O	N	A	T	A
R	I	E	N	■	C	I	E	L	O	■	E	N	I	C	■	F	R	A	C
A	D	A	■	R	■	A	L	A	B	A	R	D	A	■	C	■	A	R	C
G	A	■	R	E	S	■	A	R	O	N	N	E	■	C	H	I	■	A	A
H	■	C	A	F	F	E	■	I	L	I	O	■	C	A	I	R	O	■	P
E	S	■	S	E	R	S	E	■	O	O	■	C	A	R	R	O	Z	Z	A
T	O	M	■	Z	A	I	N	O	■	■	V	I	R	T	U	■	I	O	R
T	R	A	G	I	T	T	O	■	C	F	■	F	I	O	R	I	■	O	R
A	■	C	L	O	T	O	■	N	E	R	I	■	A	N	G	L	I	■	A
T	T	■	I	N	O	■	C	I	N	E	S	E	■	E	I	A	■	F	T
O	R	A	■	E	■	D	I	N	A	S	T	I	A	■	A	■	C	I	O
R	I	G	A	■	F	E	B	O	■	A	M	A	C	A	■	S	A	A	R
E	S	I	B	I	Z	I	O	N	E	■	O	R	I	Z	Z	O	N	T	E

il rebus (7-2-5)

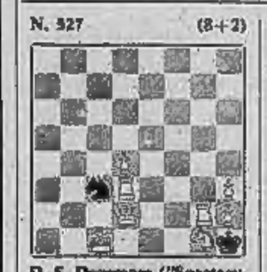
SOLUZIONE:

C ne... essi U N... ali B I = CHIAMARSI UN ALTRO

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 526: 1. Ac 1

N. 527 (8+2)



D. S. Densmore ("Spectacular Chess Problems", 1916)
Il Bianco matta in 3 mosse

Le aperture

(Il sistema 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. d4,c x d4 4. D x d4 del grande maestro I. Bolesiavsky)

A) 4. ....Ad7
B) 4. ....Cc6
A) 4. ....Ad7, E' interessante considerare anche il seguito 4. ....a6 che si abbia, per esempio, nella partita Stelnberg-Platocov (35° Camp. Urss, 1967). Il seguito fu: 5. c4,Cb6 6. Dd2,g6 7. b3,Ag7 8. Cc3,Cf6 9. Ab3,0-0 10. h3,Ad7[10. ....Da5 11. Ad3,Cb4 12. Ab1,b5[12. 0-0?, C x d3 13. D x d3,C x e4]] 11. Ad3, Tb8 12. 0-0,b5 13. c x b5,a x b5 14. C x b5,C x e4 15. A x e8,A x b2 16. D x b2,T x b5 17. A x c6,A x c6 18. Cd4,Tb6 19. C x c6. Nella partita Kerpov-Circalitas (Skopje 1972) il Nero preferì invece continuare con 10. ....Tb8 11. Ad3,Da5 12. e3, Td8 13. b4,Dc7 14. 0-0,Cb6 15. C x a5,0 x a5 16. Da3,a6 17. Tfd1, b5 18. Ta1,Ab7 19. c5!,b x c5 20. Cb4 con gioco migliore per il Bianco.

4. ....Ad7 5. c4[5. Ag5,Cc6 6. Db3,b6 7. Ab1,g6 8. Ag5,Ch8 9. Cc3,Ch6 10. Ac4,Da5 con vantaggio al Nero, Bradvarsvic-Polugaevsky (Gioc 1958)],Cc6 6. Db3, g6. Evitano delle perplessità sullo sviluppo dell'Ab in fianchetto (in casa e7 debole) 7. b3,Ag7 8. Ab2, Cf6. La propositione di mosse 8. Cc3 e dopo 9. Ab2 ha il vantaggio di evitare la seguente variante: 8. ....A x b2 9. D x b2,Cf6 10. Cc3, 0-0 11. Ae2,Ag4 12. Td1,a5 13. 0-0,A x f3 14. A x f3,Cd4. Il Nero controlla ora la casa d4, il seguito logico potrebbe essere: 15. Ae2,Da5 16. Ad3, seguito da 17. f4.

9. Ca3,0-0 10. Ae2. A grandi complicazioni porta 10. h3(minaccia g2-g4),Da5 11. Ad3,Cb5 12. 0-0, come vedremo l'arrocco lungo è sconsigliabile. 12. ....Cf4 13. D x b5,A x c3 14. Db6,h6[13. Tfe1,Ah6 14. Dc2, Cb6]. Consideriamo in ultimo la possibilità dell'arrocco lungo: 12. 0-0-0,Cf4 13. Af1,Cb3 14. Rb1,Cc5 15. Cc3,D x d2 16. C x d2,Tb1 17. A x g7,R x g7 18. e x f5,A x f5+ 19. Rb1,Tc8 con attacco per il Nero.

(Continua)

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il Bianco muove e guadagna 2 pezzi (A. Martini).

SOLUZIONE: 27-32 (X) X (X) 44-49 (X) X Il Bianco guadagna 2 pezzi.

Partite

Caprio (bianco)-Prodan (nero): 33-28, 18-22; 38-33, 12-18; 24-29, 7-12; 40-34, 23-27; 31-22, 18x29; 43x32, 1-7; 36-31, 13-18; 42-38, 9-13; 48-43, 4-9; 47-42, 17-23; 28x17, 11x22; 41-36, 19-23; 45-40, 30-25; 48-41, 7-11; 32-28, 23x32; 37x17, 11x22; 41-37, 14-19; 37-32, 19-23; 33-27, 10-14; 31-26, 22x31; 26x37, 14-20; 50-45, 20-24; 28x20, 25x14; 37-32, 9-11; 35-30, 11-17; 30-25, 17-21; 26-31, 5-10; 31-27, 14-19; 33-28, 10-14; 39-33, 21-26; 44-39, 14-20; 35x14, 8-20; 45-35, 20-24; 34-30, 3-8; 43-40, 2-7; 30-25, 8-14; 40-34, 23-28; 34x23, 18x29; 42-37, 7-11; 48-42, 15-20; 25-30, 24x35; 39x15, 26-40; 30-24, 40x29; 25-30, 14x25; 18-13, 18-23; 28x19, 13x24; 10-8, 24-30; 8-28, 24-34; 28x5, 16-21; 27x16, 34-40; 37-31, 36x29; 6x2, il bianco vince.

Wiggers (bianco) - Bronsitzog (nero): 33-28, 18-23; 39-33, 20-24; 44-39, 15-20; 31-27, 10-15; 34-30; 17-21; 37-31, 13-18; 30-25, 21-26; 40-34, 26-37; 42x31; 24-30; 35x24; 20-40; 45x34, 15-20; 41-37, 30-34; 45-41, 5-10; 37-31, 16x27; 31x22; 18x27; 32x21, 23x32; 37x28; 7-12; 21-16, 1-7; 47-42, 13-18; 42-37, 11-17; 50-45, 8-12; 45-40, 10-15; 28-23, 19x28; 33x11, 6x17; 38-33, 18-23; 43-38, 13-18; 48-42, 17-22; 27-32, 9-13; 32-28, 33x32; 38x27, 22-31; 36x27, 12-17; 40-35, 3-8; 43-38, 4-9; 34-30, 14-19; 41-36, 8-12; 36-31, 9-14; 31-26, 3-8; 30-24, 7-11; 18x7, 12x11; 24-29, 1-6; 29x20, 15x24; 28-52, 18-23; 33-28, 13-18; 49-43, 8-11; 37-31, 11-16; 31x12, 16x7; 28-22, 7-11; 23-27, 11-17; 22x11, 16x7; 27-22, 24-29; 43-38, 9-13; 26-31, 14-20; 25x14, 19x10; 21-16, 13-19; 22-17, 23-28; 17-11, 7-12; 11-6, 19-23; 30-24, 29-20; 6-1, 28-33; 1x4, 33x43; patta.

Carlo Barbero

bridge

Iniziatisi ai primi dell'ottobre scorso, si sono conclusi la settimana passata, presso il Bridge Club Torino, i Tornei del Lunedì dell'annata '72-'73, organizzati e diretti, come sempre, in maniera impeccabile da Gianni Bertotto, con la collaborazione di Gino Paschero. Anche quest'anno la manifestazione ha avuto un notevole successo presso i brigatisti torinesi; nell'arco dei 36 Tornei si sono avuti complessivamente 1308 inviti, con la partecipazione di oltre 700 giocatori. Un record per la città.

Oltre 250 sono risultati al termine i giocatori premiati. Tullio Longo ha vinto con 553 punti la classifica generale a punti per Giocatori Non Classificati, davanti a Pier Giorgio Delfilippi (525), Stefano Torrisi (519), Cecilia Sartirana, Giuseppe Sola, Piero Gualtermino, Dario Bertola, Cesaroni, Gestri, Bassi e Rovati.

Sergio Valle si è imposto nella classifica a punti per Giocatori III Categoria, davanti a Vincenzo Balbo, Rosa Mondino, Giuseppe Garibello, e Mino Monaco. La classifica del Torneo Specials è stata vinta da Pier Giorgio Delfilippi, che è così risultato il miglior giocatore in assoluto, davanti a Sergio Valle, Vincenzo Balbo e Franca Galli.

Sergio Valle, infine, è risultato il giocatore con il maggior numero di vittorie, mentre Cecilia Sartirana è risultata la migliore giocatrice del Torneo.

I Tornei del Lunedì riprenderanno il prossimo autunno.

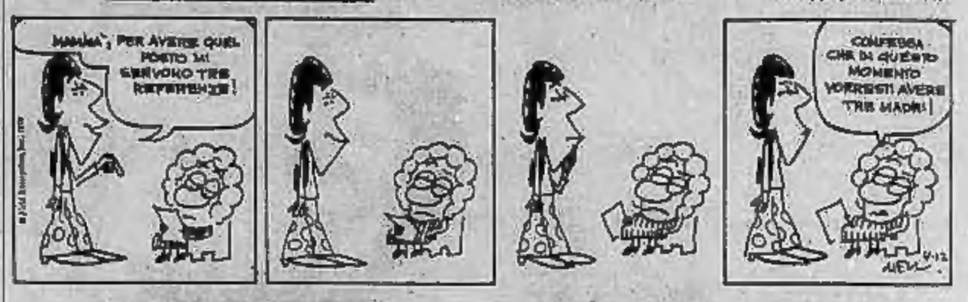
Fascia Torneo Risultati del terzo Torneo Cerpano (venerdì 20 luglio). Settore Nord-Sud: 1. Obernedl A.-Querzoli; 2. Rey-Santià L.; 3. Rovati-Oddono G.; 4. Biglione-Cloro' (Biella); 5. Monticelli-Amoretti; 6. Perracino-Vallesio; 7. Richieri - Richieri; 8. Faenza - Guermani - F. Settore Est-Ovest: 1. Pellegrin R.-Garabello; 2. Mondino R.-Mondino M.; 3. Peirito-Zorzoli; 4. Bottini-Mazzetta (Asti); 5. Allori-Cimmino R.; 6. Ottolenghi-Cerutti; 7. Mango-Rostagno (Asti); 8. Zoppegno-Cappelli.

ANDY CAPP il mondo di Rog Bollen

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA «Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)



animal crackers il fumetto di Reg Smythe (Copyright I.F.E.)

CLIVE la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright « News Blitz »)

I RUSTEGHI lo zoo di Hear Graves

(Copyright « News Blitz »)

UNA VENERE PER HAWKE

Riuscirà il nostro eroe a resistere alle lusinghe erotiche della bella creatura venuta dallo spazio?

DICK TRACY E LA STRANA SIGNORA

Sgominata la banda spaziale, Tracy incomincia una nuova avventura. Una strana signora dice che l'hanno rapinata...

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(96 — Continua)

ANNUNCI ECONOMICI

Gli orari si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 60
	Via Matteo 32
MILANO	Via Gianna Nasi 8/10
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via E. Vernazza 25
IMPERIA	Corso Matteotti 16
RAVENNA	Via Aalango 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 24
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 78
BOLZANO	Via Perini 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 37
TRIESTE	Corso Italia 31

attraverso presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che impedano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Stati mo d'Aosta 60 — 10126 Torino. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale. E' ammessa l'inserzione nel testo di lettere abbreviate di richiamo in carattere maiuscolo (oltre spazio intermedio) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda le prime pagine di quasi ogni annuncio, scampare in maiuscolo, non è possibile inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa della rubrica è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande tabellate» impiegati lire 300 (tariffa lire 280 - diritti lire 200 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Addebiti di secondo: lire 700 la riga. Annunci in doppia linea (pubblicati nel giorno giusto in più dell'acquisizione): lire 700 la riga. Annunci urgenti a data fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con riquadro, il tariffa lire 950. I due titoli di divisione lire 350. Spazio bianco evidenziatore: lire 350 la riga. I due titoli di divisione: lire 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo ai testo quanto darà la frase «Scrivere Publikompass s.... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta il solo della cassetta in lire 2000 per decade, più un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del satellitare privato, è qualificata a dati gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alla cassetta. Esse ha quindi il diritto di verificare le buste e d'incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere munite per posta e saranno restituite se assicurate o raccomandate.

Per ogni speciale accordo interverrà con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Istituti di credito nelle città.

1 Commerciali

AUTOBUS 35 posti-letto linea internazionale vendo 13 cedo minore vendesi. Telefonare ore pasti 011 - 837.370.

CESSATA attività vendesi un torino, 3 torni di ripresa forno elettrico ad induzione saldatrice e impianto di aspirazione e banchi di lavoro. Telefonare 706.746.

STABILIMENTO produzione mobili di guida meccanismi modernissimi, attrezzature, attrezzature, occasione. Strada Scrivia 388/20 Torino.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** in poche ore fino a 25 milioni a breve e medio termine su alloggi anche ipotecati (portare atto acquisto). Prestiti su automobili anche se ipotecate superfinanziando (portare il libretto di circolazione). Prestiti personali sulla fiducia portare foglio stipendio; appare documenti antività, qualunque documenti reddito. Rimborso da 4 a 120 rate mensili concesse a ultime condizioni fa:

PINCOTEX

corso Francia 15 (angolo via Principi d'Acaia), telefoni 760.203 - 779.826, oppure via Bonzi 8 (di fronte Cinema Talia), telefoni 549.021 - 549.015.

A.A.A.A.A.A. A.A. **PRESTITI** a tutti sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti auto; nessuna formalità e incasso in poche ore. Mutui, ipotecari a tassi bancari dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. Rivolgetevi in **FIDAUTO**

piazza Statuto 21, è in Sudaria specialmente per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della Vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere un prestito in poche ore. Fidauto, piazza Statuto 24 angolo via S. Donato, telefoni 472.989 - 472.181.

A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** filiazioni ci incaricano a tutti abbiamo reso periodo mutuale - informini. Serietà immediatezza. Fisco, piazza Statuto 10, telefoni 538.376 - 516.822.

A.A.A.A. **FIPAT** finanzia tutti rapidamente con prestiti fiduciari a impiegati operai pensionati artigiani commercianti a tutti abbiamo reso periodo mutuale - informini. Serietà immediatezza. Fisco, piazza Statuto 10, telefoni 538.376 - 516.822.

A.A.A.A. **FIPAT** finanzia tutti rapidamente con prestiti fiduciari a impiegati operai pensionati artigiani commercianti a tutti abbiamo reso periodo mutuale - informini. Serietà immediatezza. Fisco, piazza Statuto 10, telefoni 538.376 - 516.822.

BAR elegante magnifico centro vicinanze Piazzetta, modernissimo, attrezzatura nuova, alloggio, 4 milione utile mensile. Cedo: 23 milioni. Fenoglio, 694.180.

CEDESI attività alimentare merceria con eventuale locale uffici servizi mq 2500 coperti, 4500 scoperti. Telefonare «Publikompass 7637 — 10100 Torino.

CEDESI laboratorio stampaggio gomma causa malattia Borgo S. Paolo. Telefonare 759.931.

CEDESI ottimo negozio alimentari ecc. zona Piazza Lanzisera con retro volendo anche alloggio, occasione. Telefonare 780.152.

CEDESI peculiare causa ampliamento 12 camere, ristorante, soggiorno, standing, garage, ristorante. Capo Aleto, via Asti 42 Andrea.

CEDO con urgenza per motivi familiari negozio casalinghi giocattoli e profumerie, zona Rivoli 32 Settembre.

FINALE Ligure trasferendomi vendo lucrativo mensile esercizio, contabilità pratica allenabile. Tel. 019/660.741.

LIBRERIA fronte università edizioni proprie forte lavoro vendesi. Scrivere: «Publikompass 7668 — 10100 Torino».

NIGHT-CLUB specializzato con licenza alcoolici superalcoolici e pista varia cedesi attività. Scrivere «Publikompass 7668 — 10100 Torino».

OCCASIONISSIMA vendesi negozio abbigliamento in Orbassano centro. Telefonare 900.2155.

PRIVATO vende pensione 8 camere buon reddito corsi Racconigi 13. Telefonare 745.658.

RIVIERA cedesi bistro, pensione, bar, ristorante super-serra finti. Conversazione. Tristoniale Varese 019 95.142, ore pasti

TABACCHERIA centrale cedesi. Telefonare 331.082.

TRATTORIA su corso grosso bacino buon incasso cede motivi salute. Trogllo, 218.500.

TRATTORIA laboccheria alimentari Monferrato, guadagni annuo 3 milioni, cede poco anticipo. Molle. 517.050.

ADEACENTE Porta Nuova negozio artigianato libero, il vertice volendo apprendimento libero avviamento, ottimo conditzione di pagamento. Unico Case 533.281.

AFFITTASI capannone mq 1000 H 4,20 zona Nord Torino. Tel. 408.845.

AFFITTASI negozio angolare mq 120 via Monginevro 172. Telefonare 359.361.

AFFITTASI o vendesi in Beinasco locale industriale di mq 500 circa. Telefonare 300.718.

BASSO laboratorio di confile mq 200.000 ingresso carraio zona Aeronautica affittasi. Telefonare 513.698.

CAPANNONE industriale mq 2600 permesso mq 5700 con palazzina uffici e abitazione zona Torino Fiat Nasa a 5 minuti da Torino vendesi o affittasi. Tel. 965.5781.

CORSO Casale 120 mari capanno costruzione eccezionale 5 milioni 400 mila al. l'acquisto 12 milioni 100 mila tenuto. Giacciani. Unico Case 533.404.

CORSO Siracusa zona commerciale, vendesi locali eccellente, mq 190, 4 grandi vetrine più retro e servizi; affittasi supermercati alimentari. Redditio 6%, 45 milioni più mutuo 5 milioni. Telefonare 590.807 - 597.776.

CORSO Vercelli, negozi liberi da L. 6 milioni adatti diverse attività, volendo magazzini. Pagamento facilitato. Unico Case 533.281.

FANTASTICO ufficio generalissimo 3 camere servizi liberi affittasi. Telefonare 541.709.

IN zona corso Allamano stabilimento industriale nuovo mq 2000 più 500 uffici servizi, servito (500 utenze. Telefonare 544.054.

LOCALE commerciale semiterrato mq 240 zona Crocetta vendesi 21 milioni 500 mila compreso mutuo 8 milioni 300 mila ristrutturabili doppia altezza. Edil Casa, telefono 542.134.

LOCALI centrali piano terra e sotterraneo buona strada mq 1000 vendesi. Scrivere: «Publikompass 5310 — 10100 Torino.

NEGOZI commerciali Via Cavour 13 angolo Via Carlo Alberto diverse metrature a partire da L. 12 milioni. Gabetti 9781.

NEGOZIO centrale libero piccolo stabile bar, via Ormea 14, 1 milione 700 mila contanti 3 milioni 300 mila dilazionabili. Unico Case, 533.404.

OTTIMO investimento negozi Mirafiori, via Sette Comuni 41, recentissima costruzione locali e abbocchetti bar 13-17 milioni facilitazioni di pagamento. Unico Case, 532.781.

PRIVATO offre locali semiterranei due laboratorio alimentare, magazzino mq 1000 liberi subito. Telefonare 748.464 ore pasti.

3 Cessioni, ritiri aziende, negozi, gerenze

AFFIDATE cessioni aziende commerciali industriali negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano, 894.180.

ALIMENTARIO impossibilità conduzione avviata possibilità forte lavoro altrimenti sell service cede permesso e gerenza, minime spese. Tel. 011-544, 333 ore.

AZIENDA rete vendita e distribuzione nazionale ottima clientela possibilità incremento locali propri codici. Scrivere: «Publikompass 3118 — 10100 Torino».

BAR laiterie cinzano Torino, grandiose locale centrale angolare modernissimo, incasso 100 mila incontrollabile, spese moderate. Cedo: 12 milioni. Fasano, 894.180.

BAR superaffollato borgheria 120 mila giornaliere cede 15 milioni dilazionati. Marina, 311.030.

4 Terreni acquisto, vendita

IMPRESA acquista o permuta con alloggi liberi, terreno Torino o prima cintura. Preferibile finanza edificato. Telefonare 780.285.

OCCASIONISSIMA Albenga zona centrale vendesi terreno mq 4000 circa con autorizzazione e progetto approvato per 3 capannoni industriali di complessivi mq 1250. Telefonare ore ufficio (0182/51.148.

PIOBESI torinese, terreno di mq 10 mila con altezzamento utilizzo e capannone mq 450, possibilità di ampliamento capannoni per mq 2200 coperti. Unico Case 533.404.

PROGETTO approvato per villa, zona residenziale panoramica, urbanizzata, vendo. cultina Francesco Cantalupo. Tel. 0121/52.301.

ROMA 500 metri casello autostrada Al vendesi terreno industriale Cassia Mezzagiorno. 06-941.846 - 0383-46.050.

VENDESI terreno industriale San Gillio zona Platone Borzo. Telefonare 743.910.

VENDO terreno industriale zona Frossasco. Tel. 0121/52.303.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

AFFITTIAMO locale adatto uffici rappresentanza con magazzino zona Rua Paolo limitrofe 150 mila possibilità prezzo. Telefonare 720.540.

UFFICI con superficie almeno metri quadrati cinquecento circa ditta torinese. Scrivere: «Publikompass 7672 — 10100 Torino».

offerte

AFFITTASI Moncalieri locale industriale con uffici mq 1000 con pozzo acqua cabina Enel libero primo settembre. Telefonare 686.233.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCASI rocca per negozio arredamenti. Telefonare 892.940.

A FABBRICA saldatori cerca operaie macchinisse pratiche. Lavorazione saldatti. Telefonare 542.007.

ALLEATORI tornitori addetti macchine pallatori tornitori meglio grandi aziende meccanico impianti industriali ricerca per potenziamento quadri. Telefonare 533.835.

APPRENDISTI subiti carcasai. Telefonare 213.390 ore ufficio.

ARTIGIANI giovani(ori provata esperienza in carpinteri ferramenta cerca primaria industria del settore. Telefonare 350.686 - 377.861.

AUTISTI patente E cerca ditta trasporti coli autotreno cisterna. Presentarsi Torino, corso Sicilia 13.

AUTOPREPARAZIONI lavoratori cerca operaio apprendista abile. Presentarsi via Principessa Clotilde 17. Telefonare 482.180.

AZIENDA meccanica assume operai generici, addetti macchine, aventi(ori e frezzatori per attrezzature, operaio) saldatore, operai torni automatici, collaudatori bandeiarioli. Pirandelli C.G.I., via Cumiana 14 - Cascine Vica.

CARROZZERIA cerca abili lattoniere e verniciatori specializzati. Telefonare 699.884.

AZIENDA autotrasporti cerca trasformisti pratici conoscenza Torino e provincia, ottima retribuzione, sistemazione. Scrivere: «Publikompass 7667 — 10100 Torino».

BOSCO Pio corso Orbassano 232. Telefonare 390.853 assume tubista aiutante. Telefonare ore ufficio 340.481.

CARPENTIERI in ferro conoscenza disegno saldatori capaci manovali cercansi per periodo fisso. Telefonare 746.181.

CERCA nuova società esperti operatori presse termoplastiche ai operatori turnisti telefonare 321.807.

CERCANSI quitali patente E. Presentarsi: via Lugaro 3 - Torino.

CERCANSI registe per self-service e venditori ai reoti. Presentarsi bolfet stazione Porta Nuova Torino.

CERCASI coniugi pensionati per custodia stabile signorile. Telefonare 547.378 ore ufficio.

CERCASI cuoco, aiuto cuoco e lavapiatti ristorante pizzeria calda. Telefonare 512.897.

CERCASI operai addetti presse. Telefonare Grugliasco 789.300.

CERCASI operaio per impianto conglomerato bituminoso ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 734.870.

CERCASI pratico riparazioni radiatori auto. Telefonare 690.417.

CERCASI pulitori. Telefonare 702.338.

CERCASI saldatori per sala ristorante. Telefonare 562.182 dalle 8 alle 15 e dalle 21 alle 23.

CERCASI urgentemente aiuto cuoco. Telefonare 511.770 sig. Valiocchia, piazza Castello 117 Torino.

CERCASI affiatatore esperienza diaform. Telefonare 734.356.

CERCASI manovali stabilimento lavorazione carni vicinanze Torino. Telefonare 969.8043 - 969.8043.

CERCASI montatori inibili e apprendisti. Scrivere: «Publikompass 7589 — 10100 Torino.

CERCASI operaio sarnista per mobilificio. Telefonare 215.971.

CERCASI operai generici per lavori in trasferta. Telefonare 637.677.

CERCASI operai decoratori professionale pratici lavori industriali telefonare 011/820.

CERCASI operai e manovali per ingiro lamiera. Telefonare 711.723.

CERCASI tubisti per impianti decalde. minza Comfer, via Gradisca 80/39, telefono 299.998.

CERCO pluralesano per autoformazione servizio antincendio, ottimo trattamento. Telefonare 867.084.

CERCO plastificati II categorie serramenti in ferro II categoria ed aiutanti. Telefonare ore ufficio 340.481.

CESOITA inglio lamiera max 5000x12 recentemente capace cesoie 3m in Rivalta libero subito nega eventuale capacità. Telefonare 901.1528.

CUCITO a macchina offresi facili lavori presentarsi via San Marino 30 bis.

DITTA montaggi industriali assume tubisti, saldatori, carpentieri. Telefonare 3131/96.057.

ELETTRAUTO esperto completa conoscenza Carrozzeria, auspicabile anche Piemontese, per 9-12, solo se in possesso di requisiti richiesti si capo officina, Sala Cipri, corso Giulio Cesare 202.

ELETTRICISTI e pratici impianti industriali e civili cercasi. Marchetto, via Veronese 98, telefono 299.352.

ELETTRICISTI verranno abili per lavoro durante le ferie cercasi. Telefonare 490.391.

FABBRICA saldatori cerca abile tagliatore in notte e pista. Telefonare 3131 552.557.

FRESATORI attrezzisti I e II categoria assume officina meccanica zona Barca. Telefonare 241.289.

IMPORTANTE industria attrezzature con sede in Torino cerca 2 meccanici specializzati manutenzione macchine a ciclo continuo; 2 operai specializzati operatori per macchine di lavorazione e confezionamento; 3 operai specializzati elettricisti con esperienza di schemi e quadri elettrici. Ottima retribuzione ed possibilità di avanzamento. Età massima 30-35 anni. Inviare domanda con curriculum di lavoro a Soc. Elettrica, via Matteucci 10, Milano.

IMPRESA cerca per cantieri zona Biella operai pulisti, escavatoristi e carpentieri. Telefonare ore ufficio 731.020

(Continua a pag. 12)

STAMPA SERA
Mercoledì 25 Luglio 1973

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 105 - Numero 172
9

Romeo + Giulietta

Gianni Giuliano e Ludovica Modugno preparano per l'Estate veronese il "Romeo e Giulietta", regia D'Amato

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: rassegna cinematografica est.
ERBA: stagione cinematografica estiva.
TEATRO REGIO: 3ª Stagione Lirica Autunno. 23 Spettacoli in 37 giorni. Madama Butterfly, Elisir d'amore, Tokyo Ballet, Venerdì sera, biglietteria p.za Castello, tel. 549.000.
TEATRO REGIO: chiusura estiva.
PARCO RIGNON: Stagione Teatrale Estiva - Club di Torino Ascra, alla Cultura Organizzazione Teatro Stabile. Questa sera ore 21,30 « Le rendenze data » Giangiacomo Mora e Guglielmo Piazza i quali con otto Piazza i quali con Ottavio Fontana hanno soppiantato la città di Milano nell'anno 1630 », di Cleo Fontana con Mario Mangiarotti, Ottavio Fontani, Carlo Hintermann e Gianni Calda. Compagnia Stabile d'Arte. Domani, ore 21,30 Roberto Balocco, Silvana Lombardo e Luciano Scarpetti, Vendita biglietti Teatro Stabile, p.za Castello, telef. 539.707 e dalle ore 18 al Parco Rignon, cocio Debutto ore 200.
TEATRO STABILE: questa sera ore 21,30 a Baldonecchia - Piazza Don Vachet « Ettore Fieramosca » di Tilhelm-Cenni da Massimo d'Azeglio.
NUOVO TEATRO ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani « L'arte nel modo », spettacolo di varietà presentati da Gianni Lubert. Ore 18-21-21,30.
IPPODROMO DI VINOVO: riunione ore 20,45 Corsa al trotto Premio San Gottardo - L. 1.500.000.
AL BAGATELLE (Cavoretto 2): 21.
AL FLORIDA (p.za Solferino, telefono 542.832): ore 21 Les Copeirs.
BELLE ARTI: ore 21 bello ballo.
CLUB 84: ore 21 i Gai Campagnoli.
CHALET: ore 21,30 Mela de Vilma, DIU' PARO: ore 21 orch. Accordi.
GAY ESTIVO: ore 21 Chi-co-cha.
LE ROI: ore 21 La Nuova Edizione.
BOCCACCIO (Mons. 145, t. 683.468).
MINI CABARET (c. U. Soviette 217, tel. 613.866): Ristorante ittico.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Beccaria) Al Arte Moore, Vivien Hutton.
SAN GIORGIO Valentino: Ristorante dancing. Trio Vignale.
WEST-END chiusura: ore 21.
ARATJOUR (Saccisi 28, 541.025): 21.
BABY (str. Traforo Pino, t. 694.213).
CAPRICE (Sacchi 14, t. 531.576): 21.
LIDO WHISKY (c.so Mons. 422): 21.
VILLA GAY: discoteca: ore 21.

cinema prime visioni

PUBBLICO	CRITICA
Grande successo	Capolavoro
Successo	Ottimo
Cassetta	Favorevole
Discreto	Discreto
Scarso	Mediocre

ARISTON (via Lagrange 21, telefono 540.147)
La donna scarlatta, di Michael Rabinoff, con Alain Delon, Jacqueline Sassard, Mylène Demongeot, Pascale Petit (Francia - Colori) — Quarto film per un tale che sul cavallone ha ben poco. Vietato min. 18 anni. — Drammatico
Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

ASTOR (via Vicoli 8, telefono 510.318)
La spiaga, di Jean-Pierre Melville, con Jean-Paul Belmondo, Michel Piccoli, Serge Reggiani (Francia 1962 - Bianco e nero) — Dal romanzo « La double » di Pierre Lesuli, la drammatica vicenda di « Quello che spera per primo ». Vietato min. anni 14. — Malavita francese
RIEDIZIONE
Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

AUGUSTUS (piazza CLN 348, telefono 530.714)
Cinem. Il flagello del Kung-fu di Shen Jiang (anche con Yin Tin-hung e Wong Yung-sheng (Colori - Hongkong) — Ultimi mesi d'incasso « Il più corto mezzo. Vietato min. 18 anni. — Lotta
PRIMA VISIONE con sovrapposizione
Orario 14,30 16,15 18,15 20,30 22,30 — Ingr. 1000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, telefono 540.603)
Ben, di Phil Karlson, con Lee Marshall Normington e Meredith Baxter (Usa - Colori) — Una lugubre vicenda provocata da un incredibile topo-protagonista. Vietato min. 14 anni. — Horror
OGGI LA PRIMA
Orario 14,30 16,00 17,30 19,00 20,30 22,30 — Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, t. 540.119)
Il dittatore dello Stato libero di Bananas, di Woody Allen, con Woody Allen, Louise Lasser Suzy Jown, Jack Clark (Usa - Colori) — Nel film che rivela le doti comiche d'un brillante sceneggiatore, si prendono in giro le dittature, le guerre e le guerriglie, lo spionaggio, il comunismo e... — Satirico
RIEDIZIONE
Orario 14,30 16 — 17,40 19,15 20,50 22,30 — Ingr. 800

DORIA (via Gramsci 8, telefono 542.422)
Malizia, di Salvatore Samperi, con Turi Ferro, Laura Antonelli (Orsola d'oro), A. Moosa (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1959... rumoriera e sexy » intorno ionia in conquistazione di matrimonio vedovo e di suo figlio giovinetto. Vietato minori anni 18. — Commedia sentimentale
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 16,35 18,40 20,45 22,50 — Ingr. 1000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 900.760)
Diario segreto da un convento femminile, di Rino Di Silvestro, con Anita Strindberg, Eva Czemerys, Valeria Fabrizi, Rada Rassimov, Massimo Serato (Italia - Colori) — Un « lungo di ricreazione » che diviene bollente. Viet. 18. — Sexy drammatico
PRIMA VISIONE con sovrapposizione
Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

RITZ d'Essai (v. Villa Reglia ang. Acqui, t. 630.571)
Prenti i soldi e scappa di Woody Allen, con Woody Allen e Janet Margolin (Usa - Colori) — La brillante carriera fatta da ridere di un delinquente nato. — Comico
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 310.161)
Il colpo di grazia di Umberto Lenzi, con Carroll Baker, Alan Scott, Evelyn Stewart, Silvia Monelli (Italia-Spagna - Colori) — Una bella storia nella villa presso il cimitero: è la bella d'un gangstero omicida. Non vietato. — Giallo
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 14 — 16,15 18,30 20,40 22,50 — Ingr. 1200

TORINO (via Bonzi 8, t. 330.353)
Da qui all'eternità, di Fred Zinnemann, con Frank Sinatra, Deborah Kerr, Burt Lancaster, Ernest Borgnine, Montgomery Clift (Usa, 1953 - Bianco e nero) — Da un romanzo di successo la vicenda d'un gruppo di soldati americani alla vigilia dell'attacco di Pearl Harbour. — Drammatico
RIEDIZIONE
Orario 14 — 16,05 18,10 20,20 22,30 — Ingr. 1000

Chiusi: AMBROSIO, ARLECCHINO, COLISEO, CRISTALLO, IDEAL, LUX METROPOL, NAZIONALE, REPOSI, VITTORIA

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 75, t. 651.034)
Il magliaro a cavallo, con James Garner e Susan Clark (Usa - Colori) — Titolo all'italiana per una tipica commedia degli equivoci nella tradizione di Broadway. — Brillante
RIEDIZIONE
Orario 15,10 17 — 18,50 20,40 22,30 — Ingr. 700

MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel. 383.354)
Quando l'amore è semplicità di V. De Sica, con Agostina Belli, Sue Ane Langdon, Françoise Prévost, Gianni Macchia (Italia - Colori) — Madre e figlia divise dall'amore per lo stesso uomo: vince la più giovane. Vietato 18. — Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 700

ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.514 - aria cond.)
L'ultimo sogno a ciascuno, di Wes Craven, con Lucy Grantham, Sandra Cassel, David Sims, Marc Sheffler (Gran Bretagna - Colori) — Brutale esperienza di due ragazze cadute in un tranello teso da due giovani mostruosi destinati però a fare male. Viet. anni 18. — Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15 — 16,45 18,30 20,15 22,10 — Ingr. 700

Chiuso: MASSIMO

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 26, t. 850.483) - Vivi ragazza, vivi, A. Regalmi, tecnic. Non vietato. — Sentimentale
ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - Sole rosso sul Bravo, Stanley Baker, Geraldine Chaplin, tecn. (alla conclusione). — Spionaggio
ALFIERI: I 3 fratelli Cervi, G. M. Volonté, R. Cucciolla, regia G. Puccini. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. — Guerra
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.064) - La cosa della pelle che scotta, P. Granger, M. Blanc. Col. Viet. 18 anni. — Sexy
ERBA (c. Moncalieri 341, t. 690.467) - Viva Zapata, Marlon Brando, Anthony Quinn, regia Elia Kazan. Or.: 20; 22,30. — Guerra
FARO (v. Po 30, t. 832.314) - [illegible], Yves Montand, tecn. — Poliziesco
FIAMMA (c. Traiani 57, t. 372.057) - Sole rosso sul Bravo, Stanley Baker, Geraldine Chaplin, tecno. (alla conclusione). — Spionaggio
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 891.904) - La collina di Dio, Robert Mitchum. Col. Ap. 14,45. Un.: 22,40. — Western
LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 584.791) - L'insolente, Corey Allen, A. Ponzoni, col. Viet. 14 anni. (alla conclusione). — Giallo
MARSALA (p. Massaua 9, t. 595.805) - Chiuso per ferie.
PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 653.758) - I fanciulli delle vipere non cercano sverdili, A. Sabato, T. Savalas. Col. — Mafia
PRINCIPE (v. P. d'Acaia 49, t. 760.931) - Uccidete il [illegible], Christopher George. Col. Viet. 14 anni. Ap.: 14,45. Un.: 22,40. — Mafia
STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Un dollaro d'onore, J. Wayne, R. Martin. Tecn. Non viet. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. — Western

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margherita 154, t. 237.400) - Vedi mart.
ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.345) - La casa della cadavi maledetta, David Selby, Metrocolor. — Horror
GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 515.403) - 8 per l'inferno, col. — Avventuroso
MILANO (v. Milano 6, t. 530.255) - Rappresentanti Sort Alamo, Peter Ustinov. Col. — Commedia. — Sottofuga, sul. Ap. ore 10. — Giallo
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198) - Medly il pianore dell'uomo, A. Delon. Col. — Sentimentale (Ital.). — La bajra, L. Buzzanca. Col. — Sexy
REGINA (c. R. Margh. 132, t. 590.865) - Mademoiselle Do Sade ed i suoi dolci vizi, Maria Pia Conta, Lea Nanni. Tecno. Viet. 18 anni. — Sexy

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Assassinio al Rillington Place, J. Genser. Tecn. Viet. 14 anni. — Giallo
SMERALDO (v. Tunisi 49, t. 380.711) - Shaft colpisce ancora, R. Rauodrer. tecn. Viet. 14 anni. — Avventuroso
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.125) - L'uomo uccido ancora, Alex Cord, Samantha Eggar. Tecn. Viet. 18 anni. la grande richiesta) — Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Feltre 37, t. 331.748) - Mediterraneo in fiamme, C. Franc, Sooge. Col. — Guerra

ELISEO (v. Mongineyro 43, t. 333.815) - Cristiana monaca indemoniata, Zuzi Arbitti, Maria Konopka. Col. Viet. 18 anni. — Sexy
SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 773.607) - La prima volta, D. Hurley, tecno. Vietato 18 anni. — Sentimentale

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. S. Pito 6, t. 735.597) - Salma in corpo, V. Price, E. Bernier. Col. Viet. 14 anni. — Horror
BERNINI (c. Tassoni 3, t. 719.843) - Chiuso per ferie.
CIBRARIO (v. Collegno 12, t. 772.807) - Chiuso per restauri.
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.148) - I tre avventurieri, Alain Delon. — Avventuroso
ODEON (v. Venaria 8, t. 772.582) - Arizona si muore, Anthony Steffen, Col. — Western
STAR (v. Duecentesima 48, t. 772.990) - Dopure il mostro della grande palude, John Fullama. Scope. Col. — Fantascientifico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Rag. Margherita 230) - Cosa avete fatto a Solange? Fabio Testi. Technicolor. Vietato 18 anni. — Giallo
DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.531) - 8-7 desideri di una vergine, M. Forster, T. Wenk. Col. — Sexy

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - La ragazza condannata al piacere, S. Anderson. Tecnic. Vici. 18 anni. — Sexy drammatico
AMBRA (v. Cigna dalla Salute 77, t. 267.197) - Bella di giorno, gonfia di notte, Eva Czemerys, Nino Castelnuovo. Col. Vist. 18. Ap. ore 20. — Sexy
APOLLO (corso Giachino 91, t. 215.589) - Chiuso per ferie.
EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - La pena e l'arrolato, P. Lee Lawrence. Scope, tecnicolor. — Western
LUTERANO (v. Strudella 16, t. 780.742) - Sangue chiama sangue, Fernando Sancho. Scope, colori. — Western
SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 290.336) - L'incredibile storia di Martha Dubois, M. Mercier, F. Brasseur. Techn. Scope. — Sentimentale

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AQUILA (c. G. Cesare 67, t. 272.218) - La tenda di Alì Baba, I. Lane. Techn. Vist. vier. Ult. 25. — Avventuroso
MADOR (largo G. Cesare 109, t. 267.674) - I vizi di una vergine, G. Pucha, tecnicolor. Vietato 18 anni. — Sexy
SOCIALE (v. Cossernaz 2, t. 650.808) - Black Killer, E. Kinski. Techn. Vier. 14 anni. — Avventuroso
ZENIT (v. Cuneli 1, t. 267.647) - domani: Topkapi.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 874.191) - La casa della scorpione, M. Hilford, L. Pistilli. Col. Vist. 14 anni. — Western
ARTISTE (v. G. di Barolo 24, t. 837.374) - Henry Walsh un uomo dove e morire, Lee Marvin, I. Palenzo. Col. — Western
ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, t. 832.066) - La compagna, el I. Bergman con Max Von Sidow. Vici. 14 anni. Or.: 20,30; 22,30. — Drammatico
GROPA (v. Oropa 1, t. 883.417) - La strage vista dalla signora Ward, Lundge Fenech. Col. Vist. 18 anni. — Sexy
VITT. VENETO (p. V. Veneto 8, t. 871.642) - Il Dalle di Agulla Nera, Dick Palmer, D. Fenech. Col. — Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 651.364) - Benvenuto problem, D. Cormeron, D. De Sanila, M. Longo. Col. Vist. 18. Ap. 16. — Sexy
CARIBIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 640.533) - Chiuso per riposo settimanale.
ITALIA (v. Nizza 138, c. 664.021) - Domani: Mi chiamavano Requiescant ma avevano sbagliato.
SAN CARLO (Nichelino) - Il volto dei campioni, Steve McQueen. Colori. — Sportivo

Riduzioni ENAL-ARCI — CINEMA: Acapulco, Adriano, Ambra, America, Artisti, Centrale (Sett.), Massaua, Miralfiori, Odeon, Po, Porta Nuova, Smeraldo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). — Teatri: Erba - Estate al cinema », abbonamenti ridotti all'Ente. — Palatorino: Stagione lirica d'autunno, abbonamenti all'Ente. — Ippodromo di Vinovo: ore 20,45, Trotto. Riduzioni Enal alla cassa.

spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
SABRINA: Il richiamo della foresta.
BORGARO
ROYAL: Il vendicatore di morte.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il maestro e Margherita.
CARIGLIE
ITALIA: Mondo cane.
ROMA: Le corse nere della contessa Dracula.
CIRIÈ
CATALANO: I due gemelli.
ITALIA: Vizi segreti delle donne nel mondo.
COAZZE
MIRANONTI: Due ragazzi che si amano.
CIAVENO
ALFIERI: Quel maledetto giorno della resa dei conti.
FIRENZE
POLITEAMA: Il [illegible] X-15.
LANZO
NUOVO: Il sanzi guerrae.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Un ragazzo col kolt.
ITALIA: Bambole mostre, lo chiamavano sempre di Dio.
NUOVO: Ha l'età di mio padre ma l'amo pazzamente.
SETTIMO
CARIBALDI: Il mostruoso.
SUSA
CENISIO: Alla forca, amigo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Le incredibili avventure del sig. Grant.

Nei locali torinesi

FILM PER FAMIGLIE

Al CENTRALE « Il dittatore dello Stato libero di Bananas » (con il nuovo comico americano Woody Allen); all'ALFIERI « I sette fratelli Cervi » (regia Puccini); all'ERBA « Viva Zapata » (con il giovane Marlon Brando); allo STATUTO « Un dollaro d'onore » (tradizione western); al S. CARLO « Il rally dei campioni » (sportivo, McQueen).

[A cura del servizio spettacoli di STAMPA SERA]

carnet della città

LE ROI
ESTIVO - Ore 21
BAL MUSETTE
valzer, polka, mazurka

Per tutti quelli che vogliono mangiare e bere bene a
La Cuccagna
Corso Casale 371, t. 890.069
RISTORANTE TIPICO
(CASSI)
Menù con specialità Romagnole e Umbre - Vino Sangiovese di nostra produzione - Ambiente caldo ed accogliente come la nostra casa
Prenotare - Chiuso il lunedì

Ristorante TROPICANA
C.so Mediterraneo 84, t. 591.210
S'informa la Gentile Clientela che il locale resta chiuso il martedì per il turno di riposo

Dalle 20 alle 24 tutti i giorni
COPPA del CORNUTO
Prodotti Motta Caffè
Corso Giulio Cesare 77
Piazza Sabotino 8

E ritorna a...
d'anguria 'D magna Neta
Prodotti Motta Caffè
Corso Giulio Cesare 77
Piazza Sabotino 8

Mostra del pittore
MINGOIA
Al Motta Incontri
Corso Giulio Cesare 77
Piazza Sabotino 8

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

FLORIANA (v. Mellano 9, tel. 0172-80.961 Fossano): personale Eso Peluzzi, tutti i giorni ore 10,30-12,30; 17,30-20.
GISEI (p. Solferino 2, t. 554.473): Selezione di pittura contemporanea. Orario: 10-12; 16-20.
IL FAUNO DUE (via Lagrange 1 Ch): Maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Selezione 1973. Or.: 10-13; 16-20. Festivi 11-13.
VIOTTI (v. Viotti 8 Ch): Collettiva di fine stagione.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ov. 10-12; 15-18.

Fiaa sportivi — Questa sera alle 21,15, nella sala delle conferenze della Galleria d'arte moderna corso Galileo Ferraris 30, verranno proiettati i documentari « Il nuoto alle Olimpiadi di Monaco » e « Addio Sadwam ». La serata è organizzata dall'Assessorato allo sport in collaborazione con la Federazione Italiana nuoto e la Federazione pesca sportiva e attività subacquee.

Concerto d'organo — Questa sera alle 21,15, nella chiesa di Madonna di Campagna concerto dell'organista Arturo Sacchetti. In programma musiche di Bach, Mendelssohn-Bartholdy, Liszt, Reubke, Reger. La serata è organizzata dall'Assessorato ai problemi della gioventù.

Raimi Alberti commediografo al Festival di Sant'Arcangelo

Sant'Arcangelo di Romagna, 25 luglio.

Continuano le rappresentazioni del III Festival internazionale del Teatro in piazza a Sant'Arcangelo di Romagna, confortate da un lusinghiero successo di pubblico.

Il decentramento degli spettacoli nelle varie piazze della cittadina (quattro) consente inoltre agli spettatori di scegliere lo spettacolo preferito. In questa ottica si giustifica la messa in scena di uno spettacolo quale *Pirandello chi?*, con la regia di Mario Perlini, una proposta di teatro sperimentale.

Dentro il nero, di Piero Patino, ha concluso il suo ciclo di rappresentazioni in piazza delle Monache. Allo « sferisterio » il balletto jugoslavo *Ilo-Lola Ribar* ha continuato le sue esibizioni, mentre alla Rocca Malatestiana si è svolta l'esibizione dell'affiatato quartetto brasiliano jazz « Balanço ».

Raphael Alberti — a Sant'Arcangelo in qualità non solo di ospite d'onore — ha presentato la sua *Notte di guerra al museo del Prado*, acquaforte in un prologo e in un atto. Lo spettacolo, di contenuto decisamente politico, è andato in scena con la regia di Lino Britto.

Capitol
Una forte "prima"
DOVE FINISCE WILLARD INIZIA
BEN
E STAVOLTA NON E' SOLO
Colori - Vietato minori 14 anni

Un dibattito ieri al Circolo della stampa

Aspettando la tv-cavo

Parlamentari ed esperti parlano della libertà e possibilità di comunicazioni

Monopolio televisivo o libertà di antenna? Quali alternative offre la tv via cavo? Esiste il pericolo di condizionamenti economici? I nuovi strumenti tecnici sono veramente in grado di favorire la pluralità dell'informazione? A questi interrogativi si è cercato di dare una risposta nel corso di un dibattito, organizzato ieri sera al Circolo della stampa per presentare il primo numero di « Terzo Canale » (una pubblicazione Eda sui moderni mezzi audiovisivi).

Sono intervenuti gli onorevoli Giorgio La Malfa e Franco Mazzola, l'avv. Giovanni Lagorio, l'ing. Alessandro Zoni, i giornalisti Gino Apostolo e Dino Tedesco, e il regista Peppo Sacchi (direttore di Telebiella. Moderatore il giornalista Ito de Rolandis. Buona parte del pubblico ha potuto seguire la discussione all'aperto, attraverso i « monitor » di un mini-impianto via cavo, allestito per l'occasione.

All'estero

Nato negli Stati Uniti, questo tipo di comunicazione si è rapidamente diffuso in Europa. Dapprima in Belgio, dove le società di distribuzione dell'energia elettrica hanno cominciato a portare nelle case, assieme alla luce, anche i programmi televisivi dei paesi confinanti (a Liegi il 95 per cento degli utenti sono collegati a tv-cavo). In un secondo tempo anche in Inghilterra (circa 4 milioni di abbonati), Germania Occidentale (oltre 300 reti gestite da enti pubblici e privati), Svizzera, Francia (Grenoble e Créteil) e Spagna (Madrid e Barcellona). In Italia una trentina di reti televisive si sono viste sbarrare la strada da un ostacolo (per ora insormontabile) che si chiama « monopolio Rai-tv ».

I ripetitori

« La scelta nasce dalla realtà oggettiva del nostro Paese », ha detto l'on. Mazzola (dc), vicepresidente della commissione interparlamentare di vigilanza sulla Rai-tv, « L'alternativa non è tra monopolio e "libertà di antenna", quanto tra monopolio e oligopolio. In altri termini c'è il timore che queste reti cadano in mano a gruppi circoscritti. Si verrebbero a creare concentrazioni con aspetti molto simili, e più gravi, a quelle dei giornali. Piuttosto bisogna riformare la Rai e allargare lo spazio a tutte le componenti della vita politica e sociale ».

Una sentenza della Corte costituzionale (n. 59 del 1960), *si è pronunciata per la legittimità del monopolio, proprio facendo conto del pericolo di condizionamenti finanziari. La conformazione del territorio (ricco di montagne) consentirebbe, inoltre, solo tre canali. Basti pensare che, per far giungere un canale in Val d'Aosta, sono necessari 10 ripetitori.*

« In ogni caso — *ha precisato l'on. La Malfa, parlamentare del pri* — una pluralità di voci e trasmissioni non sarebbe tecnicamente possibile. I repubblicani hanno sempre ribadito di essere favorevoli al monopolio. Siamo però contrari al modo con cui è stato amministrato e abbiamo ritirato il nostro rappresentante dalla commissione di vigilanza, un organo puramente formale. La nascita di tv-cavo ha riproposto la questione in termini nuovi. Queste emittenti sono state fatte tacere con un sotterfugio — un decreto-delegato sottratto al controllo delle Camere — e ci siamo opposti. Il problema delle stazioni televisive private va risolto e regolamentato nell'ambito dell'intera riforma Rai-tv ».

La polemica è accesa. L'art. 195 del decreto punisce con l'arresto da 3 a 6 mesi e con l'ammenda da 50 mila a 200 mila lire chiunque stabilisce o esercita un impianto di telecomunicazioni senza aver prima ottenuto la relativa concessione ». *E più avanti si fa cenno espressamente a « impianti di distribuzione di programmi sonori o visivi, realizzati via cavo o con qualunque altro mezzo ».*

Costituzione

« E' stata ultimata a questo scopo una delega ricevuta dal Parlamento nel 1970 che riservava la raccolta in tutto unico di disposizioni già in vigore, apportandovi le integrazioni necessarie », ha *spiegato l'avv. Lagorio*. « Si è parlato di eccesso di potere: un testo unico non può comportare innovazioni legislative, che sono di competenza del solo Parlamento. Inoltre è sorto il sospetto di illegittimità costituzionale. L'art. 21 della Costituzione garantisce infatti a tutti il diritto di "manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione" ».

Ma — « a parte ogni considerazione di natura politica o sociale — esistono difficoltà tecniche che potrebbero ostacolare lo sviluppo della tv via cavo? « Assolutamente no: è il parere dell'ing. *Zoni, direttore di un importante complesso industriale del settore*, « Anzi, il domani dell'informazione sta proprio in soluzioni di questo tipo. Le frequenze nell'etere sono affollate e diminuite. Anche i canali non impediscono astronomici. In Belgio gli utenti pagano un canone di 4 mila lire mensili. In un grande agglomerato urbano l'impianto verrebbe a costare non più di 50 mila lire per famiglia. Sono già a disposizione anche delle soluzioni alternative. Video-cassette, ad esempio, come quella adottate da Telebiella. Tra due anni sarà immesso sul mercato anche il video-disco, in grado di fornire quattro canali sonori ».

Gino Apostolo, consigliere nazionale dell'Ordine dei giornalisti, « A parte precisato che « il punto focale sta nelle esigenze dell'informazione, dello spettacolo e della cultura. Non si può invocare l'art. 21 per vendere più apparecchi o per cercare maggiore spazio pubblicitario », *ha detto*, « Bisogna piuttosto allargare i confini di quel "feudo intangibile" che è la radiotelevisione italiana. Monopolio, dunque, ma con i dovuti controlli. Un programma difficile, non impossibile. Gli esempi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna lo confermano ».

Ingrassia

Secondo Dino Tedesco, che ha sfiorato esclusivamente il tema spettacolo, l'avvento di televisioni private non sembra in grado di portare una ventata nuova. « A Telebiella — *ha detto tra l'altro* — non si è trovato di meglio che trasmettere film di Franchi e Ingrassia. Mancano le idee ».

L'affermazione è stata contestata dal regista Peppo Sacchi. Ha preso il microfono per ultimo. « Ho visto che tutti hanno portato l'acqua al loro mulino — *ha commentato nostalgicamente* —. Le critiche che vengono mosse da anni alla tv nazionale hanno il tempo che trovano. La realtà è che Telebiella è stata assassinata (forse perché rappresentava solo poche migliaia di voti) e nessuno ha mosso un dito per salvarla. Neppure i giornali: prima hanno composto colonne di piombo (1750 articoli). Poi hanno tacciato. Ma tutti devono rendersi conto che non si scrive più solo con la penna d'oca. Si può fare del giornalismo anche attraverso un canale televisivo ».

r. b.

Parco Rignon

Ahi ahi Manzoni

Ieri "La sentenza"

Millesettecentotrenta. Milano sotto il flagello della peste. Monatti e untori, morti e storpi. Guglielmo Piazza e Gian Giacomo Mora giustiziati per aver diffuso il morbo. Verri e Manzoni, « Osservazioni sulla tortura » e « Promessi Sposi ».

Il quadro della commedia « La sentenza data a Gian Giacomo Mora e Guglielmo Piazza i quali con otto pestiferi hanno appestato la città di Milano l'anno 1630 » è tragico e conosciuto. Echi del ginnasio e aspirazioni al nuovo si fondono nel lavoro di Ciro Fontana, presentato ieri al Parco Rignon con la regia di Piero Privitera e una compagnia pomposamente definitasi dell'Estate d'arte.

L'autore prende spunto dalle parole stesse del Manzoni che al Fauriel scriveva nel 1823: « La sicurezza nell'ignoranza, la pretensione nella stupidità, la sfrontatezza nella corruzione sono, ahimè, i caratteri più spiccanti di questa epoca ». Perciò il Fontana, in pieno secolo XX e in piena decadenza, non esita a fare un discorso pessimistico ed a trasferire le caratteristiche di molti personaggi all'epoca nostra. Vediamo quindi

Mario Maranzana

un giovanotto contestatore che parla di impegno sociale dei diseredati e annuncia il saccheggio del Forno della Grucce come se già avesse letto il capitolo del « Promessi Sposi »; vediamo nel processo il capitano di giustizia, il podestà e il vicario dottore perdersi in mezze da sottogoverno.

L'operazione è meccanica e scontata. Ad esempio il barbiere Mora che filosofa come Seneca alla vigilia della morte, è assolutamente incredibile. E dire che invece questo tipo — nella sua bonomia e nel suo qualunquismo — era apparso per almeno mezz'ora sfumato e originale: merito anche di Mario Maranzana che non ha mai recitato così bene, prima di essere travolto nella lagna finale. Al suo fianco (diretti dal regista Privitera che ha fallito l'amblentazione milanese) recitano Ottavio Fanfani nei panni del Piazza e Carlo Hintermann come difensore d'ufficio. p. par.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Madama Hayworth

Sul SECONDO l'attrice in « Pal Joey » tra Sinatra e Kim Novak - Per il PRIMO « Tragico e glorioso '43 » seguito dalle sventole tra i pesi massimi

Otto registi di varia fama ma tutti impegnatissimi ed altrettanti curatori, per ognuna delle puntate nelle quali si articola la rievocazione del trentennale dell'anno più amaro ed insieme più glorioso della nostra storia: s'intitola *Tragico e glorioso '43* ed è senz'altro la trasmissione più attesa di quelle varate per l'estate televisiva. Non è certo il materiale a fare difetto. Il terzo anno di guerra apertosi con la rotta dell'Armir sul fronte del Don (100 mila uomini, tra i quali c'era il meglio del nostro esercito, perduti per i quattro quinti) fu quello della svolta decisiva e non soltanto per l'Italia, che vide lo sbarco anglo-americano in Sicilia, la caduta del fascismo (25 luglio), l'armistizio annunciato prematuramente e proprio nel momento sbagliato (8 settembre) e la dichiarazione di guerra alla Germania ex-alleata (13 ottobre). Il fatto più importante fra i moltissimi fu però la presa di coscienza da parte degli italiani, almeno i migliori, che la libertà si doveva conquistare a prezzo di lotta e di sacrificio, in una parola la nascita della Resistenza.

Il primo capitolo, realizzato da Amleto Fattori su testo dello scrittore e giornalista Roberto Gervaso prende il nome dalla *« Quarta sponda »* (così il « duce » aveva ribattezzato la Libia) e si apre con la ritirata delle truppe italo-tedesche, l'Armata di Graziani (poi di Messe) e l'Afrika Korps di Rommel da El Alamein, corollario alla sconfitta militare dell'« Asse », sul fronte africano. In particolare viene ricostruito il dramma degli ultimi giorni di guerra quando la controffensiva dell'VIII Armata britannica, guidata da Montgomery, costrinse gli italo-tedeschi ad abbandonare l'Egitto e la Cirenaica e poi la Tripolitania fino a ritirarsi in Tunisia. Nel corso della trasmissione alcuni testimoni dell'evento (il magistrato - scrittore Dante Troisi, i giornalisti Corrado Tumiati e Domenico Meccoli, il comandante di cacciatorpediniere Mario Politi) parlano della stasi d'azione che s'era creata tra i combattenti.

Rita Hayworth affronta trionfalmente la maturità

Alle 22,10 *Mercoledì sport* manda in onda, da Rapallo, la ripresa diretta dell'incontro di pugilato tra *Cane* e *Baruzzi* valido per il titolo italiano dei pesi massimi.

Deplorevole l'alternativa (destinata tuttavia a durare una settimana appena, perché la serie storica si trasferisce tra sette giorni al giovedì, dopo la conclusione della replica dei « Promessi sposi ») tra l'appuntamento più importante fra tutti i programmi ed il film del Secondo (ore 21,15) irrinunciabile in molte famiglie.

Pal Joey, girato nel 1957 da uno specialista di pellicole musicali d'origine teatrale come George Sidney (« La parata delle stelle », « Due rampanti e una ragazza », « Anna prendi il fucile », « Baciami Kate! », « Annibale e la vestale », « Pepe ») si giova d'un notevole « cast », da Frank Sinatra a Kim Novak, da Rita Hayworth a Barbara - Nichols.

Pal Joey, cacciato dalla sua città per i pasticci che combina con le ragazze, arriva a San Francisco in cerca di scritture. Nel locale in cui trova lavoro conosce Linda, una giovane ballerina, e la fa la corte. Nel locale capita spesso anche Vera, una affascinante ex-ballerina, ora vedova d'un miliardario. Innamoratasi di Joey fa sì che questi, per non rimanerle, l'accetti con la segreta speranza di farsi aprire un locale tutto suo, dove cantare le sue canzoni. Quando tutto è pronto ed il locale è alla vigilia dell'inaugurazione, Vera scopre il legame tra Joey e Linda ed impone di licenziare la giovane ballerina. Di fronte al rifiuto di Joey, decide indignata di non aprire più il locale e Joey e Linda, pur di rimanere insieme, acconsentono di continuare ad esibirsi nei locali altrui.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

18,15 Tv dei ragazzi (Centostorie, il raccontafavole, Tontolini in « Gli alti e bassi di Tontolini », Supermarco in « La lezione mancata »)
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
21 — Tragico e glorioso '43 [« La quarta sponda »]
22,10 Mercoledì sport
23,10 Telegiornale della notte

sec

Anno 105 - Numero 172
18

SPORT

STAMPA SERA
Mercoledì 25 Luglio 1973

CALCIO - Vacanze al termine, scocca l'ora dei raduni e degli ingaggi difficili

Agroppi Cereser non sono convocati

I giocatori granata sono convocati per sabato mattina, alle ore 9, al Filadelfia, da dove si sposteranno in sede per il solito saluto del presidente Pianelli, e, successivamente, a Courmayeur. Nell'elenco delle convocazioni non figurano i nomi di Agroppi e Cereser, ma il fatto non costituisce sorpresa poiché il ritardo della convocazione era stato preannunciato in attesa di un incontro chiarificatore.

Il provvedimento disciplinare, che si affianca alla multa, non sarà aggravato ulteriormente, se Cereser ed Agroppi dimostreranno di aver abbandonato l'atteggiamento polemico assunto.

I giocatori che dovranno rispondere alla convocazione, per il breve soggiorno a Courmayeur ed il successivo ritiro di Aosta, sono: Bui, Castellini, Perrini, Fossati, Lombardo, Mozzini, Pulici, Rampanti, Sala, Sattolo, Zecchini Mantovani, Vegliach, Vernacchia, Masseiti, Pasquali, Pigino, Salvadori, Prison, Martin, Marzia, Torresani, Pellegrini e Bortot.

Sul fronte bianconero tre gare in più di vacanza: l'appuntamento per la Juventus infatti è fissato per martedì mattina al campo Comunale, dopo di che la comitiva partirà per Vilnar Pacosa. Questi i nomi dei convocati: Zoff, Piloni, Salvadore, Spinosi, Marchetti, Longobucco, Mastropasqua, Gentile, Morini, Capello, Causio, Furino, Cuccureddu, Viola, Maggiora, Anastasi, Bettega, Altafini e Musiello.

La Juventus, dunque, non ancora ufficialmente conclusa la stagione molto più tardi della maggior parte delle altre società, non tarda a ritrovarsi per iniziare gli allenamenti. Vycpalek, infatti, vuole portare la squadra ad un buon livello di forma a tempo di record, in vista del primo importante confronto con i tedeschi orientali della Dinamo di Dresda, a soltanto un mese di distanza dalla consueta partita amichevole di Ferragosto tra la squadra titolare e la De Martino.

La Juventus, nel frattempo, proprio in vista dei numerosi impegni che l'attenderanno nella stagione, ha escluso la possibilità di disputare la finale Intercontinentale al posto dell'Ajax.

Varese e Palermo, due compagini di serie B, inaugurano oggi la serie dei raduni calcistici. Venerdì la Sampdoria sarà la prima squadra di serie A a riprendere la preparazione.

Mentre sta riprendendo l'attività, puntuali come ogni anno, scoppiano le vertenze per i reingaggi. Il caso del giorno è quello di Bet, ex difensore della Roma, che rifiuta il trasferimento al Verona, se non in cambio di una sbuonata (nel suo caso «ottima») uscita di 50 milioni e di un ingaggio dalla squadra scaligera pari a quello percepito nella capitale. Bet, se non sarà accontentato, abbandonerà — o almeno così sembrano — l'attività.

Il Real offre 600 milioni per Müller, non bastano

Il calcio-mercato fa oscillare la lancetta verso l'inflazione «pazza» sotto tutte le latitudini. In Italia si è parlato di miliardi ma alla resa dei conti soltanto per Prati si è sparato grosso (i 600 milioni per Pierino comunque verranno pagati in due rate). I vari Spagnolo, Antognoni eccetera rientrano in giri complessi fatti di scambi e di «pagherò».

In Inghilterra il calcio mercato è aperto tutto l'anno: capita così nel bel mezzo del campionato che un giocatore (o un allenatore) cambi società senza che i tifosi abbiano il tempo di scendere in piazza a dire la loro. In fatto di prezzi c'è poca differenza rispetto all'Italia: due giocatori di buon valore valgono sul mezzo miliardo. Uno di grosso calibro come Alan Ball o Peter Simpson, per non dire di un Martin Peters, fa alzare assai la bilancia: per un terzino come Colin Todd (quello del Derby Country) due anni fa vennero spesi 300 milioni in contanti.

Prati e Müller, stessa quotazione: sciocco milioni

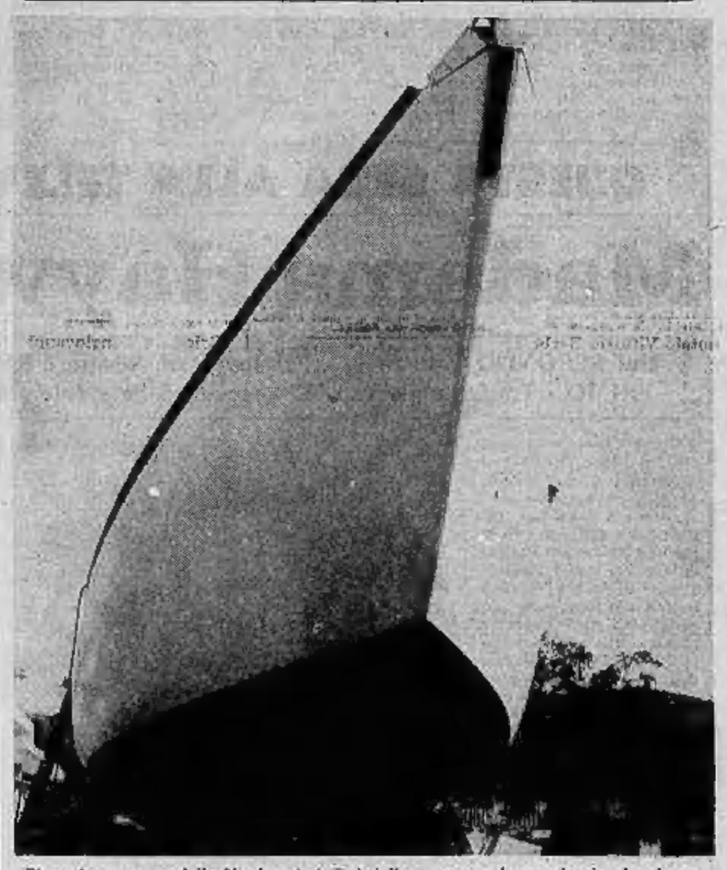
Ora è la Germania a fare concorrenza all'Italia, nel senso che i prezzi dei suoi giocatori stanno vertiginosamente lievitando tanto che si parla di uno, due milioni di marchi per un giocatore come se si trattasse di palline da «ping-pong». Dopo la «fuga» di Netzer verso la Spagna (cercherà di diventare il Di Stefano degli Anni '70 nelle file del Real Madrid) federazione e governo sono intervenuti per impedire ad altri grossi talenti di emigrare.

Nello stesso tempo il mercato calcistico ha subito un'inarrestabile impennata in fatto di prezzi: vecchia storia, quando uno si sente richiesto alla pubblica le sue quotazioni. Il Barcellona, che si era lanciato in stretta concorrenza con il Real per avere il cannoniere degli ultimi mondiali, Müller, si è sentito rispondere negativamente nonostante avesse offerto 600 milioni al Bayern ed altrettanti — sotto forma di un contratto di diversi anni — all'attaccante.

La vicenda ha avuto qualche risvolto «giallo» in quanto in un primo momento sembrava che Müller fosse indifferente alla richiesta: anzi, aveva interpellato addirittura il ministro delle finanze, con un senso democratico notevole. La verità è venuta a galla quando Müller ha appreso che la Federazione aveva posto un veto alla sua partenza: in realtà il goleador davanti a questa montagna di quattrini non aveva saputo resistere rispondendo al al general manager spagnolo Caraven che l'aveva interpellato. «Peccato — ha commentato — la mia famiglia sarebbe andata volentieri in Spagna». Non per il sole, ovviamente, ma per i quattrini. Anche i campioni sono degli esseri umani.

g. gand.

Solcherà gli oceani



E' partito stamane dalla Nordcantieri di Avigliana, per un lungo viaggio che si concluderà fra nove mesi, il ketch "Koala 50". L'imbarcazione (lunga 15 metri e 20, larga 4, con l'albero maestro alto 19 e quello di mezzana 13), giungerà nel pomeriggio a Loano, dove mercoledì prossimo sarà varata. Da Loano il suo "skipper", Dei Malingri, la condurrà a Portsmouth da dove, l'8 settembre, prenderà il via per la prima regata intorno al mondo. Con quattro tappe (Città del Capo, Sidney, Rio de Janeiro e ritorno a Portsmouth) la barca, con equipaggi che si alterneranno via via, macinerà 49.420 chilometri, una lunga avventura attraverso gli oceani (Foto Moisio)

DEFILIPPIS non scherza

"Sudatevi la maglia azzurra,,

Messa e Dancelli scherzano, Defilippis invece fa sul serio. Aveva detto che la maglia azzurra bisognava sudarsela, ma evidentemente qualcuno non gli ha dato retta, se è vero — come è vero — che proprio Motta e Dancelli rischiano il deplorevole incarico di salvare il fatto troppo poco — per non dire nulla — per dimostrare al c.t. di essere la loro forma personale possibile ed ora, se non corrono in fretta ai ripari, saranno costretti a vedersi i mondiali soltanto per televisione, mordendosi le unghie. Ci sono ancora tre «indicative» (la prima è il Trofeo Matteoti, che si correrà domenica a Pescara), poi Defilippis renderà ufficiali le sue scelte, il 13 agosto a Milano. Non li ha ancora depennati dal suo taccuino, questo no: però, se davvero vogliono andare in Spagna, i due devono rimboccarsi le maniche e darsi da fare, il tempo comincia a stringere.

Defilippis aveva detto che non avrebbe fatto favoritismi e sta mantenendo la parola. Aveva un grosso problema, che riguardava Zilioli: Italo è torinese come lui, quindi doveva dimostrare di andare ancora più forte degli altri, perché c'era proprio il rischio che la convocazione di Zilioli provocasse dei sorrisetti maligni. Coel gli ha detto: «Italo, scusami, ma per te l'esame sarà più difficile che per gli altri, devi dimostrarmi che sei capitato». E Zilioli lo ha capito così bene che, dopo essere stato il primo della «vecchia guardia» alla Cuneo-Limoneto, ha vinto per distacco la seconda Indicativa, quella di Montelupo.

Defilippis si vuole coraggioso e prudente nello stesso tempo, due doti difficili da trovare insieme in un c.t. E' coraggioso perché, se Motta e Dancelli continueranno a deludere, li lascerà fuori, senza dar retta alle inevitabili pressioni alle quali sarà sottoposto. Ed è prudente perché, pur avendo già fatto mezza squadra, continua a dire che l'unico ad esserci già guadagnato il passaporto per Barcellona è Zilioli. Per Italo, il cui morale non manca è di ferro, il fatto di sapere che è già stato promosso costituisce un incentivo a prepararsi nel modo migliore.

Mezza squadra già fatta, i nomi? Oltre a Zilioli, a Barcellona andranno sicuramente Gimondi, Bitossi, Basso, Battaglin ed il campione d'Italia Paolini (lasciarlo a casa sarebbe uno sgarbo, sarebbe un disputo che il bravo Paolini non merita). Per gli altri sei posti (quattro da titolare e due da riserva) i due candidati più autorevoli sono Motta e Dancelli, però davanti ai loro nomi c'è, come si è detto, un punto interrogativo che in questi ultimi tempi è aumentato di dimensione. Panizza, Francioni, Marcello Bergamo, Polidori, Boifava e Poggiali potrebbero anche batterli allo sprint. Dipende soltanto da loro.

Maurizio Caravella

TROTTO - Chiero o Tarchezio stasera (ore 21) a Vinovo

Trotto in notturna questa sera (ore 21) a Vinovo. In programma dieci corse con una buona partecipazione di soggetti. Nel premio di centro, il San Gottardo, Chiero è da battere, ma il pronostico è anche per Tarchezio.

1.a corsa - Ore 21 - PREMIO CERES - L. 735.000, metri 2100:

1 - 4 Generale (L. Conti) 23.2
2 - 6 Cuveglio (G. D'Antoni) 26.6
3 - 4 Eraclito (A. Pedrazzani) 25.3
4 - 4 Sangri Nova (C. D'Agostino) 25.4
5 - 4 Deso (S. Milani) 25

2.a corsa - Ore 21,20 - PREMIO CAFASSE - L. 770.000, metri 1640:

1 - 5 Armadillo (L. Conti) 26.6
2 - 3 Zenza (P. Guzzinati) 23.4
3 - 5 Islamita (G. Guzzinati) —
4 - 5 Curia (B. Alessio) —
5 - 5 Leviero (G. D'Antoni) 27
6 - 5 Alti (G. Montrucchio) 26.1
7 - 5 Abram (A. D'Agostini) 25.5

3.a corsa - Ore 21,40 - PREMIO SALME (vendere) - Lire 650.000, m. 1640:

1 - 6 Tartufo (G. D'Antoni) 23.8
2 - 5 Agrigento (P. Guzzinati) 25.9
3 - 6 Gul (E. Dellapiana) 26.5
4 - 6 Meroni (O. Baratti) 24.5
5 - 6 Lammari (A. Pasolini) 23.1
6 - 5 Budolato (G. Guzzinati) 23.6
7 - 3 Osiro D'Assa (G. Montaldo) 25.3
8 - 5 Orsenio D'Assa (A. D'Agostino) 24.3

4.a corsa - Ore 22,25 - PREMIO MONVISO - Lire 650.000, m. 2000:

1 - 5 Safdy (A. Milani) 22
2 - 7 Arnado Donas (G. Guzzinati) 21.5
3 - 8 Gasparese (A. Pedrazzani) 24.6
4 - 7 Primofiore (S. Milani) 21.1

5.a corsa - Ore 22,50 - PREMIO LESEGLIO (classe 21-22 - gentlemen) - L. 750.000, m. 1640:

1 - 5 Grip (A. Colombino) 22.1
2 - 8 Giannetto (T. Biava) 22.4
3 - 8 Polifemo (G. Bechis) 22
4 - 7 Biava (A. Zubiena) 24.4
5 - 5 Evi (Gc. Borini) 22.3
6 - 8 Dolzago (G. Montaldo) 22.1
7 - 4 Calvo (G. Casavecio) 22.5
8 - 8 Smash (M. Ferraro) 22

6.a corsa - Ore 22,55 - PREMIO S. GOTTARDO (invito) - L. 1.500.000, m. 1640:

1 - 5 Rimedio (E. Dellepiane) 20.5
2 - 6 Tarchezio (S. Milani) 18.5
3 - 5 Serrano (A. D'Agostino) 20.6
4 - 6 Chiero (G. Montrucchio) 20.4

7.a corsa - Ore 23,20 - PREMIO MONCENISIO - L. 1 milione 320.000, m. 2100:

1 - 3 Navelli (S. Milani) 22.6
2 - 3 Lalù (A. Pedrazzani) 22.2
3 - 3 Larciano (C. Bosco) 23.9
4 - 3 Zanzarona (A. D'Agostino) 23.8
5 - 3 Tripondio (O. Baratti) 24.1

8.a corsa - Ore 23,45 - PREMIO SUSA (handicap) - Lire 800.000, m. 1600:

1 - 3 Uero* (A. Pedrazzani) 22.6
2 - 7 Cadonet (A. D'Agostino) 23
3 - 8 Jonio (G. Guzzinati) 21.7
4 - 6 Rudy (L. Conti) 23.2
m. 1620:
5 - 4 Cezanne* (E. Dellepiane) 20.3
6 - 3 Tuscolana (B. Alessio) 21.2
7 - 6 Medford (A. Pasolini) 21.9

Dupl. Accoppiata: 5a e 8a corsa

PUGILATO

Titolo fra Canè e Baruzzi

Alla tv (ore 22)

La categoria dei pesi massimi certamente non molto ricca di pugili, ripresenta questa sera un match valido per il titolo italiano. La «corona», lasciata vacante da Bepi Ros, che sta per incontrare il campione europeo, l'inglese Joe Bugner, fa gola a Dante Canè e Piermario Baruzzi che si battono stasera sul ring del palazzetto dello sport di Rapallo.

E' uno scontro decisivo per entrambi i pugili: Canè ha 33 anni e una sconfitta significherebbe il definitivo addio alla boxe; Baruzzi se non batterà con tutta probabilità cercherà di cambiare mestiere.

I due avversari, cosa strana in un «mondo» così piccolo, si affrontano per la prima volta: difficile dunque fare un pronostico per questo incontro. La televisione trasmetterà in diretta il match sul programma nazionale a partire dalle 22,10.

PARLIAMO TANTO ANCHE DI VOI

PIEMONTE VAL D'AOSTA LIGURIA SPORT

BASKET - A Genova cerca il rilancio

Beretta (sfortunato) si trasferisce

A Loano l'entusiasmo per il basket cresce ogni anno. Adesso, a mettere altro lievito in un ambiente tanto sensibile, è arrivato pure Vittorio Gonzales, «mago» dei canestri e della preparazione atletica, che dopo aver consigliato e consegnato a Roberto Bettega un «menu» di esercizi quotidiani per rafforzare il tono muscolare, ha portato con sé un interessante «stage» tecnico sulla appassionatissima cittadina ligure. A Loano nascono e crescono pure ottimi giocatori, come quell'Enrico Beretta che è arrivato sino alla Nazionale juniores dove si è segnalato per il suo temperamento e la sua doti atletiche.

Beretta ha 20 anni (è ancora ma non parente del Beretta che gioca nella Forst: è che si è trovato al suo fianco pure tra gli «azzurrini») è alto 2 metro e 93, gioca da esterno-dietro, ha buone capacità di tiratore e quando l'estro lo sorregge si dimentica un protagonista assoluto, un uomo-partita con bottini da 30 punti. Lo ha dimostrato anche l'anno scorso, nell'Auxilium Torino, in serie B, prima che la sfortuna gli mettesse sulla strada una serie di ostacoli molto sgraditi e molto difficili da superare. Fatti, e di quelli abbastanza gravi: un dolore persistente ai tendini della gamba, un malanno tipo quello — cornal mitico nello sport italiano — che affligge Dionisi tanto a trasformarne ogni gara in un piccolo supplizio.

A Torino l'acerbo di Beretta, ben avviato nella fase iniziale della stagione, si è fermato solo per queste amarezze. Ad accentuare i guai è stato proprio il temperamento del giocatore, quella sua gran voglia di vincere sempre e comunque (s'è uno che non vuole mai perdere, neanche in una partitina d'allenamento — dice di lui l'allenatore Bruno Boero —. Se perde sta male, soffre di su-

Enrico Beretta

bito) e qualche volta questo temperamento gli ha giocato brutti scherzi. Ora, dopo il riposo e la cura estiva, ha in programma una vendetta sui confronti della malasorte. Vuole dimostrare a se stesso e a tutti quelli che lo conoscono — a cominciare dal suo ilpotesissimo papà, uno di quei genitori che straseduno per il figlio e che segue Enrico molto da vicino — di essere ancora un giocatore vero, un giocatore di interesse nazionale finito in maglia azzurra (sia pure quella delle «juniores») per merito e non per caso. A Torino, Beretta era soltanto in prestito, e si augurava di tornare per il prossimo anno in serie A alla sua società di appartenenza, la Virtus Bologna (che pure si chiamano Narda e da poche settimane è ufficialmente «abbinata» con la Synudine): invece vi starà ancora in B, però a Genova, vicino alla famiglia e ai suoi tifosi più affezionati, inserito in quell'Athletic Genova promosso nella serie cadetta e intenzionatissimo a restare subito un ruolo di primo piano.

Naturalmente l'atleta ha parecchio conto su questo «prodella figura» per meritarsi stima e quotazione in classifica al suo primo anno di B (così come conta molto sul «ritorno» a casa di Giacomo Canepa, reduce da una amarissima esperienza a Pesaro). Dopo una stagione di solo forzato, dal «locale di Loano» si attende una serie di canestri «pupetti».

Antonio Tavarozzi

SANREMO "Europei,, juniores ragazze

Sabato sera, al Casinò di Sanremo, presentazione ufficiale in pompa magna (conferenza-stampa, banchetto, eventuali «pastale» ai tavoli di gioco) per i campionati europei femminili riservati alla categoria juniores. La manifestazione avrà inizio il 31 luglio e si concluderà il 7 agosto, con dodici squadre in gara divise in due gironi: si giocherà infatti su due campi (Sanremo e Loano) per la fase eliminatoria, poi le finali verranno concentrate a Sanremo, finali i gironi.

A LOANO: Urss (campione in carica), Jugoslavia, Ungheria, Germania Occidentale, Israele e Spagna.

A SANREMO: Italia, Bulgaria, Polonia, Francia, Olanda e Belgio.

La azzurre, affidate alla guida dei tecnici Benvenuti e Paganini, possono aspirare ad un buon piazzamento grazie all'ottima preparazione collettiva che Benvenuti ha impostato a tutte le nazionali e ad alcune individualità di spicco come la romana Tinciati, la trevigiana Rossi, la torinese Donatella Trevisi.

Panda anche a Sondrio

Continuano gli abbinamenti in serie della sigla «Panda», un nome nuovo nel campo dei laghi ma intenzionato a farsi conoscere di fretta ed a tutti i livelli. In Piemonte la Panda (che non ha originale trovata ha intanto «numerato» le squadre che portano il suo nome, da «Pandauno» a «Pandadue» e così via) ha fornito abbinamento ed aiuto finanziario alla Ginnastica, che così è stata ribattezzata «Pandaginn».

Adesso da Torino si è passati a Sondrio, in una provincia che ha tutto segnare un sensibile sviluppo di praticanti negli ultimi anni (oltre 200 cestisti tesserati). E' nata una nuova «Panda», con l'ambizione di incrementare ulteriormente l'attività in Valtellina sia nel settore maschile che in quello femminile, particolarmente a livello giovanile.

PALLONE - Momento magico di Galliano (e di un giovane)

Nel campionato di pallone rientra il momento di Piero Galliano. Il capitano della Don Dagnino di Andora con il colpo grosso realizzato domenica ad Alba contro Feliciano ha assunto il ruolo di favorito nella corsa per l'ingresso alla finale. Il suo traguardo è il secondo posto del girone eliminatorio, alle spalle di Massimo Berruti. L'impresa, all'inizio della seconda parte del torneo, è alla sua portata perché l'alfiere della quadretta ligure è in gran forma e dispone di tre compagni di squadra, Denis, Baldassarre e Sacco che hanno saputo perfettamente legare con il gioco del capitano.

Finora la Don Dagnino di Andora ha subito una sola sconfitta nella prima giornata ad opera di Berruti ma in quella occasione il risultato fu largamente condizionato dalla cattiva giornata del giovane Denis, troppo emozionato di fronte al campione cattipiano. Da allora, le cose sono migliorate notevolmente e Galliano ha potuto infilare quattro risultati utili concedendosi dieci giorni fa il lusso di infliggere a Berruti la prima sconfitta della stagione dopo trenta partite vittoriose.

Il giocatore acquese rappresenta quest'anno il «cavallo pazzo» di molti campioni e pure il campione d'Italia il mese scorso, nella finale di un torneo molto importante, ha dovuto subire una secca sconfitta. Certo le finali di campionato con i due «bigs» saranno un'altra cosa, ma Galliano è attesa che non si arrenda facilmente. Senza dubbio i gradi di capitano che porta quest'anno per la prima volta, dopo parecchi anni come fedele gregario di Defilippi, lo hanno caricato a dovere.

Nella passata stagione la coppia con il «mancino di Diano» era stato una mezza delusione: ora, quasi per incanto, ha saputo ritrovare quella grinta e precisione sulla palla, quell'astuzia nei momenti difficili, che fino ad un paio di anni fa caratterizzarono il suo gioco a tre quarti di campo. La sua carica agonistica ha finito per contagiare anche il giovane Miriano Denis il battitore della squadra, un giocatore di mezzi fisici non indifferenti.

In coppia con Galliano, in pochi mesi Denis ha fatto notevoli progressi: dopo i due bigs il campionino di Chiusavecchia si è considerato il battitore più continuo del campionato. Un risultato sorprendente se si considera che il quattordicenne Miriano è un esordiente nella massima categoria. Il merito della sua affermazione va anche al popolare «Gallianotto».

p. gal.

Le Coppe in questa settimana

Queste le manifestazioni in programma nel corso della settimana: questa sera a Monastero Bormida per la finale della Coppa Cassa di Risparmio (Defilippi-Berruti), a Pieve di Teco per la Coppa Antonio Parodi (Arrigo-Galliano); giovedì ad Andora per la Coppa Domenico Pallavicino (Galliano-Defilippi), a Viozeforte per il trofeo Valle Ermena (Gili-Feliciano), a Santo Stefano Belbo per la Coppa Cesare Pavese (Corino-Berruti).

CICLISMO - Ricordate Zancanaro?

Torna a correre con i veterani

Giorgio Zancanaro

La mestalo'a delle corse in bicicletta ha messo il soprannome e ha fatto ritorno in sella *Giorgio Zancanaro, il corridore alessandrino che una decina d'anni fa era considerato un'autentica promessa dello sport del pedale. Giorgio, come ricorderanno gli sportivi, ebbe un inizio di carriera sfolgorante, tanto è vero che nel 1963 si è classificato terzo nel Giro d'Italia, alle spalle di Balmamion e Adorni. Poi alcuni incidenti cominciarono anzitempo Zancanaro a smetterla col ciclismo.*

Ora il «mancino» campione di Alessandria, a trentadue anni, ha ripreso con la volontà di un esordiente a gareggiare nella categoria degli amatori dell'Endas Uniac e non ha tardato a farsi notare. Domenica Zancanaro si è imposto a San Giorgio Canavese nel Trofeo Cesta. Si è trattato di una competizione di 108 chilometri, dal tracciato assai impegnativo.

L'alfiere del G.S. Amiantite di Castelletto Monferrato, che ha primeggiato alla rispettabile media di quasi 39 orari, ha battuto nella volata decisiva l'acerbo avversario che ha resistito al suo ritmo, il canavesano Italo Gotta. Quest'ultimo, grazie al buon piazzamento ottenuto nella gara, ha conquistato il titolo di campione piemontese Uniac.

Nell'ordine di arrivo del Trofeo Cesta si sono inseriti alcuni corridori che, come Zancanaro, vantano un passato illustre. Fra questi ricordiamo Martini (azzurro ai campionati del mondo del 1961), Saresin (professionista nelle file della Bianchi negli anni Sessanta), Adorno, Quarteri, Rinaldini, Piano e Barbieratò.

Franzi Bertolazzo

La "cronoscalata,, di Martinazzo

Il ciclista Renato Martinazzo del G. S. Triplex di Pozzuolo si è classificato al secondo posto nella classica gara in salita Parma-Colle di Cozzano. L'azzurro dilettante piemontese (ha 31 anni), grande favorito della vigilia, partito per ultimo, è stato notevolmente ostacolato dal forte vento contrario levatosi verso la fine della gara. Al termine della dura cronoscalata, lunga 15 chilometri, Martinazzo ha accusato nei confronti del vincitore, il pratese Chiummi, un ritardo di soli 18 secondi, al sesto posto si è classificato Giancarlo Garetto del G. S. Brunero di Cirié.

Quattro torinesi al Giro Enal

Una squadra torinese, patrocinata dall'artigiano ciclista Ivo Pezzani, rappresenterà i colori del Piemonte nella nona edizione del Enal Giro, in programma il prossimo mese. All'interessante manifestazione a tappe, che ogni anno richiama ai nastri di partenza alcune centinaia di appassionati cicloturisti, prenderanno parte i seguenti quattro corridori piemontesi: Pier Carlo De Donatis, Luigi Farinetti, Ivo Pezzani e Giuseppe Tibodi. Accompagnerà la formazione il direttore sportivo Carlo Farinetti.

Domenica si corre

DILETTANTI TERZA SERIE — A San Giacomo di Cavaglio (No): Gran Premio San Giacomo, organizza il G. S. Hulisa, km. 100, partenza ore 14,30.

DILETTANTI TERZA SERIE — A Lanzo: Trofeo Festa del Piemonte, organizza il G. C. Lanzo, km. 90, partenza ore 13.

DILETTANTI TERZA SERIE — A Cuneo: Seconda Cuneo-Limone, organizza la S. C. Cuneo, km. 125, partenza ore 13.30.

ALLIEVI — A Borgomanero: Gran Premio Colombaro, organizza il G. S. Borgomanero, km. 51, partenza ore 14,30.

ALLIEVI — A Ceretti di Frossi: Gran Premio Sportivi Ceretesi, organizza il G. S. Ferrando, km. 80, partenza ore 9.

ALLIEVI — A Xenevreta: Trofeo Pio Matetti, organizza il Pedale Trinese, km. 94, partenza ore 11.

ESORDIENTI — A Ceilo: Gran Premio Partaingi, organizza il Pedale Valsesiano, km. 56, partenza ore 15.

ESORDIENTI — A Moncalvo: Trofeo Vincenzo Crasso, organizza il G. C. Primavera, km. 40, partenza ore 15.

Verbania altri guai

Tanti debiti

Verbania, 25 luglio.

A Verbania i guai arrivano in serie, come le ciliegie. Dopo le polemiche insorte per la retrocessione in serie D, per il mancato pagamento di giocatori e allenatori, per le azioni promosse da alcuni creditori e da alcuni ex consiglieri fideiussori, dopo la vendita forzata degli ultimi pezzi migliori per tamponare il bilancio e la iscrizione nel girone lombardo-veneto del campionato anziché, come sarebbe stato più logico, in quello ligure-piemontese, un'altra grana.

Rispondendo infatti a quattro creditori che avevano chiesto di conoscere l'ammontare del deposito cauzionale giacente presso la Lega semiprofessionisti (si tratta dei cinque milioni che ogni società di serie C deve versare all'inizio di ogni campionato a garanzia di ogni possibile vertenza), il procuratore della Lega stessa, avv. Adolmo Ormenigo, ha comunicato che «il Verbania, come risulta dalla contabilità, non ha ancora saldata alcunché presso la Lega, in quanto la società è debitrice della Lega stessa».

s. c.

OVADA — Il neo allenatore dell'Ovada, Peruzzo, ha fissato l'inizio degli allenamenti per il 10 agosto. La squadra è stata riconfermata, ad eccezione di Rastelli, che sarà ceduto ad una compagine alessandrina.

le borse oggi

Contrasti ma perdite modeste

TORINO — Il ribasso continua anche oggi sui titoli più speculativi e in particolare sui valori del gruppo Sindona. Sugli altri si osservano invece movimenti di reazione, che nel complesso, pur fra contrasti, consentono di limitare le perdite a modeste frazioni e anche, in qualche caso come per la Viscosa, di conseguire lievi plusvalenze. Ben difesi appaiono i titoli del gruppo Bonomi. Dopo un inizio debole anche le Fiat si riprendono e l'ordinaria riesce a recuperare parte della perdita di ieri. Nell'immediato dopolistino affluisce una discreta corrente di domanda sulle Immobiliare Roma, che si risolleva parzialmente dal minimo registrato in chiusura. Il reddito fisso continua ad essere ben tenuto, con opportuni interventi che annullano le pressioni dell'offerta che vanno presentandosi ora su questo ora su quel valore.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. 1 fixing 2785; II fixing 2755; III fixing 2720; IV fixing 2785; Fiat priv. I fixing 1970; II fixing 1950; III fixing 1960; IV fixing 1990.

Titoli non quotati ufficialmente: Bni 7% 1970 99; Carlo Erba 5 1/2% 1972 conv. 320; Ceca 7% 1972 99,20; Bni 7% 1973 98,90; Interbanca quind. 7% 98; Città di Milano 1973 7% 97; B.T.N. 1982 98,30; Mediocredito Lombardo 7% 97,80; Liquigas conv. '73 126,80.

Premi informativi delle valute estere raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchia 26.500 - 22.500; sterlina oro nuova 22.400-25.400; marengo svizzero 24.000 - 25.000; sterlina carta G.B. 1596-1635; dollaro Usa 635-638; marco germanico 269 - 275; franco svizzero 223 - 238; franco francese 133-135,50; oro fino 2450-2550; argento 52-54.

LE AZIONI A TORINO

	24-7	25-7
ALIMENTARI		
Eridania	2780	2800
Fiorio	390	387
Motta	3790	3450
Romana Zuccheri	650	650
Venchi Unica	2290	2140
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	15100	15000
» » priv.	9930	9900
Latina	2300	2150
Latina priv.	2120	2090
Generali	76500	76000
RAS	77400	77500
S.A.I.	26975	26910
Toro Ass.	44600	43200
Toro Ass. priv.	15600	15510
BANCARIE		
Banco Roma	22300	21700
Comit	22400	21800
Credito It.	2315	2420
Interbanca priv.	30500	28500
Mediobanca	32000	31250
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	11100	11200
» priv.	6400	6400
Cartiera Italiana	600	600
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	—	—
» » pr.	—	—
Eternit	2900	2900
Fornaci Riunite	49000	49000
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1165	1130
Fulgine	1008	982
Liquigas	3727	3728
Mira Lanza	64000	64000
Montedison	893	891
Pirelli	2650	2610
Pirrel	6865	6730
Rumianca	1300	1495
SAIPA	8800	8100
Schiapparelli	11500	10000
COMMERCIALI		
Rinascente	318	302
» priv.	201,50	200
Silos Genova	3200	3200
COMUNICAZIONE		
Alitalia priv.	7950	8130
Autostrade To-Mi	37000	35500
Fer. Ca.	880	760
Italcable	4800	4700
N.A.I.	24500	21300
SIP	2490	2436
Torino-Nord	240	211
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1300	1300
Marelli & C.	960	960
Pro Electric	2880	2780
FINANZIARIE		
Bastogi	1990	1840
La Centrale	17340	16100
Finsider	387	378
GIM	4200	4200
IPI priv.	6250	5899
ifil	17700	16800
Invest	6950	6525
Mittel	3100	3100
Piemonte Finanz.	4500	4500
Pirelli & C.	2900	2480
Pirelli S.p.A.	1500	1480
S.A.R.O.M. fin.	5500	5500
S.M.E.	2400	2345
STET	2810	2795
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	6700	6100
Acqua Roma	885	885
Edilcentro	1425	1315
Generale Imm.	582	326
Gilardini	5200	5000
Risanamento	11600	11600
Beni Imm. It.	1465	1410
Beni Imm. It. priv.	982	960
MECC. AUTOMOB.		
FIAT »	2763	—
» priv. »	1998	—
Moncenisio	2000	2000
Nebiolo	371	345
Olivetti	2098	2060
» priv.	1840	1800
Westinghouse	4000	4000
MINERARIE METALL.		
Dalmine	415	—
Fonderie & C.	1950	1800
Italsider	680	680
Metalli	3850	3450
Monti Amiata	1725	1690
Talco e Grafite	24000	24000
Terni	205	211
TESSILI		
Montefibre	262	262
Cot. Cantoni	16500	15800
Fisac	920	920
Lane Borgosesia	22300	22340
Viscosa	2220	2295
» priv.	1575	1.75
DIVERSI		
Acque pot. TO	1510	1320
Cga	8700	8700
Cir	9795	9450
Parchetti	820	574
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im. Roma 6%	300	300
Pirelli 5%	112	112
Mediob. 6%	225	225
Mod. Finpiet 7%	185	185
Liquigas 7½ '70	150	150
» » '71	129,50	129,50
» » '72	150	150

* Titoli a contrattazione continua: listino ufficiale

LE QUOTAZIONI A MILANO

Mercoledì nero in Borsa per i titoli del gruppo Sindona e della Bonomi. Immobiliare Roma, Edificentro, Invest e Pacchetti hanno accusato sensibili perdite che hanno sfiorato in qualche caso la rottura di prezzo. Solo in chiusura qualche intervento a sostegno ha ridotto le perdite, mentre si ripresa su questi titoli s'è andata accentuando nell'immediato dopo Borsa. In vivace reazione soprattutto la Pacchetti, alla notizia che oggi s'è riunito il Consiglio di amministrazione per l'esame dell'andamento del primo semestre 1973.

Il resto della quota ha tenuto all'incirca le posizioni di ieri, ma nuovi realizzi sono affiuti sui titoli speculativi per via delle sistemazioni che richiede la liquidazione di luglio. Ancora sostenute le Molini Certosa dopo l'annuncio del doppio aumento gratuito del capitale.

Principali oscillazioni della mattinata: Immobiliare Roma 590, 543, 525; Edilcentro 1400; 1350; 1279; Generali 75.500, 76.200; Invest 6900, 7100, 6500; Interbanca 28.000, 28.600, 29.600; Snia Viscosa 2238, 2225, 2210, 2265, manca chiusura; Bastogi 1995, 1921, 1860; Centrale 18.700, 16.950, 15.850, 18.700; Fiat 2760, 2735, 2765, manca chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetile 16.500; Aedes 5390; Alitalia 7800; Alleanza 39.700; Amiata 1650; Assicuratr. 118.000; Bastogi 821; B.co Roma 22.010; Beni Stabili 5760; Burgo 11.010; Caffaro 450; Cantoni 15.700; Carlo Erba pr. 14.200; Carlo Erba pr. 13.250; Cascami 9900; Cementir 1640.

Cga 6300; Cmc 3770; Comit 22.000; Comp. Milano or. 15.100; Comp. Milano pr. 9400; Comp. Toro or. 43.500; Comp. Toro pr. 15.600; Cond. Acqua 636; Credit 2474; Cucirini 8600; Dalmine 410; E. Marelli 922; Eridania 2642; Eternit 2700; Falck or. 7500; Falck pr. 5900.

Finmare 305; Finsider 379,75; Fisac 935; Fond. Incendio 14.800; Fond. Vita 30.280; Gavardo 2075; Generalfin 2610; Generali 76.200; Gim 4010; Ginori 540; Ifil 17.490; Imm. Roma 525; Initiative 7110; Interbanca 29.800; Invest 6500; Italcable 4560; Italcementi 28.500.

Italgas 1000; Italsider 699; Lanerossi 3785; Lepetit or. 19.950; Lepetit pr. 15.000; Linificio 520; Liquigas 380; Magneti M. 1310; Magona 3200; Marzotto 1648; Mediobanca 83.000; Metalli 3500; Mira Lanza 64.100; Mittel 3035; Mondadori pr. 3780; Montedison 890.

Nebiolo 350; Nord Milano 5820; Olcese 265; Olivetti or. 1065; Olivetti pr. 1790; Pacchetti 558; Pierrel 6705; Pirelli & C. 2690; Raz 77.480; Rinascente or. 308; Rinascente pr. 200,125; Rumianca 1500.

Saffa 8320; Sai 26.500; Saron 3301; Siele 3200; Sip 2480; Sme 2280; Stampati 8200; Tecnomasio 640; Terni 205; Trafilerie 1360; Un. Manifat. 23.700.

A GENOVA

Ancora una seduta del mercato azionario debole e con scambi rarefatti. Contro corrente le Fiat e le Viscosa. Reddito fisso stazionario, con pochi affari. Ecco alcuni prezzi: Centrale 16.400; Generali 75.700; Ras 76.600; Meridionali 1940; Nai 21.500; Viscosa ordinarie 2345; Viscosa privilegiate 1500; Finaldo 368; Italsider 690; Fiat ordinarie 2765; Fiat privilegiate 1980; Sip 2470; Montedison 890.

REDDITO FISSO A TORINO

	24-7	25-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	105 —	105 —
Redimibile 3½% '34	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	89 80	89 80
» 5%	98 —	97 —
Fr. R. 5% Taglio	97 80	97 80
Med. Fiscal. 5%	96 —	96 —
Fr. R. 5% Tr. '54	92 50	92 50
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	93 —	93 —
» » '68	92 70	92 70
» » '69	93 —	93 —
» » '70	93 —	93 —
6% '70	94 35	94 35
» » '72 I	99 35	99 35
» » '72 II		98 80
B.T.N. 5% '73	—	—
» » '74	98 80	98 80
» » '75 I	97 20	97 20
» » II	96 80	96 80
» » '77	95 35	95 60
» » '78	95 30	95 80
5½% '79	100 90	100 90
» » '80	100 90	100 90
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	91 50	91 80
» » '65 II	93 —	93 —
» » '66 I	91 50	92 —
» » '66 II	91 90	91 70
» » '67	91 90	91 50
» » '68 I	92 10	92 20
» » '68 II	91 10	91 70
» » '69 I	91 20	91 40
» » '69 II	91 35	91 35
» 7% '70	99 70	99 85
» » '71	99 30	99 40
» » '72 I	99 40	99 15
» » '72 II	99 90	99 50
» Europa 6%	96 60	96 70
IRI 6% '64	92 50	92 80
» » '65	92 50	92 50
» Alfa 7% '70	123 —	123 —
Saipo 3½% '63	85 —	85 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '58 I	90 90	91 20
» » '58 II	91 —	91 10
» » '59	90 70	91 30
» 7% '71	99 30	99 —
» » '72	99 35	99 35
CO.FF. 5%	82 40	82 45
» 5½%	85 —	85 —
» 6%	89 90	89 90
» 7%	98 —	97 90
I.Sr. 7% I°	98 —	98 —
» » 2°	97 70	98 10
» » 3°	98 10	98 10
» » 4°	98 05	98 05
» » 5°	98 05	98 05
» Ass 6% '65	89 80	89 70
OO.PP. Aut. 6% 1°	90 —	90 —
» » 7% 1°	97 35	98 30
» » 2°	97 50	98 —
FF.SS. 6% '55 I	92 30	92 50
» » '55 II	92 50	92 80
» » '56 I	92 30	92 —
» » '56 II	92 —	92 —
» » '57	91 70	91 90
» » '58 I	92 50	92 50
» » '59 II	92 45	90 45
» » '60 II	93 —	93 50
Rumiana 5½% '60	93 20	93 20
» » '63	90 —	90 —
Sip 6%	98 —	98 —
Viberti 7% '59 I	100 —	100 —
» » » II	100 —	100 —
Fornara 7% '58	102 —	102 —
RIV 5½%	88 —	88 —
Lancia 5½% '60	94 —	94 50
» » '62	89 50	89 50
Fargal 8%	104 —	104 —
Torino-Savona 5½	89 —	90 50
Te.G.S.Rom. 5½	87 80	87 80
Catt. Il. 7% '49	101 70	101 70
» » 5½ '62	86 50	87 —
Isvolm. 6% '64 9°	93 50	93 80
» » » 10°	93 10	93 10
» » '65 11°	94 60	94 80
» » '66 12°	93 90	93 90
» » '67 13°	92 50	92 50
» » '68 14°	92 —	92 —
» » '68 15°	91 90	91 90
» » '68 16°	91 20	91 —
» » '69 17°	91 75	91 80
» » '70 18°	91 75	91 80
Torino 6% '52	92 —	92 —
» Ann. 5½ '60	87 50	88 50
» » '62	87 80	87 50
S. Paolo 5%	98 50	98 80
» 6% conv.	96 80	96 80
» 6%	96 80	96 95
» O.P. 5%	97 10	97 10
» 6%	96 50	96 60
Credito Fond. 5%	96 80	96 80
C.I.S. 7% '70	96 50	97 50
» » '74 I°	100 —	100 —
» » » II°	97 30	98 —
C.P.Fiem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Esci 7½% (S)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Istit. Ricos 6%	270 —	250 —
Finsider 5½%	—	—
Rumianca 6%	101 —	103 —
Pirelli S.p.A. 5%	121 —	121 —
Modiobanca 6%	222 —	222 —
Mod. Finpiet 7%	180 —	180 —
Liquigas 7½% '70	131 —	131 —
» » '71	130 —	130 50
» » '72	130 —	130 50

Macabro rito dei dirottatori del Jumbo

Un rogo al tritolo per la pirata uccisa

Appena giunti a Bengasi hanno circondato di esplosivo la sua bara (portata da Dubai) e l'hanno fatta saltare - Due aerei giapponesi prelevano i passeggeri dirottati per portarli a Tokio

BENGASI, 25 luglio.

Due aerei della «Jal», inviati a Bengasi da Parigi e da Atene, trasporteranno a Tokio i passeggeri e l'equipaggio del «Jumbo» giapponese fatto esplodere ieri a Bengasi dai terroristi filopalestinesi. L'aereo proveniente da Parigi raggiungerà il Giappone via Amsterdam e Anchorage (Alaska); quello inviato da Atene seguirà la rotta Karachi-Bangkok.

La sosta dei due aerei a Bengasi sarà breve: non più di due ore. Secondo alcune fonti l'aereo diretto ad Amsterdam farà una sosta a Roma, forse per rifornimento. Tutti i passeggeri e i membri dell'equipaggio saranno in discrete condizioni di salute e hanno riposato dopo i quattro giorni di terrore e di stress a bordo del «jet» sequestrato. A Bengasi sono stati sistemati in un grande albergo, ospiti del governo libico.

Quanto ai dirottatori (secondo fonti del governatorato di Bengasi sono tre arabi, un palestinese e un tedesco) essi sono sottoposti a interrogatorio. L'inchiesta, si dice a Bengasi, potrebbe durare due o tre giorni. Anche i passeggeri e l'equipaggio verrebbero interrogati, come testimoni. Ciò potrebbe ritardare la loro partenza.

Il governatore di Bengasi, Santani, ha affermato che la Libia è stata avvertita soltanto all'ultimo momento che il Jumbo sarebbe atterrato a Tripoli. Il «commando» si sarebbe messo in contatto con la torre di controllo due ore prima dell'atterraggio, minacciando di far esplodere in volo l'aereo se non fosse stato concesso di atterrare a Bengasi.

Benché manchino notizie esatte in proposito, non si esclude che le autorità libiche intendano processare i dirottatori (il che non le impegna, naturalmente, a condannarli esemplarmente). In ogni caso si esclude ormai che intendano consegnarli al Giappone. «L'aereo è qui, i dirottatori sono qui», ha detto Santani. Come è noto, sarebbe desiderio del governo nipponico ottenere che i dirottatori siano estradati in Giappone, ma al riguardo non si nutrono soverchie illusioni. La Libia infatti non è tra i Paesi firmatari del trattato antidirottamento del 1970.

I passeggeri del «Jumbo» hanno testimoniato riguardo a un macabro rito compiuto dai terroristi all'arrivo a Bengasi. Quando l'apparecchio è atterrato hanno collocato cariche di tritolo intorno alla bara della giovane che faceva parte del loro gruppo e che è morta venerdì scorso nel cielo di Amsterdam in seguito all'esplosione di una bomba. A Dubai avevano fatto mettere il corpo in una bara e se l'erano fatta consegnare.

(Ans. Press - Ansa)

Casale: ritrovato l'orefice annegato

CASALE, 25 luglio.

(m. v.) Il corpo dell'orefice Aldo De Vecchi, annegato lunedì nel Po mentre con un amico compiva in canoa una gita sul fiume, è stato trovato stamattina poco dopo le 8. Galleggiava a circa due chilometri dal ponte ferroviario. Il cadavere è stato notato da Antonio Allara, fratello del titolare di una draga, ed è stato recuperato.

Il De Vecchi lunedì verso le 13,30, in compagnia del dentista Pier Carlo Carzino, anch'egli di Casale, era salito su una imbarcazione della società canottieri per fare una gita. Ma la forte corrente aveva ben presto trascinato la barca verso il ponte ferroviario, facendola urtare contro alcuni massi che affiorano dall'acqua. L'imbarcazione si è capovolta. Mentre il Carzino è riuscito ad afferrarsi ad un masso e ad salvarsi, il De Vecchi è stato trascinato a valle dalla corrente e, dopo una ventina di metri, è sparito inghiottito da un gorgo.

Uscite per comprare il latte

Due bimbe fuggite di casa a Rivarolo

Rivarolo, 25 luglio.

(c.m.) *Due ragazzine, di 14 anni, sono uscite ieri sera, per andare a comprare il latte e non hanno più fatto ritorno. Sono Carmelina Piccoli e Luisa Verdolina. Abitano in due case vicine, nella frazione Cardine di Rivarolo: la Piccoli in via Feletto 4 con i genitori e la Verdolina, in via Bonaudi n. 2, con la sorella, alla quale è stata affidata dopo che il padre, Antonio, di 46 anni, è stato condannato per aver ferito l'amante.*

Carmela e Luisa sono uscite alle 21, come fanno ogni sera, per andare ad una cascina a prendere il latte. La contadina però ieri sera non le ha viste. Dopo un'ora i genitori delle Piccoli sono usciti per cercare la figlia, senza successo. Si sono recati allora dai carabinieri a denunciarne la scomparsa.

Luisa Verdolina è una ragazza vivace. Al processo, il padre si era difeso dicendo: «Non ho mai insidiato la mia figlia. E' tutta una montatura architettata da lei e dalle sue sorelle perché non la lascio uscire alla sera».

La polizia su Getty "Temiamo il peggio,,

Roma, 25 luglio.

(r. s.) *«Niente, niente di niente. Nessuno sa è più fatto vivo».* Così Gail Harris al telefono. Qualche giorno dopo la scomparsa di Paul Getty, la situazione, per la madre, si fa inquietante, drammatica. Le «piste» imbroccate dagli inquirenti al sono come volatilizzate: le ragazze di Paul sono tutte tornate a Roma. Stanotte erano ai tavolini del «Domiziano», quasi per un appuntamento. Eleganti, sorridenti. L'affare non le tocca. C'erano le sorelle Zachar, Simona e Martini.

Poi è arrivata anche Danielle Devred. La sola che manca è l'ex amica di Sergio Maocarelli, il boss ucciso. Gianna Ceretti, che per qualche giorno era uscita dal suo giro per fare da accompagnatrice al nipote del miliardario nelle sue serate romane. Gli amici li hanno notati due volte assieme, a cena. Gianna Ceretti è scomparsa.

Il capo della mobile romana dice: «*Vero o falso il rapimento, non possiamo dirlo. Tutti, a questo punto, dobbiamo temere il peggio. Dobbiamo ritrovare il ragazzo. Questa storia, cominciata come una farsa, potrebbe precipitare nel dramma*».

Torna in carcere l'uomo implicato nel caso Torielli

VIGEVANO, 25 luglio.

(g. r.) L'imprenditore edile Calogero Guzzardi, 36 anni, in libertà provvisoria dal 4 luglio dopo 147 giorni di carcere in quanto indiziato di concorso nel sequestro di Pietro Torielli è stato nuovamente arrestato dai carabinieri su ordine di cattura emesso dal giudice istruttore del Tribunale di Milano dott. Turone, per ricettazione; con lui è stata fermata anche la zia Carmela Guzzardi, 61 anno.

L'uomo, deve rispondere di ricettazione, in via di favoreggiamento; il 6 luglio ha depositato alla Posta 4 milioni e 200 mila lire. Secondo il giudice istruttore del caso Torielli, che ha disposto l'arresto del Guzzardi e della zia, sussistono sufficienti indizi per ritenere che la somma possa rappresentare il compenso per la partecipazione dell'imprenditore al rapimento del commerciante di Vigevano.

La somma versata presso la Posta consisteva in banconote usate da diecimila lire. Tre milioni erano raccolti in tre mazzette con la fascetta della sede milanese della Banca d'Italia.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Armando Cassola partecipa al dolore della fam.glia per l'immatura scomparsa del collega e amico

notaio Vittorio Barberis

— Torino, 24 luglio 1973.

La famiglia Donati partecipa al grave lutto per la scomparsa del

notaio Vittorio Barberis

— Torino, 24 luglio 1973.

Lilliana Gianni Peiche partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa del

not. prof. Vittorio Barberis

— Torino, 23 luglio 1973.

Sono vicini con tanto affetto a Maria, Carlo, Marisa, Alessandra, Serena e Filippo per la dolorosa perdita del carissimo indimenticabile

dott. Vittorio Barberis

la sposa Clelia Ferraris Bocconi la sua Rosanna Bocconi i cugini Carlo, Carlantonio e famiglie

— Torino, 24 luglio 1973.

La Presidenza della Urmet s.p.a. Torino prende viva parte al grave dolore dei famigliari per la perdita del

not. prof. Vittorio Barberis

— Torino, 24 luglio 1973.

Alfredo Ghiardini partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Vittorio Barberis

— Torino, 24 luglio 1973.

Frida e Cesare Cuneo con Silvana e Carlo partecipano al grande dolore di Maria e Carlo Barberis per la scomparsa del figlio VITTORIO.

Presidenza, Direzione e Maestranze Soc. Vetro s.p.a. prendono viva parte al lutto del signor Piero Savoretti per la scomparsa della mamma signora

Ina Savoretti Reboa

— Torino, 24 luglio 1973.

La famiglia Di Nona partecipa vivamente al dolore del signor Piero Savoretti per la dipartita della mamma signora

Ina Savoretti Reboa

— Torino, 24 luglio 1973.

La Fiatra Italiana Marconi prende parte al lutto del signor Piero Savoretti per la dipartita della mamma signora

Ina Savoretti Reboa

— Bologna, 24 luglio 1973.

La Cinema International partecipa al lutto del signor Piero Savoretti per la scomparsa della mamma signora

Ina Savoretti Reboa

— Torino, 24 luglio 1973.

Adriano e Sandra Prinzone sono affettuosamente vicini all'amico Piero Savoretti.

Enrico, Ghirardo e Luigi Carrara si uniscono al dolore dell'amico Piero Savoretti per la scomparsa della MAMMA.

Paolo Arnaud piange la scomparsa dell'amico carissimo

Tullio Savaro

ricordando commosso l'amicizia di sempre, la sua grande bontà e gentilezza d'animo.

— Torino, 24 luglio 1973.

Condomini Amministratore Impellizzi di Via Sulmona 9 partecipano commossi al dolore della famiglia di

Tullio Savaro

— Torino, 24 luglio 1973.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Anna Davicco ved. Longo (Neta)

medaglia d'argento al valor civile

I funerali avranno luogo in Carmagnola mercoledì 25 alle ore 16,30 partendo dall'ospedale civile. La salma sarà tumulata nel cimitero di Carignano.

— Carmagnola, 24 luglio 1973.

Cristianamente come visse si è spenta

Elena Ruffinoni ved. Golzio

Profondamente addolorati lo annunciano a funerali avvenuti le figlie Carla con il marito Arnaldo Vanzati, i nipoti Elena e Alberto, le sorelle Maria ed Evelina, i parenti tutti.

— Torino, 23 luglio 1973.

La Kadioelettrica Italiana prende parte con profondo cordoglio al dolore del dottor Umberto Boccoli, capo servizio dell'ufficio di rappresentanza della Rai nell'America Latina, per la scomparsa della madre signora

Luciana Ubertalli

— Roma, 24 luglio 1973.

Teresa Fusseri e famiglia partecipano al dolore per la perdita della carissima amica

Maria Bertoldi

— Balangero, 24 luglio 1973.

Serenamente a mancato

Antonio Cucco

di anni 88

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli Don Carlo, Ines con il marito Michele Soffiano, i nipoti Nilde e Sergio, cognati e parenti tutti.

— Carmagnola, Lanze, 24 luglio 1973.

E' mancata ai suoi cari

Antonia Bertotti ved. Deiro

di anni 85

Addolorati l'annunciano: i figli Vincenzo, Francesco, Teresa con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 corrente, ore 10, partendo da via Telesio 20.

— Rivarolo, 24 luglio 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Dardanello

Lo annunciano la moglie Anna Serasetti, i figli, nonna, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 luglio alle ore 9 nella chiesa di Piche e Paolo in Moncalvo.

— Moncalvo, 24 luglio 1973.

Il 23 luglio in Argentina è mancato ai suoi cari

Teresa Mainero in Piovano

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, cognato, cognate nipoti e parenti tutti. Messa trigesima in Sagrado D'Asti il 5 agosto alle 9,30.

— Torino, 25 luglio 1973.

E' mancato immaturamente all'affetto dei suoi il

dr. Calogero Vinci Orlando

Ne dà il triste annuncio il fratello Peppino.

— Torino, 24 luglio 1973.

Le famiglie Cavero e Grimaldi prendono parte al dolore della famiglia dei cav. Michelitsi per la perdita della cara mamma

Rosa Mensio ved. Michelitsi

— Torino, 25 luglio 1973.

Serenamente è mancato

Giuseppe Doglio

giornalista
nascito del lavoro

Con immensa tristezza lo piangono i figli Sandro, Renato con Michela e i piccoli Paola e Andrea; il fratello Alessandro con Lena, Nina, Gigi e Paolo; i cugini Alfonso Doglio, Irma n. Rocco Marchiano e i parenti tutti. La famiglia, riconoscente, ringrazia la signora Lina Bonino, i medici e il personale sanitario dell'ospedale Martini e tutti coloro che gli sono stati vicini. La salma sarà bruciata giovedì 26 luglio alle ore 9,30 nella cappella dell'ospedale Martini di via Tofane 71. I funerali si svolgeranno alle ore 10,30 nella chiesa di Sant'Anna di Moncalieri dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 24 luglio 1973.

La famiglia Biagnoli partecipa al dolore nel genero Renato e del fratello per la scomparsa del PADRE.

La FIAT - Direzione Centrale Relazioni Esterne - Dirigenti e collaboratori tutti - prendono viva parte al dolore del dott. Sandro Doglio per la scomparsa del suo amatissimo babbo

prof. Ettore Doglio

Dirigenti e collaboratori della Direzione Informazioni FIAT sono vicini al dolore del loro direttore per la scomparsa del PADRE ed esprimono al familiari tutti sincera cristiana condoglianze.

— Torino, 25 luglio 1973.

Giovanni e Liliana Giovannini prendono affettuosamente parte al dolore dell'amico Sandro per la imperdibile scomparsa del padre

Ettore Doglio

— Torino, 24 luglio 1973.

Emilio Nervino
Salvatore Passa
Camillo Tvè
Renato Farsia
Giovanni Sanfilomauro
Giuliano Bottis
Margherita Salando
Adriana Imai
Lina Ferrandi
Gabriella Dalle Fave
Angela Orta

sono affettuosamente vicini a Sandro Doglio per la perdita del padre

prof. Ettore Doglio

— Torino, 24 luglio 1973.

Redazione e collaboratori de l'Espresso partecipano al lutto del direttore Sandro Doglio per la scomparsa del padre

prof. Ettore Doglio

— Torino, 24 luglio 1973.

Luciano e Mariuccia Pavesio partecipano con profonda pienezza al dolore degli amici Sandro e Renato.

Danilo e Angiolomaria Ferraro partecipano al dolore di Sandro Doglio per la perdita del PADRE.

Mariuccia Ferrari e Maria Teresa Arnari sono vicine al dolore di Sandro Doglio.

La Direzione e la Redazione di «La Stampa» e «Stampa Sera» prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte di

Ettore Doglio

— Torino, 24 luglio 1973.

La Direzione Amministrativa e i Dipendenti dell'Editrice La Stampa s.p.a. si uniscono al lutto della famiglia per la morte di

Ettore Doglio

— Torino, 24 luglio 1973.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e Roi EDA partecipano al dolore del socio Sandro Doglio per la scomparsa del padre

prof. Ettore Doglio

— Torino, 25 luglio 1973.

Delilo Crosetti e Ramella, Alfredo Berra, Gabriele Gasco e Elio Oberti partecipano al dolore dell'amico Sandro.

Ermanno Rita e Gianni Cabella partecipano al grande dolore di Sandro e Renato.

Condominii e inquilini «Stampa Sera» partecipano al dolore del dr. [illegible]

Sergio e Mariolina Sacco partecipano commossi al dolore di Sandro e Renato per la morte del PAPA' carissimo.

Bruno Remmert affettuosamente partecipa al dolore dell'amico Sandro per la scomparsa del PAPA' carissimo.

Addolorati significano il cordoglio amico ETTORE
Mario Boccadelli
Giuseppe Carnevale
Vittorio Colaneri
Giovanni Fejia
Angelo Hlmich
Gianni Lajeo
Maurizio Orsini
Beniamino Ossicini
Orlso Pedretti
Angelo Perrone
Luigi Piazza
Luigi Scaiaoglia

Colleghi e famiglie della Casa del Giornalista di via Monginevro partecipano vivamente al grande dolore del famigliari per la scomparsa del

prof. Ettore Doglio

— Torino, 24 luglio 1973.

L'Agenzia di vendita di Torino della Davide Campari - Milano SpA si associa al lutto del suo direttore per la morte del padre

dr. Luigi Grillo

— Torino, 24 luglio 1973.

Partecipano al lutto
Mario Carassino
Piergiorgio Valli
Elio Bertoglio
Vincenzo Fornaciro
Domenico Montemurro
Francesco Pugliese

I collaboratori: Parisani, Massaia, Pozzi, Zanzotti, partecipano vivamente al dolore dei loro direttore per la scomparsa del papà

dr. Luigi Grillo

— Torino, 25 luglio 1973.

E' mancata

Giuseppina Salza ved. Audino

Lo annunciano: figlie, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, alla Direzione per le cure prestate. Funerali il 25 corrente ore 10, parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 luglio 1973.

I compagni di scuola D'Amato, Bertolo, Argico, Vassarino e famiglie, unitamente alle insegnanti Gennaro e Audenino, partecipano al dolore del caro Roberto per la morte della mamma signora

Lidia Dresco

— Torino, 25 luglio 1973.

Adriano Egle Massari si associano al profondo dolore di Bino e famiglia.

Crudelmente è mancato

Giuseppe Cucco

di anni 55

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli Don Carlo, Ines con il marito Michele Soffiano, i nipoti Nilde e Sergio, cognati e parenti tutti.

— Carmagnola Lanze, 24 luglio 1973.

E' mancato ai suoi cari

Antonia Bertotti ved. Deiro

di anni 85

Addolorati l'annunciano: i figli Vincenzo, Francesco, Teresa con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 corrente, ore 10, partendo da via Telesio 20.

— Rivarolo, 24 luglio 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Dardanello

Lo annunciano la moglie Anna Serasetti, i figli, nonna, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 luglio alle ore 9 nella chiesa di Piche e Paolo in Moncalvo.

— Moncalvo, 24 luglio 1973.

Il 23 luglio in Argentina è mancato ai suoi cari

Teresa Mainero in Piovano

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, cognato, cognate nipoti e parenti tutti. Messa trigesima in Sagrado D'Asti il 5 agosto alle 9,30.

— Torino, 25 luglio 1973.

E' mancato immaturamente all'affetto dei suoi il

dr. Calogero Vinci Orlando

Ne dà il triste annuncio il fratello Peppino.

— Torino, 24 luglio 1973.

Le famiglie Cavero e Grimaldi prendono parte al dolore della famiglia dei cav. Michelitsi per la perdita della cara mamma

Rosa Mensio ved. Michelitsi

— Torino, 25 luglio 1973.

In età, a Bianzè, pace fede e speranza, fin dall'adolescenza, in serena amicizia.

L'11 luglio 1973, nel cielo di Parigi, incontrarono tragicamente la morte

**Luigi

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 8)

INDUSTRIA cerca torniti frezatori rettifilati alesatori attrezzisti, via Postumia 63, telefoni 760.525.

INDUSTRIA serramenti alluminio cerca operai reparto carpenteria. Presentarsi Rivoli, strada Torino 79 Moncalieri.

MANOVALI edili giovani cerca impresa per propri cantieri da specializzare in nuove lavorazioni. Telefonare 877.763.

MECCANICO con pratica di lavorazione a macchine utensili semplici, conoscenza di saldatura elettrica e autogena, ditta eliminate sede Moncalieri cerca. Telefonare 642.758, 644.651 ciclun telef. 12-13 festivi.

MODELLATORI legno cerca anche a ore e periodo fisso. Telefonare 554.837 dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 20.

MURATORI carpentieri edili referenziati, si richiede cerca. Scrivere «Publikompass 3509 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica lavorazioni aeronautiche cerca fresatore, attrezzista. Telefonare 385.633.

OPERAI apprendisti cercasi lavorazione serramenti alluminio, via Cervino 52, via Cervino 52. Telefonare 701.756.

OPERAI generici per lavorazione su tessuti assume importante industria zona Chivasso. Scrivere: «Publikompass 3709 10100 Torino».

RETTIFICATORI interni esterni presa anziana cerca fabbrica specializzata Cascine Vica. Telefonare 953.182.

SALDATORI elettrici carpentieri meccanici cerca industria legno, cantiere, barca pesca, 7 Telefonare 577.685.

SELEZIONE per assunzione personale di vigilanza notturna. Presentarsi ore 16 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria n. 2.

SIGNORE signorina desiderosa avviarsi meccanica in progetto macchina modernissima sicura garantita, assicurasi lavoro. Casazza, via B. Chiantore 4 bis.

SOCIETA' autoservizi automobile autista patente C eventualmente disposto acquisto camion con contratto lavoro. Scrivere: «Publikompass 7867 — 10100 Torino».

SOCIETA' autotrasporti assumerebbe autista munito C.P. patente D-E, referenze. Scrivere: «Publikompass 7867 — 10100 Torino».

SPILLATORE farmaceutico cerca fraderia grandi gazi gaida Rivoli, cerca anche lavoranti. Telefonare 950.538.

STIRATRICE presso molto abile maglificio cerca. Telefonare 699.718.

TUBISTA impianti industriali e civili di provata esperienza cercasi telefonare ore ufficio. Telef. 343.536.

TUBISTI impianti idraulici termosanitari cercasi assunzione ditta moderna. Telefonare 787.841.

commessi, baristi

ARMANO facile lavoro distribuzione per signore signorine ambosessi. Kinnato, via Pio V 14 bis, Porta Nuova.

ALBERGO cerca donna cuisiniere fissa con vitto e alloggio. Telefonare 838.500 Avigliana.

CERCASI elemento femminile indipendente presentazione media giornata lavori vari magazzino abbigliamento. Telefonare ore 878.859.

CERCASI barmano bionde capace guida Mercedes ottime referenze. Presentarsi Auto, via Volta 4/E.

COMMESSE cercasi alimentari. Telefonare 909.711 pomeridiano.

COMMESSE volenterose cerca primaria pasticceria, assumerebbe subito 2 serie, Corso Re Gaspare 9, telefono 682.955.

DISTRIBUENTE cerca giovani camerieri, fissi con vitto e alloggio. Telefonare 938.500 Avigliana.

GIOVANETTA in Torino cerca urgente famiglia sola. Telefonare 650.418.

impiegati

A.A.A.A. ANCHE mezza giornata è sufficiente ad elementi 21-30 conseguente sondaggi) attività qualificante ottima carriera. Fissare appuntamento. Telefonare 481.632.

A.A. CERCANSI personale femminile facile lavoro massimo reclibuzione. Presentarsi via Cavour 4/C (Porta Nuova).

A.A. IMPORTANTISSIMA compagnia assicurazioni affiderebbe agenzia principali distretti di Torino con portafoglio preesistente. Richiedonsi età 35-40 anni notevole esperienza e ottima preparazione tecnica in tutti i rami, capacità organizzativa. Scrivere: «Publikompass 178 — 10100 Torino.

A.A. VENDITORI personale cercasi per dinamica vendita con automezzi subbidiario. Presentarsi dr. Volpi corso Duca 3 esclusi sabato.

ABBIGLIAMO adolescenti 16-22 anni per interviste. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 53, piano piano.

CANTANTI cercansi per importante concerto regionale. Presentarsi piazza Castello 9, quarto piano. Telefonare 513.265.

CORRISPONDENTE lingua inglese, tedesca dattilografia esperta lingua francese cerca serioli solo in Torino semplice o settimane. Scrivere «Publikompass 187 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA ufficio commerciale cercasi. Telefonare ai 291.087, ore ufficio.

DISEGNATORE meccanico portiporti età qualche anno esperienza cerca media industria inglese. Mancherebbero «Publikompass 3500 — 10100 Torino».

FOTOLITO via Guido Reni cerca telefonare anche primo impiego. Telefono. 39.21.34 ore ufficio.

IMPIEGATA pratica Audit per contabilità magazzino azienda mercerie. ca. Scrivere: «Publikompass 7662 — 10100 Torino».

IMPORTANTE agenzia commerciale cerca per propri uffici impiegate veramente capaci. Telefonare 881.855 - 881.217.

IMPRESA costruzioni cerca aspiranti cantieri gallerie civile industriale perfab. Ficiali. Scrivere Casella postale n. 8 Rom. 10095 S. Mauro.

LIBRERIA cerca solo commesso/a istico esperienza, conoscenza lingue straniere, curriculum ora. Scrivere «Publikompass 196 — 10100 Torino».

OPERATRICE macchine cercasi. Telefonare 313.973, ore ufficio.

PREVENTIVISTA qualifica plurisconda esperienza medie e grandi lavorazioni meccaniche e montaggi macchine cerca azienda meccanica cerinese. Scrivere «Publikompass 7684 — 10100 Torino».

RAGIONIERA esperta primanotista e lavori vari contabilità, sinodatario, importante azienda assume. Manoscrivere curriculum, precisi, a: «Publikompass 1685 — 10100 Torino».

RAGIONIERA-re preferibile impiego cerca media industria zona Rivarolo per contabilità industriale. Scrivere: «Publikompass 191 — 10100 Torino».

RAGIONIERA pratica contabilità generale a primanota cercasi. Telefonare 280.349, ore ufficio.

SEGRETARIA alla Regia possibilmente laureata conoscenza inglese azienda società Torino centro Milano prestigiose. Mapcolivrsi a: «Publikompass 3707 — 10100 Torino».

SEGRETARIA direzione amministrativa esperta contabilità, bilanci, formalità legali e fiscali esaminano con massimi e preferenziali a livello prima categoria. Scrivere: «Publikompass 7671 — 10100 Torino».

SOCIETA' cerca produttori media cultura anche neofiti ottima provvigione fisso mensile programmato. Ideo mensile. Presentarsi ore ufficio oggi e domani in corso G. Cesare 7.

UFFICIO commerciale estero importante industria costruzioni impermeabilizzazione cerca impiegata/o capacità lingua inglese. «Publikompass 7693 — 10100 Torino».

tecnici

CAPO fabbricazione valido esperienza costruzione e montaggio macchinari industriali automatizzati ricerca azienda torinese. Scrivere: «Publikompass 7642 — 10100 Torino».

IMPRESA costruzioni cerca direttore tecnico qualificato per lavori in Valle d'Aosta e provincia. Scrivere Ardea, casella postale 29 Rivoli.

ALTA provvigione offre Centenari Rinaldi Milano a rappresentante di zona/e vendono bimestralmente domiciliare Torino in grado di mercurio produttore clientela Torino provincia e Valle d'Aosta persone abbigliamento anche sportivo per affiancarli prestigioso campionario tessuti e bricchi largamente affermato su mercato nazionale ed estero. L'azienda in fase economiche offre reali possibilità di successo ad elemento sopra indicato attivo e qualificato per appuntamento a Torino telefonare al 02/569.681 chiedendo della signorina Imberti.

CAUZIONANDO affidiamo in esclusiva zona emendamica articolo novità pubblicità massima redditività nichelio amovibile. Scrivere: 6cam, via Peccheria 17/C Arenzano, Genova.

IMPORTANTE industria nazionale settori prodotti largo consumo assume rappresentanti per: Torino, Cuneo, Alessandria, e relative provincie. Scrivere: «Publikompass 502 — 10100 Torino».

INSERZIONISTI cercansi per rivista specializzata. Scrivere: «Publikompass 7707 — 10100 Torino».

MEDIA industria confezioni donne ricerca rappresentanze interessate effettuare sopraluoghi per Piemonte e Liguria. Scrivere: Casella postale 74, Cuneo.

RAPPRESENTANTI industria materie plastiche cerca introduttore settore casalinghi, articoli industriali, prodotto brevettato. Richiedonsi referenze assolute. Rivolgersi: Sipak 12040 Cherasco d'Alba, telefono 0172-4947.

SOCIETA' distributrice lubrificanti di fama internazionale marchio già affermato sul mercato italiano cerca per la Lombardia ed il Piemonte agenti e promotori per i settori industria ed autotrazione. Scrivere: «Publikompass 50 — 16121 Genova».

9 Lavori a ore

offerte

ABILE ragazzina molto anche ore libere cercasi buon impiego. Telefonare ore 897.

BIGNORE tic dista servizievole ben raccomandata anche poche ore al giorno. Scrivere Severzi, Casella Postale 1962 — 20100 Milano.

10 Prestazioni professionali, consulenze

ABILISSIMA ricostruzione e aggiornamento contabilità arretrate, consegnano perfetta puntualità a qualsiasi tipo di contabilità a mano e a macchina, in grado di partire autonomamente o un'azienda dal rimessa al bilancio; consulenze del lavoro e Iva, collaborerebbe quale volante con commercialista presso azienda o/o proprio ufficio. Disponibile subito. Massima riservatezza ditte commercialisti e notai. Telefonare 234.081.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ASILINO ragazza 22-40enne fissa, fidata, andamento casa 2 persone e disposta subito ferie. Telefonare 878.927.

CERCASI signorina custode 2 bimbi mesi luglio e agosto. Telefonare 631.097.

CERCASI coppia per custodia villa prosciuttificio media notorietà, ottima remunerazione offre alloggio. Scrivere: «Publikompass 3492 — 10100 Torino».

DOMESTICA referenziata capace cerca 3.170 gita mensili. Telefonare ore 17-19 391.756 o presentarsi dottor Volpi, corso Duca 3.

OTTIMA cuoca media età per famiglia residente cintura Torino, patente auto, libera impegni; alla stipendio per elemento veramente valido. Scrivere: «Publikompass 502 — 10100 Torino».

PORTINAIO cinquantenne coniugato con figlia cercasi per portineria piccolo condominio distagliare referenze a: «Publikompass 3509 — 10100 Torino».

TUTTOFARE fissa referenziata piccola famiglia senza bimbi cerca per Pinè Torinese. Telefonare 519.245.

12 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGIO senza vendita. Vetture 1600-2000. Tariffa speciale di 1700-1800. Tariffa giornaliera feriale 3000 comprensiva di 30 km. ivs ed assicurazione. Non richiesti limiti di età o anzianità di patente. Via Giacosa 38. Telefonare 687.314.

15 Auto acquisto e vendita

ACQUISTIAMO autovetture valutazione giustissima, pagamento in contanti. Corso Agnelli 36.

ALFA Romeo 2000 Tesillon 1972 Scrivere a2 vendo occasione 3000, 1750, Giulia Super, Fiammina Touring.

ALFA Romeo 2000 berlina per veramente vendo concessionaria Arcar, corso Roma 24 bis Moncalieri.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, corso Cibrario 248, ottimo Opel Rekord 66, 68, 69, 71, 72, 73, 74; 69 69, 70; Peugeot 504 iniezione 69; Nsu Prinz IV 67, 71.

AUTOBIANCHI A 112 Abarth presa a cura dicembre 72 km 6500 perfetta privato vende a privato. Telefonare 735.006 ore ufficio.

AUTOBIANCHI A112 Elegant perfetta, 12 mesi. Sale, corso Cibrario 248, telefoni 771.868 - 801.792.

AUTOGRILL Orengo ed altri tipi vendesi. Telefonare 274.026.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a prezzi vantaggiosi e comode rateizzazioni. Sale, corso Giulio Cesare 202 e corso Cibrario 248.

BETA 125 Enduro usata pochissimo e non in inverno, cera garrito vendo anche a rate. Telefonare ore ufficio, 390.027.

BMW 2000 blu senza gpl radio vende Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Roma 24 bis Moncalieri.

CAPRI coupé rosso a verde chiaro maggio 69 a vostra disposizione per qualunque prova, alla Ford Automobili, corso Roma 11 Moncalieri.

CARRI 241 marzo 1970, 625 perfetto garanzia, 1200 Viberti prezzi ottimi diversi interessanti. Via Lionello 38.

CITROEN

DS 21 D super 5, D special, GS 1000, 1200, Dyane Ami 8, Mehari. Prezzi convenza multiforum ricambi. Autocentro, corso Moncalieri 11.

CITROEN

Autocentro, DS 21 Pallas iniezione, consolazione, radio 8 mesi, GS club 5 mensilità. GS club lussuoso, Ami 8 familiari reconsiderate, Dyane 6 immediate ad altre occasioni. Corso Moncalieri 11.

CITROEN Ami 8 molto bella 18 mesi vende Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Roma 24 bis Moncalieri.

CITROEN Ottobre 1000 ai 1220 disponibile per consegna rapida prima delle vacanze. Anche voi potete provare la più bella Citroen Pallas, corso Vittorio Emanuele 308. Tel. 736.282.

CITROEN GS 1000 7 mesi 1000 km perfetta vende Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Roma 24 bis Moncalieri.

CITROEN Meharì, la vacanziera tuttoterreno, economicissima, adatta tutti gli usi, disponibile subito nei 3 colori Francese, corso Vittorio Emanuele 308, telefono 736.282.

COMPRA auto semestrale pagamento contanti 1 milione 500 mila Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERO urgente veicoli dimostrativi tutti i tipi di auto pagamento contanti. Autogrenzia, corso Traiano 30.

COMPRO contanti qualsiasi autoveicolo anche incidentato massime valutazione anche vile distillato. Telefonare 351.007.

DUETTO 1750 perfettissima privata vende. Telefonare 584.891.

ESCORT 1300 e 1100 2 4 porte d'occasione e speciale consegna nell'aziendale Ford, in Moncalieri, corso Roma 11.

FAMILIARE 128 rosso, 15 mesi, perfetta, unico proprietario. Automobile, corso Agnelli 32.

FIAT 1235 unicoproprietario bellissima 1970 gpl 2000 sempre assicurata vende Alemanno, via Saluzzo 97, telefono 658.051.

FIAT 127 8 mesi, unico proprietario, qualsiasi prova, vendesi Automedilo, corso Agnelli 22.

FIAT 500 normali e lusso vasto assortimento da lire 100 mila a lire 350 mila nell'esposizione in corso Roma 11 Moncalieri.

FIAT 1500 lungo spyder vasto unico proprietario vendo. Telefonare 555.004.

FULVIA HF 71.500 km unico proprietario vende a privato 900 mila. Telefonare 773.738 pomeriggio.

GIUGNO Volkswagen anno 1970 benzina vende Arcar Concessionaria Alfa Romeo, corso Roma 24 bis, Moncalieri.

GIULIA super ottime condizioni privato vende 500.000. Tel. 330.290.

JAGUAR XJ6 2.8 giugno 71 perfetta condizioni privato vende. Telefonare ore ufficio 542.811.

JEEP Willys 1958 perfetta accessoriata vendesi. Tel. 466 804.

MERCEDES Benz diamantissimi preconsegna, garanzia coloprese. Autobianchella, corso Grosseto 153, telefono 851.753.

MERCEDES 250 8e 1967 cambio iniezione radio bollate perfetta privato vende. Telefonare 571.852 pasto ore pasti.

MINI Minor 1001 un anno, Alfasud 10 mesi perfette, vende concessionaria Peugeot Rivarolo. Telefonare 0124 91.427.

MINI 1000 privato vende subito contanti. Telefonare 486.992.

OCCASIONE causa partenza vendo Porsche Volkswagen 411/L-E, 2000 scagnola da immatricolare. Tel. 877.233.

OCCASIONE vendesi 1300 impianto gas anno 83 prime condizioni. Telefonare 783.096.

OCCASIONISSIMA Fiat 500 F blu unico proprietario vendesi. Telefonare 773.453.

PASTORINO, corso Sebastopoli 227, Concessionario Volkswagen Audi Porsche. Usato: 500, 600, 850, 850 coupés, 1200, A111, 112, 16 Sonica 1100, Renault 616, Peugeot 404 iniezione e 504 gpl. Fulvia e Flavia 2000 coupé, Escort, Audi 60, GT 1300, Bmw 2000, 2002, 1600, 850 furgone e pulmino, 238 furgone, carrioloni e pulmini.

PORSCHE 911 T accessoriatissima 40 giorni di vita vendesi come nuovo vende Arcar Concessionaria Alfa Romeo, corso Roma 24 bis, Moncalieri.

PORSCHE 911 T coupé 6 mesi in garanzia usata accuratissima privata vende a privato. Telefonare 399.385.

PRIVATAMENTE vendo 125 special 2000 1969, 1970 1500 spider. Telefono 546.188.

PRIVATAMENTE vendo 500 normale modello 1970 perfettissima km accuratissima equivalente, 415 mila. Telefonare 694.280.

PRIVATO bella 850 1967 perfetta 120 mila 80000 1967 750 mila. Telef. 445.875.

PRIVATO vende Alfa Romeo 2000 GT 13 mesi perfetta, Telefonare 391.801.

PRIVATO vende bellissima 850 coupé sportiva 52 Modelli 1968 perfetta ogni pezzo, 420 mila. Telefonare 782.443.

PRIVATO causa espatrio vende Giulia 1600 TI. Telefonare 680.244 ore pasti.

PRIVATO vende a privato 500 L blu scuro 3 anni. Telefonare 618.173 ore ufficio.

PRIVATO vende Autobianchi A 111 2000 km efficiali Telefonare 76 464.

PRIVATO vende bellissima Opel GT 1900 anno 1969 ottimo Coppi, Colletti. Telefonare 947.0319.

PRIVATO vende bellissima 500 Bianchi, ottimo stato perfetta 650 D a 500 mila, 500 anno 1967 280 mila, perfette. Telefono 746.294.

PRIVATO vende 500 L un anno. Telefonare ore pasti 923.670.

PRIVATO vende 500 ottimo stato anno 1967. Telefonare 541.256.

PRIVATO vende 1100 D ottimo 600. Telefonare 380.207.

RENAULT 8S vendesi pochi km stupendo metallico in esposizione, corso Roma 11, Moncalieri.

RENAULT 850 R4 bianca To-82848 mai posseduta perfetta lire 400 mila privati vende. Telefonare 547.831 ore ufficio.

ROULOTTES Rollor 14 modelli prospetti per campeggio estivo ed invernale accessori e bungalow caravane, vasto assortimento ricambi accessori. Filiale Rollor, Lungo Dora Siena 8, telefono 737.118.

SAAB berlina 1500 perfetta vendo 600 mila rateali, rateazioni. Telefonare 597.943.

SEMESTRALE 138 coupé vendesi. Telefonare 542.181.

SIMONI

Concessionaria Volkswagen Porsche Audi presso cooperativa 9117, 9119, Magnifiche Occasioni: 1971 Maggiolino 1302 Variant, 1971 Passat, 1971 Golf, 1974 Dune Buggy 1700 km. Corso F. Turati 55, telefono 391.901.

SOGEA Concessionaria Alfa Romeo di spese vendesima gamma Alfa Romeo Manutenzione specializzata di personale qualificato, vasto assortimento scelta pezzi e modelli. Siracusa 40, telefono 334.017.

UNICO proprietario vende 850 modello 1970 rimessaggio sempre, pochi km quasi nuova, 385 mila. Telefonare 596.368.

UNICO proprietario vende Mercedes 3502 250 SE-I milione 300 mila rateali. Rivolgersi Semimo Mobili, corso Siracusa 39, telefono 355.862.

VENDESI Ford Escort 1300 GT immatricolata gia' anno 1971. Tel. 522.499 ore 11-13.

VENDESI Peugeot diesel 204 anno 1970 richiesta un milione rateizzabile. Telefonare 547.0319.

VENDESI 500 TO 2a10... 320 mila e 500 TO 2a... 350 mila. Telefonare 779.244.

VENDESI 128 Rally 3 mesi. Telefonare 776.001.

VENDIAMO rimando selezionate 500, 126, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fiat, due coupé berline. Corso Raffaello 3, telefono 655.816.

VENDO a privato 850 usata buono condizioni. Telefonare 488 865.

VENDO Fiat 124 sedan 1600 anno 1966. Telefonare 761.909 ore Avigliana 18.

PRIVATO vende Fiat 128, 4 posti, mai usata, perfettissima. Telefonare 555.726 - 784.471 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 128 e Alfa Romeo 1750. Telefonare 301.629 pasti mediali.

PRIVATO vende Fiat 500 ottimo condizioni unico proprietario. Telefonare 850.482.

PRIVATO vende Ford Taunus 12, impianto gas gancio rimorchio unico proprietario. Telefonare 306.597.

PRIVATO vende Fulvia coupé 1.3, 68. Telefonare 811.363.

PRIVATO vende fuoristrada Jungia 600. Telefonare 315.967.

PRIVATO vende mini pressoché Fiat 1100 Special ultimo stato. Telefonare 238.007 mattino.

PRIVATO vende Peugeot 204 Diesel bianca condizioni perfette. Telefonare 783.550 oppure 987.742.

PRIVATO vende o permuta con A112 OT 1350 familiare TO 89, bella, perfetta, pochissimi motori. Telefonare 725.615 ore pasti.

PRIVATO vende 124 berlina 61 mesi unico proprietario. Tel. 330.0971.

PRIVATO vende 124 sport tenuta 1968 interamente 233.616 rateizzo.

PRIVATO vende 127 mesi 9. Telefonare 621.401.

PRIVATO vende 128 familiare 1971, Telefonare 533.012 dopo ore 20 in tutti i giorni.

PRIVATO vende 850 Spider Sania occasione. Telefonare 372.253.

PRIVATO vende 850 abarth 1962 240 mila, 500 anno 1967 280 mila, perfette. Telefono 746.294.

PRIVATO vende 500 L un anno. Telefonare ore pasti 923.670.

PRIVATO vende 500 ottimo stato anno 1967. Telefonare 541.256.

PRIVATO vende 1100 D ottimo 600. Telefonare 380.207.

RENAULT 8S vendesi pochi km stupendo metallico in esposizione, corso Roma 11, Moncalieri.

RENAULT 850 R4 bianca To-82848 mai posseduta perfetta lire 400 mila privati vende. Telefonare 547.831 ore ufficio.

ROULOTTES Rollor 14 modelli prospetti per campeggio estivo ed invernale accessori e bungalow caravane, vasto assortimento ricambi accessori. Filiale Rollor, Lungo Dora Siena 8, telefono 737.118.

SAAB berlina 1500 perfetta vendo 600 mila rateali, rateazioni. Telefonare 597.943.

KAWASAKI 500 anno 1973 vendo rateali. Telefonare ore pasti 707.370.

OCCASIONE vendo moto Harley Davidson Chopper 750 cc rateali. Telefonare 210.832.

PRIVATO vende subaru 125 cc, famiglia Cerioni, Telefonare ore pasti 379.840.

PRIVATO vende Moto Guzzi 350 an anno usato poco km 6000. Telefonare 650.074 ore ufficio.

PRIVATO vende Stiller 50 regalerla accessoriato 100 mila rateabili. Telefonare ore pasti 871.650.

VENDESI moto Ducati Scrambler 360 14 mesi 8000 km lire 420 mila trattabili. Telefonare 751.009.

VENDESI moto Suzuki 50 scarsa di 4 mesi con assicurazione, Telefonare 893.040 ore pasti.

VENDO Honda 750 3 mesi di vita solo cornici. Telefonare 947.2196.

VENDO Guzzi V-7 special km 8000. Telefonare 303 414 ore 19-22.

VENDO Kawasaki 900 doppio disco 1973 colorazioni rosa. Telefonare 525.100 ore 11-13.

VENDO moto Laverda 250 S.F. 4 tempi km Telefonare 346.531 ore 19.30-21.

VENDO Moroni 125 S5 agosto 1971 veramente come nuovo km 12 mila a corpo Honda 450 o Kawasaki 500. Tel. 638.497.

VENDO Suzuki 500 perfetta fiancelle Marzocchi. Tremo Ortlenza ogni prova. Telefonare 013 60.296.

VESPA Cino, Ape, Ghiera, motocicli, Benzina consegna, monotaglianti Lambro occasioni. Rivoro Torino, piazza Vigliardi Paravia 3. Telefonare 480.765.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTIAMO Vostri alloggi cascine ville frazionamento stabili. Garantita pagamento contanti. Fasano, 686.610.

ACQUISTO per impiego capitali villa o quinta alloggio terreno Torino e dintorni, pagamento contanti. Telefonare 343.545.

ACQUISTO cascina villetta zona collinare Rivalba Superiore Berger Pacheni pensionistica indipendente pagamento contanti. Telefonare Torino 751.880.

ACQUISTO contanti piccola cascina con giardino zona Gassino Cinzano. Telefonare 341.973.

CASETTA di campagna indipendente con terreno acquisto contanti. Telefonare 556.644.

COMPRO case vecchie e nuove Torino e Lido Venezia. Telefonare 636.032 ore pasti.

PRIVATO cerca acquistare alloggetto zona San Secondo dintorni piani bassi o ascensore pagamento contanti. Tel. 540.874.

PRIVATO acquista cascina-villetta in Torino. Telefonare ore serali 350.132.

PRIVATO acquista libera 3 camere cucina con servizi cantina casa decorosa zona Mirafiori. Telefonare 288.998.

VOLPIANO acquisto con facilitazioni cascina unifamiliare con terreno. Scrivere: «Publikompass 7545 — 10100 Torino.

19 Case e alloggi, vendita

A. LIBERO vendo via Lanzo 3 camere cucina servizi case 4 anni. Stupive dilazioni eventuale permuta. Telefonare 659.236.

A. RESIDENZA Le Terri Chivasso via Cavour, stabile di finitissimo, modernissimo, appalmo, 2 camere, cucina, doppi servizi, da 15 milioni 700 mila; 3 camere, tinello, cucinino, servizi, da 15 milioni 300 mila; due mini, 1 milione 400 mila, ristrutturate appetito amatoriale, situazione fondiaria, facilitazioni. Personale in loco anche festivi. L'immobiliare, 505.866.

A LIBERO Residence strada Pinasacco 18 - Orbassano abitabili nuovissimi: soggiorno, 2 camere, cucinetta, servizi, da 13 milioni 200 mila; soggiorno, 2 camere, ampia cucina, servizi, da 15 milioni 500 mila. Mutuo fondiario facilitazioni di pagamento. Personale in loco anche festivi. L'Immobiliare, 505.866.

A Revigliasco sole giardini giochi tranquillità 4 camere cucina doppi servizi box da 33 a 45 milioni mutuo. Telefonare 617.260.

A vistosissima via Ormento Vigliani via Monginevro, appartamento 400 mila cosi mutuo fondiario facilitazioni di pagamento. Personale in loco anche festivi. L'Immobiliare, 505.866.

AFFITTASI per vendo: Alassa, quarto completo residenziale «Nuovissima» Strada Statale n. 23 del Sestriere: 2 vani e 8 milioni 800 mila; 3 vani e 11 milioni; 4 vani e 13 milioni. Gabetti 5767.

ADIACENTE corso Vercelli, via Cercenasco, 2 meccanizzate 3 milioni 400 mila, corte mensa 2 milioni. Gabetti 5767.

ADIACENTE corso Vercelli, via Cercenasco 2 angolo via Belfiorito in una zona servitissima appartamenti con ingressi superiore soggiorno-pranzo 2 camere 2 milioni 800 mila all'ascensore 3 milioni 200 mila; 3 camere cucina 3 milioni 400 mila; 3 camere cucina 3 milioni 600 mila; due camere cucina 2 milioni 800 mila; 4 camere cucina 4 milioni 200 mila; 5 camere cucina 5 milioni 500 mila; 6 camere cucina 6 milioni 800 mila; 7 camere cucina 8 milioni 200 mila; 8 camere cucina 9 milioni 500 mila; 9 camere cucina 10 milioni 800 mila; 10 camere cucina 12 milioni 100 mila; 11 camere cucina 13 milioni 400 mila; 12 camere cucina 14 milioni 700 mila; 13 camere cucina 16 milioni 100 mila; 14 camere cucina 17 milioni 400 mila; 15 camere cucina 18 milioni 700 mila; 16 camere cucina 20 milioni 100 mila; 17 camere cucina 21 milioni 400 mila; 18 camere cucina 22 milioni 700 mila; 19 camere cucina 24 milioni 100 mila; 20 camere cucina 25 milioni 400 mila; 21 camere cucina 26 milioni 700 mila; 22 camere cucina 28 milioni 100 mila; 23 camere cucina 29 milioni 400 mila; 24 camere cucina 30 milioni 700 mila; 25 camere cucina 32 milioni 100 mila; 26 camere cucina 33 milioni 400 mila; 27 camere cucina 34 milioni 700 mila; 28 camere cucina 36 milioni 100 mila; 29 camere cucina 37 milioni 400 mila; 30 camere cucina 38 milioni 700 mila; 31 camere cucina 40 milioni 100 mila; 32 camere cucina 41 milioni 400 mila; 33 camere cucina 42 milioni 700 mila; 34 camere cucina 44 milioni 100 mila; 35 camere cucina 45 milioni 400 mila; 36 camere cucina 46 milioni 700 mila; 37 camere cucina 48 milioni 100 mila; 38 camere cucina 49 milioni 400 mila; 39 camere cucina 50 milioni 700 mila; 40 camere cucina 52 milioni 100 mila; 41 camere cucina 53 milioni 400 mila; 42 camere cucina 54 milioni 700 mila; 43 camere cucina 56 milioni 100 mila; 44 camere cucina 57 milioni 400 mila; 45 camere cucina 58 milioni 700 mila; 46 camere cucina 60 milioni 100 mila; 47 camere cucina 61 milioni 400 mila; 48 camere cucina 62 milioni 700 mila; 49 camere cucina 64 milioni 100 mila; 50 camere cucina 65 milioni 400 mila; 51 camere cucina 66 milioni 700 mila; 52 camere cucina 68 milioni 100 mila; 53 camere cucina 69 milioni 400 mila; 54 camere cucina 70 milioni 700 mila; 55 camere cucina 72 milioni 100 mila; 56 camere cucina 73 milioni 400 mila; 57 camere cucina 74 milioni 700 mila; 58 camere cucina 76 milioni 100 mila; 59 camere cucina 77 milioni 400 mila; 60 camere cucina 78 milioni 700 mila; 61 camere cucina 80 milioni 100 mila; 62 camere cucina 81 milioni 400 mila; 63 camere cucina 82 milioni 700 mila; 64 camere cucina 84 milioni 100 mila; 65 camere cucina 85 milioni 400 mila; 66 camere cucina 86 milioni 700 mila; 67 camere cucina 88 milioni 100 mila; 68 camere cucina 89 milioni 400 mila; 69 camere cucina 90 milioni 700 mila; 70 camere cucina 92 milioni 100 mila; 71 camere cucina 93 milioni 400 mila; 72 camere cucina 94 milioni 700 mila; 73 camere cucina 96 milioni 100 mila; 74 camere cucina 97 milioni 400 mila; 75 camere cucina 98 milioni 700 mila; 76 camere cucina 100 milioni 100 mila; 77 camere cucina 101 milioni 400 mila; 78 camere cucina 102 milioni 700 mila; 79 camere cucina 104 milioni 100 mila; 80 camere cucina 105 milioni 400 mila; 81 camere cucina 106 milioni 700 mila; 82 camere cucina 108 milioni 100 mila; 83 camere cucina 109 milioni 400 mila; 84 camere cucina 110 milioni 700 mila; 85 camere cucina 112 milioni 100 mila; 86 camere cucina 113 milioni 400 mila; 87 camere cucina 114 milioni 700 mila; 88 camere cucina 116 milioni 100 mila; 89 camere cucina 117 milioni 400 mila; 90 camere cucina 118 milioni 700 mila; 91 camere cucina 120 milioni 100 mila; 92 camere cucina 121 milioni 400 mila; 93 camere cucina 122 milioni 700 mila; 94 camere cucina 124 milioni 100 mila; 95 camere cucina 125 milioni 400 mila; 96 camere cucina 126 milioni 700 mila; 97 camere cucina 128 milioni 100 mila; 98 camere cucina 129 milioni 400 mila; 99 camere cucina 130 milioni 700 mila; 100 camere cucina 132 milioni 100 mila; 101 camere cucina 133 milioni 400 mila; 102 camere cucina 134 milioni 700 mila; 103 camere cucina 136 milioni 100 mila; 104 camere cucina 137 milioni 400 mila; 105 camere cucina 138 milioni 700 mila; 106 camere cucina 140 milioni 100 mila; 107 camere cucina 141 milioni 400 mila; 108 camere cucina 142 milioni 700 mila; 109 camere cucina 144 milioni 100 mila; 110 camere cucina 145 milioni 400 mila; 111 camere cucina 146 milioni 700 mila; 112 camere cucina 148 milioni 100 mila; 113 camere cucina 149 milioni 400 mila; 114 camere cucina 150 milioni 700 mila; 115 camere cucina 152 milioni 100 mila; 116 camere cucina 153 milioni 400 mila; 117 camere cucina 154 milioni 700 mila; 118 camere cucina 156 milioni 100 mila; 119 camere cucina 157 milioni 400 mila; 120 camere cucina 158 milioni 700 mila; 121 camere cucina 160 milioni 100 mila; 122 camere cucina 161 milioni 400 mila; 123 camere cucina 162 milioni 700 mila; 124 camere cucina 164 milioni 100 mila; 125 camere cucina 165 milioni 400 mila; 126 camere cucina 166 milioni 700 mila; 127 camere cucina 168 milioni 100 mila; 128 camere cucina 169 milioni 400 mila; 129 camere cucina 170 milioni 700 mila; 130 camere cucina 172 milioni 100 mila; 131 camere cucina 173 milioni 400 mila; 132 camere cucina 174 milioni 700 mila; 133 camere cucina 176 milioni 100 mila; 134 camere cucina 177 milioni 400 mila; 135 camere cucina 178 milioni 700 mila; 136 camere cucina 180 milioni 100 mila; 137 camere cucina 181 milioni 400 mila; 138 camere cucina 182 milioni 700 mila; 139 camere cucina 184 milioni 100 mila; 140 camere cucina 185 milioni 400 mila; 141 camere cucina 186 milioni 700 mila; 142 camere cucina 188 milioni 100 mila; 143 camere cucina 189 milioni 400 mila; 144 camere cucina 190 milioni 700 mila; 145 camere cucina 192 milioni 100 mila; 146 camere cucina 193 milioni 400 mila; 147 camere cucina 194 milioni 700 mila; 148 camere cucina 196 milioni 100 mila; 149 camere cucina 197 milioni 400 mila; 150 camere cucina 198 milioni 700 mila; 151 camere cucina 200 milioni 100 mila; 152 camere cucina 201 milioni 400 mila; 153 camere cucina 202 milioni 700 mila; 154 camere cucina 204 milioni 100 mila; 155 camere cucina 205 milioni 400 mila; 156 camere cucina 206 milioni 700 mila; 157 camere cucina 208 milioni 100 mila; 158 camere cucina 209 milioni 400 mila; 159 camere cucina 210 milioni 700 mila; 160 camere cucina 212 milioni 100 mila; 161 camere cucina 213 milioni 400 mila; 162 camere cucina 214 milioni 700 mila; 163 camere cucina 216 milioni 100 mila; 164 camere cucina 217 milioni 400 mila; 165 camere cucina 218 milioni 700 mila; 166 camere cucina 220 milioni 100 mila; 167 camere cucina 221 milioni 400 mila; 168 camere cucina 222 milioni 700 mila; 169 camere cucina 224 milioni 100 mila; 170 camere cucina 225 milioni 400 mila; 171 camere cucina 226 milioni 700 mila; 172 camere cucina 228 milioni 100 mila; 173 camere cucina 229 milioni 400 mila; 174 camere cucina 230 milioni 700 mila; 175 camere cucina 232 milioni 100 mila; 176 camere cucina 233 milioni 400 mila; 177 camere cucina 234 milioni 700 mila; 178 camere cucina 236 milioni 100 mila